

APPENDICE

Alba bisnonna

Grafico natale

Grafico natale di Emilia

Analisi

pag. 1 - 24

Carlo bisnonno

Grafico natale

Analisi

pag. 25 - 34

Alba & Carlo

Grafico relazionale

Analisi

pag. 35 - 44

Paola

Grafico natale

Analisi

pag. 45 - 62

Alba & Paola

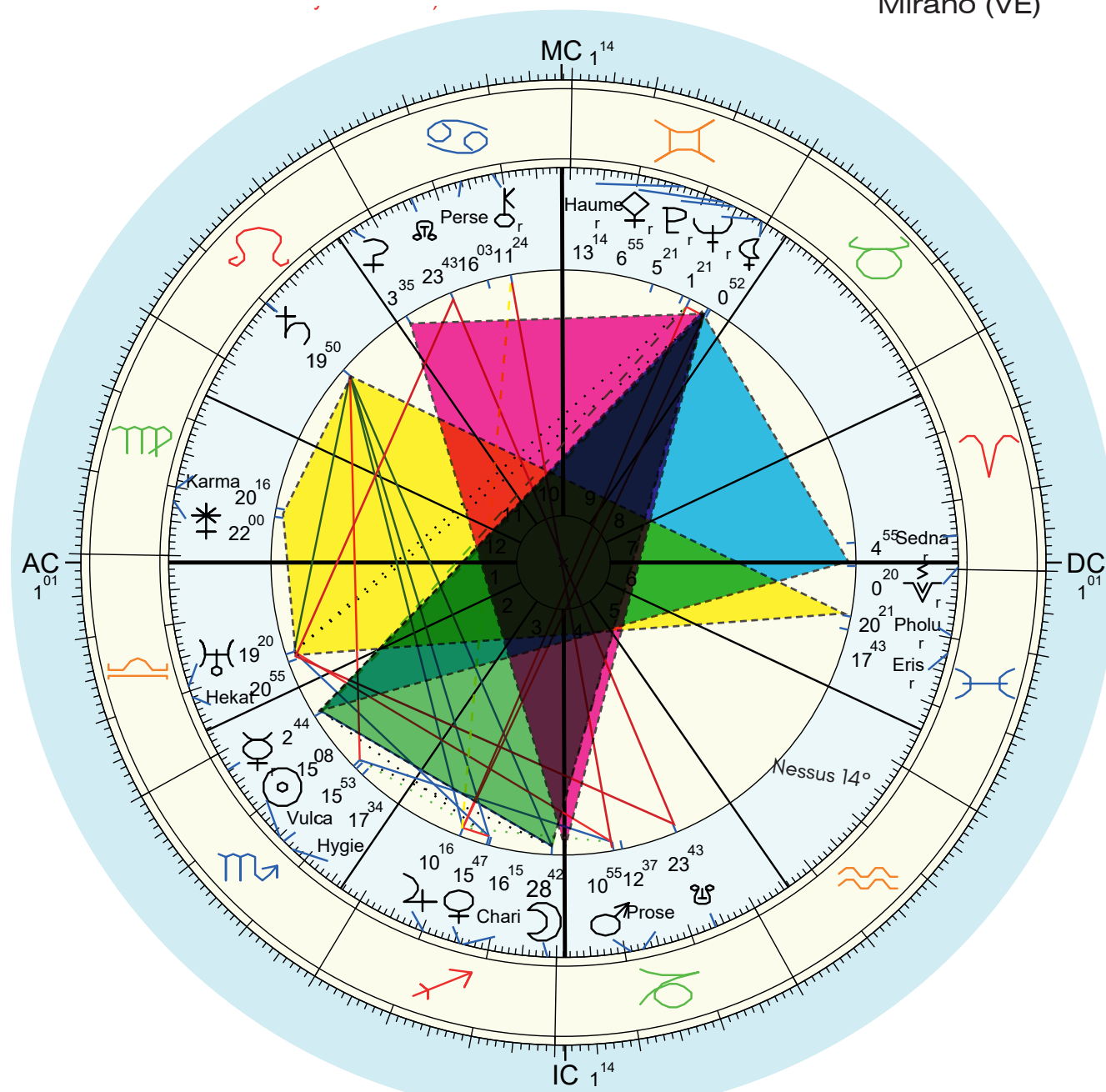
Grafico relazionale

Analisi

pag. 63 - 70

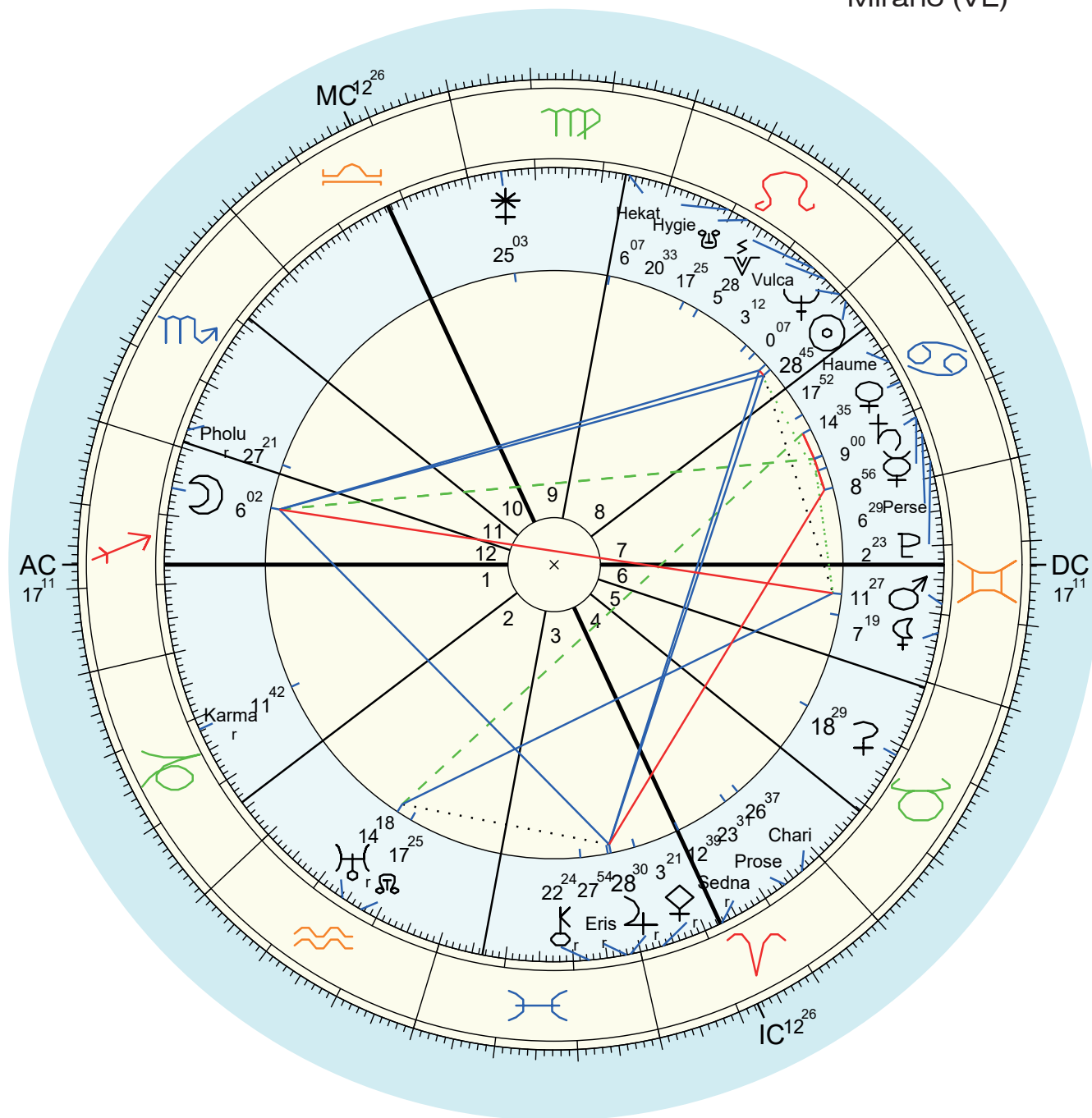
Tema astrologico

Alba (bisnonna)
7.11.1888 ore 3:00
Mirano (VE)



Tema astrologico

Emilia (nonna)
22.7.1915 ore 17:00
Mirano (VE)



Tema natale di Alba 7.7.1888

Sole in SCORPIONE nonché cuspide CASA 3 da dove tutto inizia ...

Sole a 15° Scorpione *"il viso di una ragazza si ROMPE in un sorriso"* ... alias la follia?

Simbolo Lonsdale

Caronte traghetta i morti attraverso il fiume Stige.

La combinazione agrodolce tra le lezioni della morte e le **questioni e i dilemmi della vita che riguardano i limiti.**

Assumendo la proiezione di colui che porta a galla, fa emergere, **fa passare ciò che tutti preferirebbero evitare.**

Profondamente colpito dai karma dell'umanità intorno alla morte, e in particolare intorno a ogni tipo di **restrizione** e di passaggio fortemente pressato.

Scoprendo sperimentalmente l'ampiezza delle paure e dei dubbi, degli EVITAMENTI e delle NEGAZIONI.

Ma quasi irresistibilmente tentati di costellare queste cose, di **drammatizzare personalmente i mondi ombra.**

Si può **accedere** a un percorso **trasformativo** SE SI PERDONA A TUTTI LA PROPRIA OTTUSITÀ e **ci si allinea alle correnti redentive**, nel completo disprezzo delle vecchie distorsioni e fobie, **passando semplicemente attraverso tutto questo per trovare una nuova libertà che è intera.**

Questo simbolo dire che non ha bisogno di alcun commento perché parla da sé.

Il Tema Astrologico di nascita di Alba presenta molti elementi definiti CRITICI dall'astrologia classica.

Nella prospettiva moderna dell'astrologia, tali aspetti sono tuttavia quelli che maggiormente presentano il potenziale per portare, attraverso conflitti e frizioni, ad un ampliamento di coscienza individuale. Trasferendo forza dalla dimensione della personalità egoica in cui siamo incarnati, a quella dell'anima, il mediatore con i mondi spirituali.

Ritengo fosse raro che all'epoca in cui Alba ha vissuto, gli individui avessero le attitudini per esprimerli nel loro potenziale trasformativo, e li abbiano vissuti invece nella loro espressione più distruttiva. Come precisato in premessa, la mia prospettiva attuale (e mi piace sottolineare questo aggettivo) è che non fosse il tempo per farlo, salvo ovviamente poche eccezioni.

Ma quelle generazioni hanno "registrato" nel campo gli effetti, che agiscono come semi propulsivi su quelle successive, per innescare una potente trasformazione e rigenerazione da attuarsi nell'epoca attuale della transizione.

Vi troviamo:

- La presenza di **punti e pianeti** in corrispondenza dei **4 punti galattici**, cioè Centro Galattico GC 27° Sagittario, Centro Super Galattico SGC 2° Bilancia, Grande Attrattore GA 14° Sagittari e Attrattore Shapley SA 2° Scorpione.
Si tratta di "centri di gravità" che veicolano frequenze cosmiche e avere pianeti o punti in queste posizioni può essere molto sfidante, soprattutto quando il nostro livello di coscienza non è maturo.
Come vedremo in seguito, l'Ascendente di Alba si trova in corrispondenza del SGC e questo particolare è di estrema rilevanza.

- **Una croce cardinale** creata dagli assi **AC-DC** e **IC-MC** cioè, rispettivamente, l'asse dell'identità individuale e quello della struttura di riferimento: indica l'esistenza di una divisione delle forze di volontà, tirate letteralmente tra 4 poli, dato che questa Croce dal punto di vista dell'astrologia esoterica è associata al Raggio 1 "volontà e potere". È il raggio dei nuovi inizi (segni cardinali) e quindi contiene in sé un potenziale distruttivo dal momento che per iniziare qualcosa di nuovo bisogna che prima il vecchio sia trasformato *"otri nuovi per vino nuovo"*.
Caratteristica amplificata anche a livello numerologico: i 4 punti sopra indicati sono infatti tutti a 1° del rispettivo segno, il numero dei nuovi inizi.
- Un **quadrato a T** coinvolgente i **Nodi Lunari**: il percorso da dinamiche passate (Nodo Sud) verso nuove acquisizioni (Nodo Nord) è pressato da Urano in quadratura, ad indicare che eventi improvvisi, inaspettati e tragici (ruolo di Urano in Bilancia di cui è governatore esoterico) sono un potenziale di svolta.
- 4 **Yod**, di cui una in versione **Boomerang**: indicano la presenza di un'inquietudine di cui non si comprende l'origine, qualcosa fuori dal nostro controllo, che però attiva esperienze di crisi "logaritmiche" funzionali ad un cambio di prospettiva. La Yod viene infatti anche definita *"prima ero cieco ora ci vedo"* e questo accade solo al momento opportuno, una sorta di appuntamento con il destino.
- **Quiconce**: un aspetto di "inconciliabilità" tra 2 elementi del tema astrologico che crea una sorta di "scissione" tra altrettanti aspetti della personalità. Ne troviamo uno esatto, cioè con tolleranza entro i 3° che classicamente vengono utilizzati in astrologia per questo aspetto. Ma ve ne sono altri 3 leggermente più laschi che, dal mio punto di vista, hanno comunque un impatto importante.

Sullo sfondo di questa matrice di aspetti, abbiamo poi un Sole nel segno dello Scorpione, un segno di PROVE collegate ad aspetti "irredenti" della personalità "sé inferiore" che proprio con l'energia scorpionica possono essere trascesi attraverso dei veri e propri processi di "morte e rinascita".

Prove che si incontrano sui 3 piani di esperienza della personalità umana, vale a dire Fisico, Emotivo e Mentale:

- Fisico: sesso, comodità, denaro
- Emotivo: paura, odio, ambizioni
- Mentale: orgoglio, separatezza, crudeltà

È un percorso costellato di conflitti (segno di Raggio 4 "Armonia attraverso il conflitto") per affrontare i quali si dispone di una forza di concentrazione fuori dal comune.

Quando un individuo con forti valori scorpionici si "fissa" su qualcosa, difficilmente poi la molla.

Uno dei motti che a me piace associare a questo segno (che mi appartiene profondamente) è *"piuttosto di mollare muoio"* anche se spesso non ci si rende conto di ciò, perché è qualcosa che agisce dalle profondità del proprio inconscio.

Ci si fissa talmente tanto su uno dei 9 elementi sopra indicati, spesso interconnessi e quindi compresenti, che la vita si costella di ostacoli spesso auto-indotti.

Vi è un attaccamento morboso al raggiungimento di un obiettivo vissuto nell'estrema polarità tra brama e tabù, anche senza scrupoli.

Mi ha particolarmente colpita la descrizione che viene fatta da Alan Oken nel suo libro *"Astrologia centrata sull'Anima"* sulle caratteristiche di chi esprime l'energia scorpionica alla

cosiddetta ottava bassa:

una caratteristica di questo tipo di individuo è il ragno che tesse la ragnatela per attirare le vittime dalle quali sugge la linfa vitale. Sprofondato nella sua oscurità, lo Scorpione vive della luce e della vita altrui, concentrando i fluidi magnetici per creare una ragnatela sul piano astrale entro la quale catturare individui da cui assorbire le risorse che non ha.

In assenza di "redenzione" i fluidi magnetici dello scorpione vengono trasformati in VELENI, dei quali egli stesso rimarrà vittima.

Di solito il destino di un tale individuo è una serie di esperienze autodistruttive, il cui scopo è creare un dolore sufficiente a risvegliare l'elemento di redenzione latente che è sempre presente.

Da come si sono svolti gli eventi di Alba direi che la descrizione è decisamente azzeccata, salvo che nel suo caso il dolore non è servito a spingere verso una profonda trasformazione di sé, facendola invece sprofondare nel suo stesso veleno emotivo.

Avendo io il Nodo Sud in Scorpione all'interno della casa 8^a che tra le altre cose è collegata alle eredità, non solo economiche, bensì di valori e oserei dire a questo punto di "tossine emotive", ci leggo un passaggio transgenerazionale di veleni che andavano redenti dal campo.

Da qui il collegamento con il "latte vaccino" che mi è stato somministrato fin da subito. Un nuovo latte, quello dell'animale sacro collegato alla maternità. Ma anche "vaccino", acquisire una sorta di immunità dai veleni tramandati.

Una cosa ribadita simbolicamente dal simbolo sabiano della mia Luna natale a 20° del Leone (che tra le altre cose rappresenta gli schemi della personalità dell'ultima incarnazione nonché il collegamento con il femminile) *"polli intossicati sbattono vertiginosamente le ali cercando di volare"*.

Molto vicino ai 20° del Leone, troviamo nel tema natale di Alba Saturno, 19° Leone, e vedremo più avanti il suo ruolo.

L'elemento PROVA è ulteriormente rafforzato dal fatto che Alba ha anche Mercurio in Scorpione, la mente che vuole andare in profondità e cogliere tanti aspetti nascosti, ma che può giungere ad autodistruggersi. Qui si trova lo Shapley Attractor che parla di situazioni che si muovono "dietro le quinte".

Sia Mercurio che il Sole scorpionici si trovano nella CASA 2, collegata a *"valori, possesi, denaro, vita di desiderio, sistema di valori"*.

Il simbolo sabiano del Sole è *"il viso di una ragazza si rompe in un sorriso"* che a me fa pensare a qualcosa che si è rotto.

Quello di Mercurio è *"la festa di vicinato per la fine dei lavori"*, una festa che di fatto non si è mai potuta fare.

La cuspide di questa Casa 2 è nel segno della Bilancia a 26°.

Interessante coincidenza con l'età nella quale Alba rimane incinta.

Anche perché le sue case, ad eccezione di quelle angolari, sono tutte o a 26° o a 5°.

La cuspide in Bilancia di casa 2 suggerisce che le relazioni sono un valore molto importante per Alba, e poiché la Bilancia ha come sfida l'equilibrio a tutti i costi, probabile che possa essersi trovata in difficoltà nel decidere (l'indecisione della Bilancia) cosa pensare (Mercurio) o cosa vivere (Sole) per non scontentare nessuno.

I 26° del segno parlano di *"un aereo vola alto nel cielo limpido"* descritto come *"una coscienza abile nel trascendere i conflitti e le pressioni della vita personale"*.

Potrebbe significare sia che Alba può aver cercato, appunto, di accontentare tutti per evitare conflitti, oppure che fosse proprio questo un obiettivo che la sua coscienza doveva raggiungere attraverso un conflitto.

Ma pur sempre usando il cuore, perché la Bilancia per comprendere una cosa deve andare al cuore della stessa.

In Bilancia troviamo anche l'Ascendente ad 1°, che come già descritto, forma una Croce Cardinale con Imocielo, Mediocielo e Discendente, a rafforzare la difficoltà nel manifestare una propria volontà come sfida di apprendimento.

Questa prospettiva mi viene confermata mettendo assieme altri elementi.

Per esempio la Casa 12, che appunto rappresenta ciò che si trova alle spalle dell'Ascendente e influenza la nostra "maschera" di presentazione nel mondo.

Come pure quanto l'Anima si prefigge di raggiungere, significato dell'Ascendente dal punto di vista dell'astrologia esoterica.

Una casa dove si vivono esperienze "straordinarie" perché associata al misticismo e alla connessione con il tutto, ma soprattutto al dissolvimento delle aspettative che imprigionano la personalità egoica. E quindi presenta sfide importanti, tradizionalmente viene associata a prigionie, ospedali, segreti, nemici nascosti, fuga dalla realtà.

A me piace riassumerla così *"mi illumino d'immenso ma prima mi cospargo il capo di incenso"*.

Ebbene, la cuspide della Casa 12 si trova in Vergine, il segno della purificazione e della guarigione, dove però c'è la tendenza al perfezionismo, alla critica, al calcolo, all'accumulo di risorse, alla forma esteriore.

Tematiche quindi che ci danno degli indizi su elementi nei quali la personalità di Alba potrebbe essere stata "imprigionata".

Si trova a 5° con simbolo sabiano *"una giostra circolare – merry go round"*, c'è qualcosa che gira in tondo, quindi che si ripete o che appare (apparenza) senza via d'uscita.

Un po' come si deve essere sentita lei al punto da finire rinchiusa in manicomio, un potenziale proprio della 12^ casa.

Mentre il simbolo sabiano dell'Ascendente a 1° Bilancia parla di *"la trasmutazione dei frutti di passate esperienze nei semi-realizzazioni dello Spirito eternamente creante"*.

Aggiungo un ulteriore dettaglio utilissimo per delineare il quadro più avanti, la congiunzione dell'Ascendente con il Centro Super Galattico (la cui posizione attuale è a 2° 22' della Bilancia). Si tratta di un enorme buco nero che attrae moltissime galassie.

Dagli studi di Philip Sedgwick e di "Galactic Astrology", le persone che hanno pianeti o punti congiunti al SGC sperimentano la **polarità nelle relazioni in modo più intenso** allo scopo di apprendere **come non esternalizzare il loro insaziabile bisogno di amore, connessione, validazione**.

Devono apprendere come **trovare il centro all'interno del proprio Essere**.

Fino ad allora agiscono **come un grande buco nero che continua a consumare tutte le relazioni** attorno a sé, creando molta **pena, lotte tra fazioni**.

E solo quando apprendono che quel ciclo non avrà mai fine (la giostra circolare ...) ed entrano in loro stessi, trovando una sorgente infinita di amore incondizionato proprio lì, che qualcosa cambia.

O finché non riconosceranno l'Unione con il Sé Spirituale, allora ci sarà una svolta e il loro SGC inizierà ad attrarre da uno spazio totalmente diverso, dove non c'è il bisogno. E potranno essere

un'ispirazione per insegnare agli altri a trovare quel punto all'interno del proprio essere e stabilire una relazione divina con il proprio Essere e con gli altri.

Mettendo assieme, ci leggo questo

La situazione vissuta da Alba, che l'ha portata a sentirsi senza via d'uscita, fino ad autodistruggersi in manicomio, possiamo vederla come il frutto.

La trasmutazione del quale è l'intento che l'Anima passa alla discendenza (Mediocielo=Realizzazione in Cancro) affinché diventi seme per nuove comprensioni e per guarigioni non solo della propria discendenza.

Dando luogo così ad un nuovo inizio.

E guarda un po', proprio all'interno della Casa 12 troviamo gli **ingredienti karmici** di questa storia.

Cioè l'asteroide KARMA, che io utilizzo come indizio per cogliere qualcosa che karmicamente l'individuo si trova a sperimentare, congiunto all'asteroide GIUNONE, l'archetipo del matrimonio e delle unioni (che ad un'ottava più elevata indica l'unione mistica tra Anima e Personalità).

Karma a 20° della Vergine parla di *"una squadra femminile di basket"* che nel mio tema natale è occupato da Plutone in casa 7^, importantissimo trait d'union tra me e lei, per stabilire la connessione generazionale nella linea femminile.

Giunone in casa 12 indica il potenziale di una unione da vivere in modo segreto, minata da "nemici nascosti" collegata a tematiche di apparenza e risorse (Vergine).

Il simbolo sabiano dei 21° 59' parla di *"uno stemma reale arricchito da pietre preziose"* ad indicare la presenza di un forte legame con lo status sociale (stemma) ed il valore ad esso attribuito (regale). Indica anche un forte legame con eredità e linee familiari.

Decisamente appropriato direi.

L'unione osteggiata da nemici nascosti (una delle tematiche associate alla Casa 12) ha innescato il germe di follia in cui è precipitata Alba, dato che la follia è un altro dei potenziali dell'esperienza in questa Casa.

L'aspetto di destino che già l'asteroide Karma suggerisce, viene rafforzato anche dal fatto che i 2 asteroidi sono punto di spinta di un aspetto composito che si chiama boomerang (una delle 3 Yod citate all'inizio).

Chi partecipa a questo aspetto composito? Possiamo vederlo nella figura indicata con il colore giallo nel grafico del tema natale.

Va a scaricarsi su Pholus in Casa 6 a 20° dei Pesci. Pholus è un centauro (corpi celesti presenti tra Giove e Nettuno) studiato particolarmente da Melanie Reinhart nel quale ha individuato situazioni di "storie di famiglia" che riverberano poi per 4 generazioni con queste caratteristiche:

- Condizioni tossiche o dipendenze
- Sproporzione tra stimolo e risposta
- Decisioni impossibili che "spaccano" in 2
- Rilascio enorme di energia, gioiosa o tragica

- Storie non chiare, magari inventate
- Conoscenze intuitive

Da notare che io rappresento la 4^a generazione rispetto a mia bisnonna...

Pholus nella mitologia greca custodiva una giara sacra contenente il vino di Dionisio. Quando l'aprì per dare da bere ad Eracle suo ospite, l'aroma attrasse gli altri centauri, li inebriò e li fece di fatto andare "fuori di testa" dando inizio ad una battaglia in cui alla fine Eracle li uccise tutti, e pure Pholus ci rimase.

Dove si trova Pholus, si concentrano situazioni che è meglio tenere al chiuso, perché diversamente potrebbero creare degli effetti dirompenti.

Come non pensare ad Alba incinta che viene rinchiusa nella soffitta vittima (Pesci) di pregiudizi sociali?

I 20° dei Pesci parlano di *"sotto l'occhio vigile di un servo cinese, una bambina coccola un agnellino"* spiegato come una situazione di "innocenza o ingenuità". Una possibile chiave di lettura è che doveva cadere vittima della propria ingenuità.

Gli altri 2 pianeti coinvolti che, unitamente agli asteroidi in Vergine, puntano su Pholus sono Saturno a 19° del Leone (quindi vicinissimo alla mia Luna natale) in casa 11^a e Urano a 19° della Bilancia in casa 1.

Il sestile tra questi 2 pianeti molto diversi tra loro, indica dal mio punto di vista una sorta di alleanza tra disciplina/rigore e rottura delle regole/ribellione.

Un ulteriore conferma del conflitto interiore presente in questa configurazione astrologica, della serie resisto o spacco?

Urano in casa 1 indica una certa dose di eccentricità o di atteggiamenti fuori dall'ordinario (ricordo che Alba era l'unica della famiglia, a parte il padre, che a quei tempi lavorava fuori casa), e al contempo la necessità di liberarsi da condizionamenti e regole.

Urano è il governatore tradizionale dell'Acquario che sta in cuspide alla CASA 5, quella delle storie d'amore, del divertimento, della nascita dei figli. Oh oh oh.

Inoltre è il governatore esoterico proprio della Bilancia, così importante in questa mappa.

Quando agisce da questa dimensione, cioè per elevare la coscienza, è portatore di eventi tragici, che in questa storia sono accaduti proprio attraverso una storia d'amore e la nascita di una creatura (casa 5).

Urano ha al suo fianco Hekat a 20°, un asteroide che simboleggia il femminile retrocesso, dato che nel mito questa divinità un tempo capace di realizzare o meno i sogni degli umani, potere conferitole direttamente da Zeus, venne un po' alla volta demonizzata man mano che l'energia maschile iniziò ad accrescere la sua influenza.

Come non pensare ad Alba che cerca di far valere la sua volontà (Casa 1), di realizzare un sogno, che però viene retrocesso da qualcosa che le si impone (Saturno in Leone).

Il simbolo sabiano di Hekat parla di *"folla domenicale in spiaggia"* e qui ci leggo 2 cose. Da una parte il rompere la situazione di miseria quotidiana (quinconce con Pholus in Pesci casa 6) grazie ad una relazione che le faceva vivere un sogno.

Dall'altra ci vedo il risvolto più esoterico grazie al significato letto da Dane Rudhyar per questo simbolo *"contatto rivivificante con le forze di Madre Natura"* per il suo impatto con la mia storia personale.

Dall'altro lato del boomerang abbiamo Saturno in CASA 11, che è in cuspide al Leone governato dal Sole, cioè dalla componente scorpionica di Alba, quella che vive delle prove e può portare all'auto-distruzione.

La casa Casa 11 riguarda gli ideali, la visione del futuro, la comunità quindi le tematiche di "appartenenza" che di fatto sono quelle che causeranno l'autodistruzione.

La presenza di Saturno qui indica che c'è qualche restrizione, qualche regola che opera su questa dimensione, e si esprime con l'energia del Leone, cioè qualcosa che si impone come fa questo animale nella savana.

Particolare ribadito anche dal numero 19, il grado sia di Saturno che di Urano, il quale espresso all'ottava più bassa è il numero del dittatore.

La casa 11 inizia a 5° del Leone il cui simbolo sabiano parla di *"una giovane hippy affronta una donna conservatrice"*, il che mi fa pensare ad Alba che avrebbe voluto infrangere delle regole di appartenenza sociale con il suo spirito innovatore (Urano in casa 1^a) ma che forse, per eccesso di ingenuità (Pholus), non si è resa conto del potere che i pregiudizi potevano avere (la donna conservatrice) per mantenere il loro dominio territoriale (leone).

Il fatto che vi siano 2 rappresentanti femminili in quel simbolo sabiano può far supporre che lo scontro principale possa essere avvenuto tra lei e un'altra donna, ad esempio la madre di Carlo, sua madre o magari un'altra donna "predestinata" per il matrimonio di una classe sociale più elevata.

Eppure il boomerang, nonché la presenza del Nodo Sud in Capricorno in CASA 4 (la casa della famiglia e delle radici) ugualmente in Capricorno, governate proprio da Saturno, mostrano chiaramente che questo era ciò che doveva sperimentare Alba.

Una serie di restrizioni all'interno della famiglia (o delle famiglie) che potevano avere come potenziale l'*"entrata in un convento"*, come suggerisce il simbolo sabiano del Nodo Sud a 23°, cioè in manicomio.

Su quei 23° del Capricorno si trova la cuspide della mia Casa 12, ciò da cui sono venuta a liberare me e di riverbero, tutta la linea ancestrale.

Entrare in "convento" era ovviamente un potenziale che poteva manifestarsi anche in modo diverso dal manicomio. Ad esempio il dedicarsi in modo totale ad una causa, come l'affermare sé stessa (quadratura con Urano in casa 1) per realizzare i propri sogni, visto che Urano è il pianeta che quadra i Nodi Lunari, quindi che agisce potentemente nel percorso da Karma "Nodo Sud" a Dharma "Nodo Nord".

Ma evidentemente non era il tempo.

Il Nodo Nord si trova all'opposto sui 23° del Cancro in casa 10^a, ad indicare un percorso evolutivo che porta a confrontarsi con l'autorità (casa 10), nel caso specifico quella della famiglia, associata al Cancro.

Nel testo "Astrologia Evolutiva" di Raymond Merriman viene vista come la posizione per impegnarsi in una grossa impresa in cui coinvolgere una comunità. Il potenziale per essere artefici di una nuova era.

E con Urano, il pianeta rivoluzionario, a quadrare i Nodi Lunari questa visione si amplifica. Solo che appunto lei ha innestato soltanto il seme.

Il simbolo sabiano dei 23° del Cancro parla di *"una donna e 2 uomini sopravvissuti su una piccola isola dei Mari del Sud"*. La versione di Dane Rudhyar è piuttosto complessa e riguarda l'integrazione in termini di pulsioni emotive e biologiche della natura umana in un piccolo

contesto. La chiave del problema della relazione dovrebbe essere la realizzazione dell'INTERDIPENDENZA.

In altre versioni si parla di situazioni e relazioni nelle quali si è intrappolati, come ad esempio un ambiente o una relazione che ne oltrepassa i limiti. Potrebbero esserci troppe persone, come nel caso dei triangoli, o semplicemente troppe persone da prendere in considerazione.

Questa è la versione che dal mio punto di vista meglio descrive la situazione di Alba.

Nel caso specifico qualcos'altro si è messo in mezzo nella relazione, potrebbe essere stata la madre di lui, i genitori di lei, una promessa sposa ufficiale, la tematica della rispettabilità sociale.

Quest'ultima viene pure confermata dal simbolo sabiano della Luna, pianeta che governa il segno del Cancro, che si trova a 28° del Sagittario in Casa 3. Una posizione quasi in quinconce con il Nodo Nord, dico quasi per via della tolleranza che è maggiore rispetto agli usuali 3° (io tendo ad essere elastica cioè a cogliere la valenza di un punto rispetto al resto del tema natale).

Prima di passare ad analizzare il ruolo importantissimo della Luna, vi è un ulteriore elemento interessante.

La posizione della Venus Star Point. Si tratta di una delle 5 punte che il pianeta Venere disegna nella sua orbita attorno al Sole nell'arco di 8 anni, vista dalla prospettiva della Terra. Essa indica il cammino di armonizzazione che la coscienza umana deve attraversare nel corso della sua evoluzione attraverso le relazioni e i valori.

Nel caso di Alba si trova a 19° 49', molto vicina quindi al Nodo Nord e ha come simbolo sabiano "*gondolieri veneziani cantano una serenata*", in perfetta quadratura con Urano.

Ancora una volta una conferma che il percorso evolutivo aveva un collegamento con l'amore e con Venezia.

Veniamo ora alla Luna in casa 3, una posizione che indica un forte condizionamento da parte dell'ambiente circostante, una sorta di mentalità di clan, per cui è importante acquisire nuovi termini di riferimento per non rischiare di rimanere imprigionati nei presupposti di provenienza ritenuti incontestabili.

Nel caso di Alba, avendo lei il Sole in casa 2, era necessario acquisire una indipendenza economica e di valori per potersi distaccare da tale condizionamento.

Inoltre, la presenza del Nodo Nord in casa 10, che di fatto è la casa della carriera e del ruolo (tra cui il matrimonio) ci dà una conferma che lavorare fuori casa era salutare per lei.

Tuttavia con la Luna in Casa 3 potrebbe esserci una tendenza ad avere difficoltà con il distacco emotivo al punto che, in casi estremi, la realtà di una persona può basarsi esclusivamente sulla proiezione emotiva, una situazione intrinsecamente isolante e de-stabilizzante.

Quello che di fatto ha messo in moto Alba nonostante la Luna in Sagittario, segno di fuoco, spinga all'avventura, ad esplorare nuovi territori, all'ampliamento degli orizzonti. Purtroppo però anche a farsi aspettative grandiose e non facili da soddisfare, quando non sia ben sostenuta.

Ecco perché quel lavoro, quell'uomo può aver innescato in lei il desiderio di raggiungere un obiettivo forse fuori dalla sua portata.

Il simbolo sabiano dei 28° del Sagittario parla di "*un ragazzo grassottello che taglia il prato della sua casa in un'elegante strada di periferia*" descritto come necessità di mantenere la RISPETTABILITA' SOCIALE.

Che conferma essere un fattore chiave nel creare il conflitto tra desiderio/sogno e sua realizzazione.

E proprio la Luna in Sagittario (appiccicata all'Imocielo 1° Capricorno) con Mercurio in Scorpione, reciprocamente in sestile, crea una Yod su Lilith e Nettuno congiunti rispettivamente a 0° e 1° dei Gemelli in Casa 9^a, indicata nel grafico con il colore verde.

Poco vicino ad entrambi si trova Plutone a 5°.

La casa 9 è quella degli Affari Legali, della Verità, della Conoscenza Superiore ma soprattutto dei Sistemi di Credenze.

Qui si sperimenta *Ciò che è più grande di sé stessi e una forza guida per vivere.*

Ha la cuspide a 26° del Toro, quindi desiderio, denaro, benessere sono elementi che colorano l'idea di grandezza in questo sistema di credenze.

Nell'abbinata Nettuno/Lilith, apici della Yod, ci leggo un sogno di grandezza, di elevazione che però deve essere tenuto segreto (una delle espressioni di Lilith in Gemelli).

Nettuno in Gemelli, così come descritto nel testo di Alan Oken già citato, può determinare un conflitto tra ideale e reale.

Vediamo i simboli sabiani.

Lilith *"una barca col fondo trasparente rivela le meraviglie sottomarine"*

Nettuno *"babbo natale riempie furtivamente la calza".*

La Yod quindi a me racconta del desiderio di Alba di uscire dalle ristrettezze economiche (e probabilmente di vedute) del suo clan. Un sogno di grandezza, che avrebbe voluto poter estendere anche ai suoi, trovando una sorta di "magico accordo", caratteristica ricercata dal segno dei Gemelli.

Il simbolo sabiano della casa 9 parla infatti di *"una vecchia indiana vende gli artefatti della propria tribù ai passanti"* e questo a me fa pensare appunto che ci fosse il desiderio di migliorare le condizioni di tutti, visto che la Luna in casa 3 trova forti resistenze a separarsi dall'ambiente di provenienza.

Anche il simbolo sabiano di Mercurio *"la festa di vicinato per il completamento di una casa"*, mi suggerisce questo.

Ma come dice il proverbio, "tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare", in questo caso la laguna. Qui vediamo all'opera Nettuno in Gemelli, con il conflitto tra ideale e reale.

E qualcosa è andato storto ... quel Babbo Natale che riempie furtivamente la calza mi fa pensare ad una gravidanza, da tenere segreta (Lilith) per motivi di rispettabilità sociale (Luna).

Il che ha rovinato la festa (Mercurio) tanto immaginata da Alba.

A sua volta Mercurio diventa apice di una Yod, in turchese nel grafico, considerando il sestile tra Lilith/Nettuno e il Discendente a 1° dell'Ariete, il che indica come attraverso le relazioni il pianeta della mente si sarebbe trovato nella grande prova il cui potenziale evolutivo era la distruzione di schemi mentali separativi, ma che di fatto ha condotto alla follia.

Interessante il simbolo sabiano di 1° Ariete *"un commediante rivela la natura umana"* specificato come la capacità di guardare con obiettività a sé stessi e agli altri, magari con un certo humor.

Il che mi fa ritenere che Alba possa essere stata anche oggetto di scherno per l'aver osato sognare.

La vicinanza di Plutone all'apice della Yod a fare comunque quinconce su Mercurio, indica qualcosa di fortemente distruttivo per la mente, associato a quel desiderio.

Il suo simbolo sabiano parla di *"operai estraggono petrolio"* e viene descritto come *"avidità per la conoscenza che assicura benessere e potere"*.

Questo dettaglio può far intuire come Alba avesse visto in quella relazione anche il potenziale per ampliare la propria cultura.

Tra l'altro Nettuno e Plutone in quegli anni si stavano predisponendo alla congiunzione che avvenne poi nel 1891, il ciclo planetario più lungo (492 anni) all'interno del quale ci troviamo tutt'ora.

Gli effetti di quell'incontro hanno stimolato, tra le altre cose, gli studi sulle facoltà della mente e lo sviluppo di nuovi sistemi di comunicazione.

Proprio nel 1891 venne brevettata da parte di Edison la cinepresa, la madre del cinematografo, quindi della "finzione" e del "virtuale".

Un ulteriore elemento per affermare che Alba si sia fatta un film nella mente che non ha tenuto conto delle condizioni al contorno reali e che immagini ossessive (Plutone) del suo sogno (Nettuno) irrealizzato (Lilith) abbiano bombardato la sua mente (Mercurio) portandola alla follia.

Proprio dai pianeti in Gemelli in casa 9 si viene ad originare un'altra Yod, indicata con il colore magenta, attraverso il sestile con Cerere a 3° del Leone in casa 10, l'archetipo della madre disperata dopo il rapimento della figlia da parte di Ade.

Cerere spesso è indicativa di rapporti simbiotici tra madre e figlia che impediscono a quest'ultima di affrancarsi per vivere la propria vita.

Come non pensare alle conseguenze "oscure" sulla figlia di Alba (mia nonna) e sulle altre discendenti, che essersi chiusa al mondo ha comportato.

A me comunque viene da associare questa Cerere anche al ruolo della madre di Carlo che può averlo tenuto a sé in un rapporto simbiotico dominante (Leone).

Il simbolo sabiano dei 3° del Leone parla di *"un uomo anziano vestito formalmente che posa coi trofei di caccia"*. Vi si potrebbe leggere l'ambizione di Alba nel voler raggiungere quella posizione sociale, il suo trofeo di caccia, e specularmente quella della famiglia di Carlo nel voler mantenere la propria distinzione sociale.

La Yod creata da Cerere e dai pianeti in Gemelli punta sull'Imocielo a 1° del Capricorno, cioè sulle fondamenta di Alba che dovevano essere quindi scosse.

Quel sogno e quella ambizione si sono infrante sulle sue fondamenta e sul suo senso di responsabilità (Capricorno)

Molto significativo il simbolo sabiano *"3 rosoni in una chiesa gotica, 1 rovinato dalla guerra"* tradotto da Rudhyar come *"La necessaria consapevolezza, da parte di ogni individuo che fa un uso violento del potere collettivo, che questo porterà all'inevitabile distruzione di alcuni dei valori che garantiscono l'integrazione del gruppo."*

Credo che sia parlante per questa situazione. Quel sogno ha suscitato una vera e propria guerra in famiglia, tra famiglie, tra sistemi di credenze.

In casa 4 troviamo Marte a 10° del Capricorno, segno nel quale gode di una forza accentuata. Vi ci leggo la capacità di portare avanti le proprie responsabilità a favore della famiglia, come conferma anche l'opposizione a Chirone in casa 10^ a 11° del Cancro.

In quel Chirone ci leggo anche la vulnerabilità di una ragazza proveniente da un ambiente povero che va a lavorare nelle case di famiglie benestanti.

Ma essendo la casa 10 quella del ruolo nel mondo, come ad esempio anche quello di moglie/marito, possiamo leggere la ferita collegata al non poter diventare moglie.

Chirone si trova in quinconce con Giove a 10° del Sagittario in casa 3 al cui fianco troviamo Venere 15° e Chariklo 16°, l'asteroide collegato alla guarigione delle ferite dell'anima. Una congiunzione Giove/Venere che, isolata dal contesto, è una delle più favorevoli dello zodiaco, ma proprio il quinconce con Chirone la rende problematica.

Quella congiunzione mi parla di amore per la grandezza, per la conoscenza, per l'avventura, anche per la fama, che però deve fare i conti con quella ferita.

Il simbolo sabiano di Giove è *"una lampada in un tempio a forma umana"*, quello di Venere *"gabbiani volano attorno ad una nave in attesa di cibo"*, quello di Chariklo *"una messa pasquale raccoglie molta folla"*.

Dai pianeti in Sagittario giunge la spinta a migliorare la propria condizione, all'avventura, a condividere con i propri cari una "rinascita".

Quel quinconce con Chirone indica che qualcosa crea una scissione, una inconciliabilità. Se consideriamo il suo simbolo sabiano *"una donna cinese nutre un bambino la cui aura rivela essere l'incarnazione di un antico maestro"* quel qualcosa è proprio un bambino da nutrire!

Che verrà considerato, per via del sistema di credenze del proprio ambiente limitato "il frutto del peccato".

Qualcosa che invisibilmente (quinconce) porterà Alba dalle Stelle alle stalle a causa dei pregiudizi incontrati nella realtà quotidiana, imponendole di mettere tutto a tacere.

Il simbolo sabiano della Casa 3 a 26° dello Scorpione parla di *"una banda militare marcia rumorosamente per le strade cittadine"*. Shhh bisognava che questo "frutto del peccato" (Scorpione) non facesse rumore, non entrasse nelle maldicenze delle persone (Casa 3 le storie, la comunicazione in Scorpione).

E siccome la Casa 3 è anche associata a fratelli/sorelle, ho il ragionevole sospetto che questa ambizione di Alba a salire verso le Stelle possa aver suscitato in loro una certa invidia (Scorpione) e le loro parole di scherno possano averla trascinata in un velenoso abisso dove amore/odio hanno scisso la sua coscienza in modo irreparabile.

Sul piano fisico ovviamente.

IL TEMA IN MOVIMENTO

Vediamo ora il dettaglio di TRANSITI e PROGRESSIONI in occasione dei momenti più importanti nella vita di Alba e cioè:

- **Novembre 1914**: probabile concepimento di mia nonna
- **22.7.1915**: data di nascita di mia nonna
- **10.5.1927**: data ricovero al manicomio
- **24.5.1949**: data di morte

Novembre 1914 – TRANSITI

Come già descritto nel racconto, tra ottobre e novembre vi furono ben 2 congiunzioni esatte di SATURNO e PLUTONE, che viaggiarono accanto per tutto il mese.

Una congiunzione considerata molto distruttiva, l'archetipo delle regole, delle strutture e delle limitazioni (Saturno) accanto a quello della distruzione per la rigenerazione (Plutone) nel segno del Cancro, la coscienza di massa, la famiglia, il passato.

Direi che il potenziale della combinazione è più che palese.

Entrambi erano andati Retrogradi nel mese di ottobre sui 2° del Cancro il cui simbolo sabiano è *"un uomo infagottato nella pelliccia, guida un cervo arruffato"* che viene descritto come la necessità di superare la stagnazione e il "freddo" durante la prova di resistenza, e proprio sui 2° si si erano congiunti in entrambi i casi.

E fu proprio un'esperienza di stagnazione e freddo, sia per Alba che per l'umanità (scoppio della 1^a guerra mondiale).

La cosa interessante è che su quei 2° del Cancro si trova la cuspide della Casa 5 nel mio tema natale che, pur non essendo occupata da pianeti, è stata un campo di prova per me.

Essendo in moto retrogrado, nel mese di novembre, dopo quelle congiunzioni, entrambi attraversarono il Mediocielo di Alba che ricordo essere a 1° del Cancro attivando quindi tutta la Croce Cardinale del suo tema natale.

Se questa non è sincronicità

Plutone rimase sopra il Mediocielo, vista la sua lentezza, per mesi, ripassandoci più volte. E quando Plutone transita su un pianeta o un punto natale ci si sente letteralmente morire, impotenti. Ma il suo scopo è quello di far emergere ciò che comunque era nella nostra ombra affinché possa accadere una rigenerazione.

E cosa emerse di fatto se lo leggiamo oggi a distanza di più di un secolo? Il potere di vita e di morte che la famiglia e della coscienza di massa (Cancro), con tutte le sue regole e condizionamenti, può avere sulla coscienza di un individuo e sulle sue scelte di vita e di cuore.

In aggiunta a questa potente attivazione del Mediocielo da parte di una congiunzione epocale, in quello stesso mese e per giunta nel giorno del compleanno di Alba, troviamo il movimento che ha reso tutto questo ancor più dirompente.

Il pianeta VENERE, l'archetipo delle relazioni, dell'amore e di ciò che ha valore per noi, andò retrogrado. Un pianeta molto importante nel tema di Alba essendo il governatore del suo Ascendente, di Urano, nonché la cuspide della sua Casa 2 (che ospita Sole e Mercurio) in Bilancia.

E anche della sua Casa 9, in Toro, che ospita i pianeti del "film" in Gemelli.

Ma è soprattutto la posizione in cui la retrogradazione avvenne a far cadere la mascella.

Lo stop e dietrofront si verificò a 12° 17' del Sagittario, praticamente tra Giove e Venere natali, attivando il quinconce su Chirone in Casa 10 a 11° Cancro, quello della *"donna che nutre un bambino ..."*.

L'amore (Venere) appare inconciliabile (quinconce) con il suo essere moglie (casa 10) se diventa mamma (chirone-sabiano).

Il simbolo sabiano di quei 12° del Sagittario parlano di *"il passato di una vedova viene portato alla luce"* ed è qui che a me è caduta la mascella, perché si tratta della posizione del mio Mediocielo natale, cioè la mia realizzazione nel mondo.

Una vedova è una donna a cui è morto il marito, lei di fatto non è riuscita nemmeno a sposarsi e quell'uomo è come se fosse morto per lei.

Ricerare quel passato è stato per me di fondamentale importanza, perché solo portando alla LUCE ciò che è stato sepolto, i veleni associati a quell'esperienza possono essere trascesi comprendendoli in una prospettiva più ampia (Sagittario).

E poiché il compito di questo segno è anche insegnare, ben si combina con il potenziale del Centro Super Galattico su cui si trova l'Ascendente di Alba.

Continuiamo la carrellata perché non finisce qui.

Qualche giorno prima del compleanno di Alba anche URANO andò retrogrado, sul grado 0° del Leone, una posizione che fa sestile, va quindi ad eccitare, Lilith e Nettuno in Gemelli, i 2 amici del sogno infranto. E ricordiamo che Urano è l'imprevedibilità in persona e che il simbolo sabiano di Nettuno a 1° Gemelli è quello di Babbo Natale che riempie furtivamente la calza. In aggiunta gli 0° del Leone si trovano in quinconce con la Luna a 28° in Sagittario e l'Imocielo a 1° Capricorno, di fatto si veniva a creare una Yod su questi 2 punti (grazie al sestile di cui sopra). Il sogno veniva infranto per un evento inaspettato (il Leone tra le altre cose è connesso al gioco, al divertimento alle creature che creiamo) che attivava il sistema di credenze del clan (Luna in casa 3 Sagittario) per una questione di rispettabilità sociale (sabiano della Luna).

Suscitando molta rabbia, come possiamo desumere dal simbolo sabiano di quel grado 0° del Leone *"il sangue scorre a fiumi nella testa di un uomo quando le sue energie vitali vengono mobilitate sotto lo stimolo dell'ambizione"*.

In quel denso mese di novembre anche MERCURIO era retrogrado (cosa frequente del resto) ed è noto che durante la sua retrogradazione possono esserci dei fraintesi, figuriamoci quando è nello Scorpione, dei veri e propri segreti da indagare.

Era andato retrogrado ad ottobre a 22°58' Scorpione, in una posizione di supporto ai Nodi Lunari, col simbolo sabiano *"un coniglio si metamorfosa in uno spirito della natura"* alias l'innalzamento delle pulsioni animali ad un livello superiore.

Questo potrebbe far pensare ad un'audace sconfinamento o a promesse da marinaio.

Mercurio tornò diretto a 6° dello Scorpione, praticamente in quinconce a Plutone natale di Alba, quindi al potenziale di distruzione del sogno. Non c'è che dire, tempismo perfetto.

I 6° dello Scorpione parlano di *"subacquei di acque profonde"* della serie bisogna andare giù giù fino in fondo. E quella posizione è in esatta quadratura al mio Sole natale.

Infine GIOVE anch'esso in Acquario, viaggiava tra i 13° e i 14°, quindi in quinconce con Chirone, attivando assieme alla Venere retrograda una Yod sul malcapitato guaritore ferito.

I 13° parlano di *"un treno entra in un tunnel"* che ho già commentato nel racconto, mentre i 14° *"2 piccioncini seduti su una staccionata che cantano felici"*.

L'ho sempre detto che lo Spirito è spiritoso

NETTUNO si trovava sugli 8° dell'Acquario, quindi anche lui faceva un quinconce su Chirone natale, rafforzando quello di nascita a sua volta rafforzato dalla Venere retrograda.

Era inoltre in quadratura con Lilith in Toro, una combinazione che io leggo come la dissoluzione dell'illusione di un desiderio proibito.

Chirone sotto tiro non c'è che dire.

Novembre 1914 – PROGRESSIONI

Il **Sole** progresso si trovava a 11° del Sagittario, stava transitando cioè nella casa 3 e aveva da poco incontrato Giove natale a 10°.

Ciò indica una spinta vitale all'espansione ancora più marcata.

Il simbolo sabiano degli 11° parla di *"una bandiera si trasforma in un'aquila, l'aquila in un gallo che saluta il giorno"* sintetizzato come "ANNUNCIO".

Considerando che a 11° del Cancro nel tema natale troviamo Chirone, quello della donna che nutre l'aura di un bambino, il Sole era in perfetto quince, quindi si stava attivando quel potenziale di frattura nella coscienza di Alba (quince natale tra Giove e Chirone) che avrebbe portato alla inconciliabilità tra aspirazione e realizzazione.

Questo aspetto critico del Sole progresso, elemento fondamentale della nostra personalità, verso Chirone ha ulteriormente amplificato l'effetto dei transiti che, abbiamo visto poco sopra, stavano letteralmente bombardando il centauro ferito.

Anche la **Luna** progressa si trovava in Sagittario e nella casa 3, precisamente a 6° il cui simbolo sabiano direi non lascia alcun dubbio *"Cupido bussa alle porte del cuore"*.

Che poi sarà la posizione della Luna natale di Emilia, la figlia, segregata in casa 12.

La Luna progressa era in opposizione a Plutone natale, l'aspetto distruttivo del sogno, e in quadratura con la cuspide della Casa 12 natale, a 5° della Vergine.

Quindi il bisogno di comunicare (casa 3) la maternità (Luna) si è trovato di fronte una forza distruttiva (Plutone) collegata alla polarità di sistema di credenze (casa 9) che ha relegato nel segreto (casa 12) quella gravidanza (Vergine, la gestazione).

Ricordo che Mercurio di transito era tornato diretto in posizione di quince a Plutone, rendendo ancor più distruttiva la sua opera.

Mercurio progresso era a 27° dello Scorpione, appena entrato nella Casa 3, pure lui! Grandissimo desiderio di comunicare qualcosa considerato tabù (Scorpione) che forse deve essere occultato.

Il simbolo sabiano parla di *"il re delle fate raggiunge il suo regno"* che fa proprio pensare alle fantasie di realizzazione di Alba, cioè di fare FESTA, collegandoci al simbolo sabiano della posizione natale di Mercurio stesso, quella cioè a 2° Scorpione.

Venere progressa era a 17° del Capricorno, in casa 4, amore per la casa, per la famiglia, l'aspirazione a farsi una famiglia solida. Tuttavia il simbolo sabiano ci fornisce un quadro diverso *"una nave da guerra con bandiera inglese"* descritta come la protezione offerta a individui e gruppi da potenti istituzioni incaricate di mantenere l'ordine.

Ecco il dispiegarsi di qualcosa che interverrà per mantenere l'ordine stabilito.

Marte progresso era a 0° dell'Acquario, anch'esso in Casa 4 ad indicare il potenziale di dispute con i familiari. Aveva cambiato segno da poco, entrando nel segno della indipendenza, stava attivandosi qualcosa in quella direzione.

Il suo simbolo sabiano parla di voler lasciare qui qualcosa che possa durare oltre la propria morte.

Se in questo possiamo vederci un figlio, tuttavia ad un'ottava più elevata ci leggo anche il potenziale che la sua vita possa aver servito in qualche modo a qualcosa di oltre.

Abbiamo visto nei transiti che Urano era retrogradato a 0° del Leone, in perfetta opposizione

quindi a Marte progresso. L'azione di Alba si trova di fronte qualcosa di imprevisto che suscita molta rabbia.

L'**ascendente** progresso era a 20° della Bilancia, quindi congiunto a Hekat natale, il femminile retrocesso, il cui archetipo può essere letto anche come una situazione che ci mette davanti ad un crocevia (era la dea posta ai crocevia).

E così è stato per lei. Quei 20° parlano del contatto rivivificante con le forze di Madre Natura, la maternità quindi, mediante l'attivazione della Yod natale che punta su Pholus in Pesci.

Quell'evento avrebbe riempito la giara con tanto dolore e disperazione. Dopo 4 generazioni tutto questo sarebbe stato portato alla luce ... da me.

Infine il **Mediocielo** progresso si trovava a 25° del Cancro, in casa 10, poco distante dal Nodo Nord. Realizzazione sempre con la maternità.

Il simbolo sabiano è "*ospiti leggono nella biblioteca di una casa di lusso*", ancora una volta il riferimento al benessere, magari anche alla cultura. Quella che probabilmente Alba agognava e che invece è stata elemento di divisione tra provenienze sociali diverse.

Quei 25° del Cancro sono dove si trova il mio Karma natale, a pochi passi da Giove natale, il mio pianeta cardine.

22.7.1915 – TRANSITI

Il **tema natale di Emilia**, il "frutto del peccato" che possiamo associare a quel Chirone di Alba a 11° del Cancro bombardato da transiti e progressioni nel novembre 1914, presenta uno stellium proprio attorno a quella posizione, pur non essendoci alcun pianeta o punto esattamente sugli 11°.

Prima però balza agli occhi la presenza di Plutone a 2° 23' del Cancro, vale a dire la posizione della distruttiva congiunzione con Saturno del periodo del concepimento e quella in cui era andato retrogrado. La prova di resistenza che porta freddo e stagnazione.

Ancora congiunto al Mediocielo di Alba, rimane come traccia di una lotta di potere tra relazioni nel tema natale di Emilia, venendosi a trovare nella Casa 7.

Vediamo quindi l'assembramento di pianeti attorno agli 11° del Cancro, tutti sempre nella Casa 7 di Emilia: MERCURIO e SATURNO congiunti alla fine degli 8° e VENERE a 14°.

Un bel plotone in quinconce con Giove e Venere natali di Alba in Sagittario, voler espandere i propri orizzonti attraverso la relazione.

Rigidità e limiti (Saturno) alla comunicazione e al modo di pensare (Mercurio) nonché alle relazioni/amore (Venere); un bel recinto (simbolo della lettera ebraica Chet associata al segno del Cancro) in cui il cuore viene trattenuto.

Un imprinting che Emilia porterà con sé nel suo modello relazionale.

Gli 8° dell'accoppiata Mercurio/Saturno parlano di "*una ragazzina nuda si piega su un lago per afferrare un pesce*". Se Rudhyar dà a questo simbolo il significato di "comprensione in purezza" io ci leggo tante cose.

Come ad esempio l'innocenza perduta di Alba, la sua ingenuità nel pensare di poter ottenere una famiglia in un contesto più ampio rispetto a quello di provenienza (Sagittario).

Non per nulla nel tema natale di Emilia la Luna, governatore del Cancro, si trova in perfetto quinconce con Mercurio e Saturno, sui 6° del Sagittario, la posizione che aveva la Luna progressa di Alba nel novembre 1914.

Con lo struggente simbolo sabiano *"cupido bussa alle porte del cuore"*.

Il bisogno di amore, di espansione degli orizzonti, tagliato impietosamente.

Nel tema natale di Emilia la Luna, archetipo della madre, si trova nella casa 12, quella delle prigioni e degli ospedali.

La madre si chiuderà nella sua prigionia privata prima, pubblica poi, ed Emilia proietterà senza volerlo consciamente, il modello relazionale (quinconce verso i pianeti di Casa 7) causato da questa profonda spaccatura per un amore tagliato e quindi non afferrato.

Possiamo considerarla anche in quinconce largo con Plutone a 2° Cancro, ad indicare una serie di pulsioni distruttive causate dall'aver assorbito le emozioni distruttive della madre,

La casa 12 di Emilia si trova a 29° dello Scorpione il cui simbolo sabiano è *"bambini vestiti da Halloween indulgono in scherzetti"*. Quella Luna imprigionata dallo scherzetto di una bambina.

Anche Venere risente di questo clima di ristrettezze, a 14° del Cancro con simbolo sabiano *"ospiti che si rilassano in una sontuosa sala da pranzo dopo un banchetto grandioso"*

Si viene a trovare in perfetto quinconce con Venere e Chariklo natali di Alba, 2 visioni di amore/relazione inconciliabili tra loro, e qui compare l'aspetto del nutrimento.

Se Venere natale parla di *"gabbiani che volano attorno ad una nave in ASPETTATIVA del cibo"* mentre Chariklo di *"una funziona pasquale raduna molta folla"*, mettendo tutto assieme io ci leggo che l'aspettativa di una vita di benessere di Alba, da condividere anche con il suo clan, qui appare del tutto irrealizzabile.

Ma ci leggo anche altro. Ricordo che Venere è il governatore dell'Ascendente di Alba congiunto al Centro Super Galattico, quello che suscita una fame insaziabile di amore.

Nei 2 simboli sabiani di cui sopra si può vedere quindi la ricerca di Qualcosa che sazi in modo definitivo la nostra fame di amore, ciò che il SGC spinge a fare nella sua azione, trovando quel centro di amore al nostro interno.

Ma procediamo oltre perché in quel 22 luglio 1915 Urano si trovava a 14° dell'Acquario, quindi assieme alla Venere natale di Alba a 15° Sagittario si veniva a creare una Yod sulla Venere di transito a 14° del Cancro.

Il simbolo sabiano dei 14° Acquario lo abbiamo già incontrato perché era lì che transitava Giove nel novembre 1914 *"2 piccioncini seduti su una staccionata che cantano felici"* e si trova congiunto al centauro Nessus in Casa 5 di Alba.

Un centauro che, sempre secondo gli studi di Melanie Reinhart, convoglia situazioni di abuso e relative emozioni venefiche. Non c'è dubbio che questi ostacoli del destino siano stati vissuti come un abuso da parte di Alba.

Ma la Yod su Venere in Cancro ci rivela (prima ero cieco ora ci vedo) un'enorme fame d'amore di Alba ed era questa che lei avrebbe dovuto vedere in sé, cosa che ovviamente per i motivi già esposti, non le è stato possibile.

Altro elemento di spicco in quel giorno era il Sole a 28° del Cancro, in perfetto quinconce con la Luna natale 28° Sagittario.

Il sigillo della inconciliabilità tra bisogno di espandere gli orizzonti (Luna) e la nascita di quella bambina (Sole) per motivi di "rispettabilità sociale".

Il simbolo sabiano dei 28° del Cancro è stato a lungo per me un mistero *"una musa bendata pesa 2 gemelli appena nati con una bilancia d'oro"*. È qui che infatti si trova Giove natale, il pianeta fulcro del mio tema astrologico.

Rudhyar lo sintetizza in *"il soppesare intuitivo di alternative"*, ma poiché i simboli sabiani come precisato nelle premesse vanno intuiti anche in funzione dei pianeti e degli aspetti coinvolti, qui ci leggo il suggello della DECISIONE IMPOSSIBILE che spacca in 2, potenziale veicolato dal Pholus natale. E che ritengo abbia attivato in Alba, dopo la nascita di Emilia, un continuo soppesare nella sua mente (bendata) di quella scelta impossibile.

Un atteggiamento che ho osservato agire anche in me di in certe situazioni che richiedono una scelta. Ma ora che lo so lo prendo meno sul serio.

Decisione impossibile con annessa una buona dose di rabbia inespressa per la delusione. Congiunto al Sole si trovava infatti Nettuno (illusione/delusione) a 0° del Leone (quello del sangue alla testa) in opposizione al Marte progresso che abbiamo già visto prima trovarsi a 0° dell'Acquario.

Inutile dire che il tema natale di Emilia presenta altre importanti connessioni con la vicenda materna, ma mi fermo qui.

22.7.1915 – PROGRESSIONI

Essendo trascorsi 9 mesi le cose sono più o meno invariate.

L'elemento di spicco è tuttavia il Sole progresso che in quel momento era avanzato sui 12° del Sagittario, il punto di retrogradazione della Venere nel novembre 1914, dove si trova il mio Mediocielo.

Un'ulteriore convalida che la mia realizzazione passa proprio dal portare alla luce il passato di quella vedova.

Mentre il dettaglio più sconcertante è la posizione della Luna progressa a 17° del Sagittario, vale a dire sull'Ascendente di Emilia, la figlia.

Osserviamo una particolarità. Ad un grado di distanza, 16°, nel tema di Alba si trova Chariklo in Casa 3 che parla di una rinascita collettiva, qualcosa da vivere assieme con fratelli e sorelle, il che invece non è accaduto.

Il simbolo sabiano dei 17° dice *"bambini giocano sulla spiaggia coi cappellini che li proteggono dal sole"* spiegato come la protezione che la società offre a individui ancora immaturi quando iniziano a confrontarsi con le potenti energie della loro natura inconscia.

La nascita di Emilia (Ascendente) porta con sé l'impatto di questa mancata condivisione, del giudizio associato ad un simile evento, e da tutto ciò Emilia sentirà di doversi proteggere per tutta la vita.

Cosa che blinderà il suo cuore (quinconce con Venere a 14° del Cancro) impedendo all'amore di nutrirla per paura, paradossalmente, di perdere improvvisamente quell'amore come era accaduto alla mamma.

Infatti Ascendente a 17° Sagittario con Urano a 14° Acquario (congiunto al Nodo Nord 17° Acquario) formano una Yod su Venere 14° Cancro.

Non sia mai che se apro il mio cuore all'amore, poi accada qualcosa che smascheri pubblicamente i motivi segreti di un uomo (simbolo sabiano del Nodo Nord) facendomi perdere quell'amore. Meglio proteggersi.

10.5.1927 – TRANSITI

Veniamo ora al giorno del ricovero presso il manicomio di San Clemente, isola della Laguna di Venezia.

Sono tanti gli elementi sincronici da elencare.

Iniziamo da VENERE, visto che è il governatore dell'Ascendente di Alba e colei che era andata retrograda nel novembre 1914.

Si trovava congiunta al Nodo Nord a 28° dei Gemelli, quindi in opposizione alla Luna natale sui 28° del Sagittario sulla quale pertanto passava il Nodo Sud.

Considerando che quei gradi sono vicinissimi al Centro Galattico, non mi stupirei che Alba sia stata investita da un'impetuosa ondata di irrequietezza mentale (Casa 3) o da una improvvisa realizzazione fulminante della tragedia della sua Vita (Casa 9 la verità).

I 28° dei Gemelli parlano del "1° *Mockingbird di primavera*" un uccellino che è bravissimo ad imitare i canti altrui, arrivando addirittura a fare meglio di loro. Lei aveva cercato di imitare uno stile di vita che non apparteneva al clan, a cui era profondamente legata, e questo conflitto aveva creato la separazione.

Saturno nelle settimane precedenti era transitato sui 6° del Sagittario, in Casa 3, la posizione della Luna progressa al momento del concepimento, nonché Luna natale di Emilia.

Il 10 maggio era esattamente di fronte a Plutone sui 5°.

E allora riporto qui la descrizione degli effetti di un transito di Saturno nella casa 3 secondo il DK Foundation, ricordando il ruolo di questo pianeta nel tema di Alba, dato che è il governatore del suo Imocielo e del Nodo Sud:

Quando Saturno transita nella Terza casa, una persona è portata a rivedere le circostanze che hanno creato la sua realtà - la sua educazione, il suo ambiente e la sua istruzione - e può trovarle in qualche modo carenti. Inizialmente, di fronte alle carenze percepite, tende a sentirsi impotente e questo può produrre depressione e persino disperazione.

Anche il rapporto con i fratelli e le sorelle e l'ambiente in cui l'individuo è nato possono essere sottoposti a revisione in questo periodo.

Ecco qui la depressione e la disperazione che si acquiscono e che diventano distruttive, con quel Plutone di fronte, che su un altro lato impulsa la mente di Alba, cioè Mercurio in Scorpione, con pensieri ossessivi-compulsivi del film che si era fatta e che non si era realizzato.

Da qui il senso di persecuzione che percepiva da parte della famiglia, descritto nei primi appunti dei medici dopo il ricovero.

Giove, governatore del Sagittario dove risiedono molti pianeti di Alba, era a 25° dei Pesci, creando un quadrato a T con Venere/Nodo Nord di transito e Luna natale.

Il simbolo sabiano parla di raggiungere il momento in cui ognuno segua i propri progetti, e la follia crescente di Alba è stato un elemento che ha spinto la famiglia a prendere quella strada.

Quale? Quella del convento, anzi del manicomio.

Perché il Nodo Sud di Alba a 23° del Capricorno veniva a creare una Yod, assieme a Giove in Pesci sul Nettuno di transito.

Il quale da qualche giorno era tornato diretto a 24° del Leone, amplificando il senso di delusione (Nettuno) per amore (Leone), portando alla follia (Pesci).

Il simbolo sabiano dei 24° del Leone sono oltremodo significativi *"un grande cammello viene visto attraversare un grande deserto proibito"*.

Il sogno proibito di Alba che l'ha condotta alla follia e dritta in manicomio.

L'AMORE PROIBITO da qualcosa di incomprensibile e fuori dal proprio controllo sarà un'impronta che rimarrà nel campo e che andrà a prendere forma nel mio tema natale, agendo come una nota stonata di sottofondo.

Altri elementi impattanti sono il passaggio di URANO sul discendente di Alba a 1° dell'Ariete, qualcosa di dirompente nelle sue relazioni. Beh direi che essere rinchiusa in un manicomio rientri in questa fattispecie. Da cui rinvigoriva il quinconce esistente su Mercurio a 2° dello Scorpione, in casa 2, che parla della *"festa di vicinato per la fine della casa"*. Una festa mai avvenuta.

Attivando così tutta la Croce Cardinale, quella che tirava la volontà di Alba in 4 direzioni.

Non scherza nemmeno la congiunzione tra Marte e Plutone sui 14° del Cancro, la posizione di Venere nel tema natale di Emilia, quindi sicuramente un enorme dolore per lei.

Da quella posizione i 2 archetipi della volontà, inferiore Marte, superiore Plutone, poco distanti da Chirone di Alba, sparavano un quinconce sui pianeti in Sagittario, Giove e Venere.

L'emersione di forze inconscie distruttive che ricordavano il desiderio di benessere ed espansione fallito miseramente.

Chirone di transito era a 2° in Toro opposto al Mercurio natale 2° Scorpione. Il dolore per la festa non realizzata.

E per finire la ciliegina sulla torta. Sull'accoppiata Karma/Giunone in Vergine in Casa 12 (karmicamente una questione di matrimonio) stava transitando il centauro IXION, il cui archetipo calza a pennello con questa situazione.

Riporto la descrizione che ne dà Alan Clay, astrologo specializzato nello studio di nuovi archetipi astrologici:

A livello di coscienza del pianeta personale, questa energia ci spinge in modo compulsivo a non rispettare i limiti e a prendere ciò che vogliamo quando lo vogliamo, senza tener conto degli altri. Questo ovviamente ci porterà nei guai, ma nella foga del momento lo trascuriamo. A questo livello è probabile che le sue azioni comportino promesse non mantenute e punizioni, portando a uno status di emarginato e fuorilegge.

che non lascia adito ad alcun dubbio.

10.5.1927 – PROGRESSIONI

In quel momento il Sole progresso si trovava a 24° del Sagittario, in Casa 3 (ovviamente) il cui simbolo sabiano parla di *"un ragazzo grassottello su un cavallino a dondolo"*, Il godimento anticipato di poteri che si possono solo sognare di utilizzare.

Chissà quanto avrà immaginato di poter diventare una signora, di vivere nel benessere, di condividere l'amore con un uomo distinto e coinvolgere in questo la sua famiglia.
Puff, tutto svanito ...

La Luna progressa era a 23° del Toro, in Casa 8, quella dell'inconscio, stava cioè rastrellando emozioni profonde. Con un simbolo sabiano come *"un indiano cavalca fieramente con gli scalpi sulla sella"* quella luna le stava comunicando con emozioni distruttive (Casa 8) che non aveva ottenuto ciò che desiderava.

Era in sestile con il Nodo Nord di Alba, quello del qualcosa che si mette di mezzo in una relazione, e quindi assieme creavano una yod su quel Sole progresso.

Se non fosse tragico direi che è comico. In quel momento la coscienza stava registrando il fallimento di tutto quel pregustare e che invece l'aveva lasciata a bocca asciutta.

Inutile dire che su quei 24° del Sagittario si trovi qualcosa del mio tema natale, per la precisione il Sole del tema draconico.

Mercurio progresso si trovava sui 16° del Sagittario, quindi sopra Chariklo, quella del processo di rinascita di gruppo, che per lei aveva il significato della condivisione della festa.
E qui direi che la festa era proprio finita!

Ma come si vede nella scheda dedicata al mio tema natale e ai suoi sviluppi, proprio su quei 16° del Sagittario ha avuto inizio qualcosa il giorno 8.12.1982.

Venere progressa era a 2° dell'Acquario in Casa 4, quadrava quindi Mercurio natale. Un amore distaccato veniva messo in atto dalla famiglia (Casa 4) per far fronte alla mente distruttiva di Alba.

Il simbolo sabiano parla di *"un disertore della marina"* ripudiare una situazione divenuta socialmente inaccettabile, senz'altro appropriato.

Marte progresso era a 10° dell'Acquario nella Casa 5 (amore, figli) in quinconce con il famigerato Chirone in Cancro. Con un simbolo sabiano *"durante un'ora di silenzio un uomo riceve un'ispirazione che può cambiare la sua vita"*. E da qui inizia il lunghissimo silenzio di Alba dentro a quelle mura, tenendo nel cuore tutta la sua ferita.

Anche se nelle progressioni si fa riferimento solo ai pianeti veloci, vorrei qui però osservare la posizione di Saturno progresso, dato che rappresenta il governatore del Nodo Sud di Alba, le tendenze cioè che ci portiamo da vite precedenti.

Nel suo caso il senso di responsabilità nei confronti della famiglia.

Ebbene, Saturno era a 20° del Leone il cui simbolo sabiano parla di *"polli intossicati sbattono vertiginosamente le ali cercando di volare"* che viene descritto come qualcosa che viene fatto prematuramente.

Come non pensare ai tentativi di Alba di volare verso una vita più libera e di benessere, falciati (Saturno) dalle resistenze delle famiglie e dal suo senso di responsabilità?

A ribadire che non era il tempo

Quei 20° del Leone diventeranno la posizione della mia Luna natale, quella parte di me che aveva sempre fretta (presto che è tardi) e che scontrandosi con i limiti della realtà concreta, ha rilasciato nel campo le tossine (polli intossicati) delle emozioni velenose suscitate dal grande fallimento vissuto da Alba.

Non a caso la mia 12^ Casa si trova a 23° del Capricorno, il Nodo Sud di Alba, che con quei 20° del Leone sono in quince.

E una casa 12 con cuspidi in Capricorno (o con Saturno) parla di un grande fallimento che ha sconvolto la vita e che ha spinto ad erigere un muro di protezione per non entrare in contatto con quelle emozioni.

Un'illusione vera e propria perché nella realtà dello Spirito, non esiste alcun fallimento. E questo è quanto la mia Anima è venuta qui ad apprendere e a trasmettere.

Dulcis in fundo la parte evolutiva di questo momento tragico.

L'imocielo progresso era a 6° dell'Acquario e il Mediocielo progresso a 6° del Leone.

In quel momento venivano poste le fondamenta (Imocielo) per quanto il mio Sole di nascita avrebbe dovuto esprimere, visto che si trova proprio a 6° dell'Acquario con il simbolo sabiano *"un bambino viene visto uscire da un uovo"*.

Il cui significato è l'emergere di nuove mutazioni secondo i grandi ritmi del cosmo.

Di fatto ciò di cui vi sto raccontando in questo libro.

Mentre i 6° del Leone sono la posizione della mia Terra natale congiunta a Giunone, che parla di *"le costellazioni nel cielo notturno"*.

La realizzazione di Alba in quel momento sarebbe divenuta il mio impegno (Giunone) terreno (Terra) vale a dire l'Astrologia, con cui sto realizzando l'unione sacra di amore tra le mie polarità (Giunone, matrimonio interiore) nel mentre divulgo all'umanità questa visione (Acquario).

24.5.1949 – TRANSITI

Mercurio era stazionario retrogrado sui 17° dei Gemelli.

Nella mitologia era l'unica divinità, assieme a Persefone, che poteva accedere all'Ade, per cui trovo davvero interessante quel suo fermarsi.

Tra l'altro in una posizione che crea quince al Sole di nascita di Alba in Scorpione e opposizione a Venere e Chariklo in Sagittario.

Il simbolo sabiano parla di *"2 cinesi conversano nella propria lingua natale in una città americana"* che a me fa tanto pensare alla conclusione di una difficoltà di dialogo tra mentalità che non si comprendevano.

Da notare che sui 17° dei Gemelli si trova il Discendente di Emilia, la figlia, a cui è giunto un messaggio (Mercurio) davvero importante quel giorno.

Marte era a 17° del Toro, e da quella posizione faceva opposizione al Sole in Scorpione nonché quince a Venere e Chariklo in Sagittario, dalla casa 8, quella dell'inconscio e della morte.

Un desiderio che se ne va, come conferma anche il simbolo sabiano *"una donna davanti ad una finestra da aria ad una vecchia borsa"*.

Il Nodo Nord era a 25° gradi dell'Ariete, si accingeva quindi ad uscire dalla casa 8, l'inconscio e la morte, con un simbolo sabiano stupefacente *"un uomo ossessionato dal possedere più di ciò che può tenere"*. No comment.

Giove stava a 2° dell'Acquario, quadrando Mercurio natale, la stessa posizione in cui si trovava Venere progressa quando Alba fu ricoverata 22 anni prima, vale a dire *"il ripudio di una situazione divenuta socialmente insopportabile"*. Un vero sollievo da parte di Giove.

Non poteva mancare un transito sui 6° del Sagittario, punto sensibile che abbiamo visto nelle date precedenti, quello di cupido che bussa alla porta del cuore. Qui si trovava Chirone quel giorno.

Quello che più mi colpisce è però la posizione di Saturno che si trovava a 29° del Leone, il grado più difficile di ogni segno zodiacale, quindi tutte le dinamiche di dominio (Leone) manifestate dall'autorità (Saturno).

Da quel punto, assieme a Mercurio natale 2° Scorpione creava una Yod sul Discendente di Alba a 1° dell'Ariete *"un commediante rivela la natura umana"*.

Il simbolo sabiano di Saturno parla di *"una lettera non sigillata"* il cui significato è condividere un messaggio.

Saturno stava ponendo termine alla commedia che si era svolta nelle relazioni di Alba.

Il Sole era a 2° dei Gemelli, quindi a sandwich tra i pianeti di Casa 9, mentre Venere a 12° dei Gemelli che diventerà il mio Imocielo, le mie fondamenta.

Infine Plutone a 14° del Leone, in quadratura con il Sole natale, nella casa 11 del collettivo, a spegnere l'interruttore, mentre Nettuno a 12° Bilancia in quadratura a Chirone natale a dimostrazione del sacrificio che tutta questa vicenda aveva richiesto sul campo.

24.5.1949 – PROGRESSIONI

Ma è nelle progressioni che troviamo delle chiavi di lettura davvero significative.

Ad iniziare dall'Ascendente progresso che si trovava sul Sole natale a 15° Scorpione, il che mi fa pensare che con la sua morte Alba avrebbe continuato a esprimere qualcosa.

Anche perché il Mediocielo progresso si trovava a 28° del Leone, che parla di *"una sirena emerge dall'oceano pronta per rinascere in forma umana"*.

Una morte che doveva condurre ad una rinascita ... del femminile.

Il Sole progresso era a 16° del Capricorno in Casa 4 con il simbolo sabiano *"una donna attraverso il nudismo rilascia le sue inibizioni"*, che in questa circostanza mi fa tanto pensare allo spogliarsi di tutta la pesantezza che aveva asfissiato Alba.

Era in sestile con la Luna progressa a 18° dei Pesci, il segno della fine della Vita, con il simbolo sabiano *"un maestro istruisce i suoi discepoli"*.

Entrambi venivano a creare una Yod su Saturno natale a 19° Leone, quello delle limitazioni per questioni di rispettabilità. Uscendo dall'incarnazione i limiti che avevano causato tanto dolore venivano trascesi.

Mercurio progresso, si trovava a 21° del Capricorno, vicino al Sole.

Ricordo che Mercurio natale è quello che parlava della festa di vicinato, e qui lo troviamo con un simbolo sabiano come *"attraverso una sconfitta un generale rivela nobiltà d'animo"*.

Cosa potrebbe significare?

Mercurio progresso stava facendo trigono a Karma e Giunone in Vergine, in casa 12, quelli che ci parlano del matrimonio karmicamente osteggiato.

Mi fa pensare come se ci fosse un messaggio da comunicare andando a riscoprire la vicenda per comprenderne il senso evolutivo.

Un po' quello che sto facendo io insomma.

Venere progressa a 29° Acquario era congiunta a Marte progresso 27°, quindi di fatto sull'Imocielo progresso. Le fondamenta stavano diventando la base di una metamorfosi mentale per connettersi ad una fratellanza (Simbolo sabiano dei 29° dell'Acquario) purché trasformate in amore (Venere).

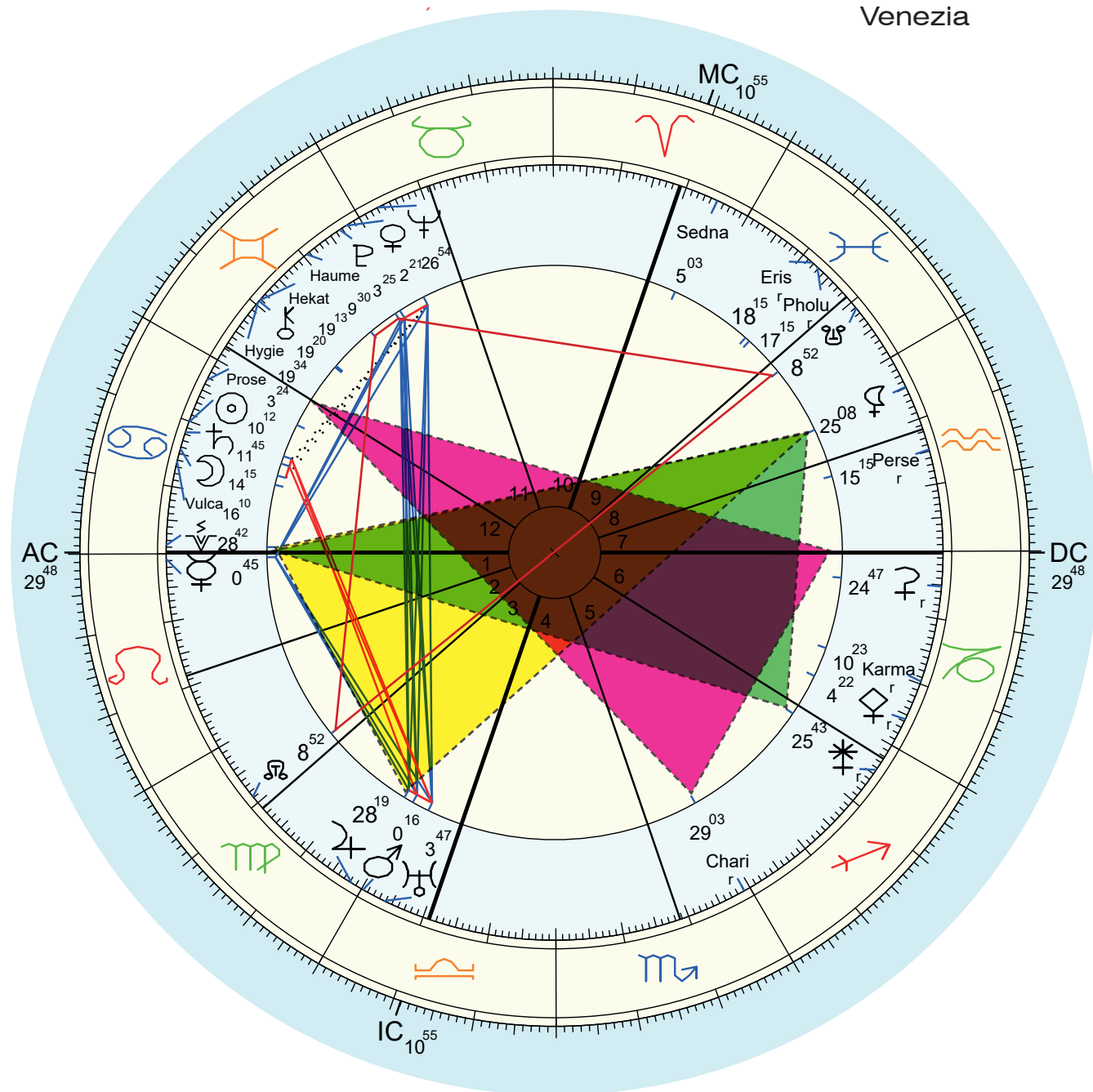
Mentre Giove progresso era a 23° del Sagittario in perfetto quinconce al Nodo Nord con il simbolo sabiano *"un bluebird sulla siepe di un cottage"* tipico simbolo di felicità.

Quella che si può acquisire nel momento in cui ci si libera dalle ristrettezze di vedute del condizionamento e ci si apre a qualcosa di ben più grande.

OLTRE quello che Alba aveva ambito nella sua vita e che ha impulsato me a ricercare nel corso della mia vita.

Tema astrologico

Carlo (bisnonno)
2.7.1886 ore 6:00
Venezia



Tema natale di Carlo 2.7.1886

La prima cosa che mi colpisce nel tema natale di Carlo è la CASA 12 con la congiunzione di Sole, Saturno e Luna in Cancro. Un forte attaccamento al passato, alla famiglia, e direi all'autorità della mamma.

Una famiglia in cui il ruolo materno sembra avere un peso davvero importante, quasi ad inibire la libera espressione ed il soddisfacimento dei bisogni individuali di Carlo.

Il simbolo sabiano del Sole a 10° sembra calcare la mano perché parla di *"un clown che fa le caricature a personaggi famosi"*. Intrepretato da Dane Rudhyar come *"il valore dello humor nello sviluppo di oggettività e indipendenza di pensiero"*. Ma come non pensare allo scherzo?

Da notare che proprio in questa stessa posizione, nel tema natale di Alba, troviamo Chirone, la parte vulnerabile e profondamente ferita che avrà un ruolo fondamentale nel dispiegarsi degli eventi, come già evidenziato dai transiti e progressioni di Alba.

Forse le cose tra di loro sono iniziate in modo giocoso e poi il gioco si è rotto?

Saturno di Carlo ha di fatto agito da grande limitatore nella realizzazione di quella maternità, da qui la mia ipotesi del gran peso della sua famiglia nella sua libera espressione (Sole).

La Luna a 14° *"ospiti si rilassano dopo un enorme banchetto in una sala da pranzo sontuosa"* fa pensare ad una famiglia benestante e al suo benessere.

Quando la Luna si trova in casa 12 vi sono situazioni nelle quali si può non aver sentito l'affetto materno, per qualsivoglia motivo, è indice infatti di mancanza di nutrimento affettivo.

Saturno in mezzo a Sole/Luna, indica che maschile e femminile sono irrigiditi all'interno di una struttura familiare che ne detta le leggi.

E che suscita in Carlo sicuramente il timore di **fallire** rispetto a queste aspettative (effetto di Saturno in casa 12) fattore peraltro rinforzato dal simbolo sabiano della cuspide di casa 12 a 27° dei Gemelli *"attraverso una bancarotta la società dà all'individuo una nuova opportunità per ricominciare"*.

Cuspide che è apice di una YOD a partire da Chariklo a 29° dello Scorpione in casa 5 e dal Discendente a 29° del Capricorno (in magenta nel grafico).

Parla della prigionia della personalità (Casa 12) all'interno di una **doppia vita** (Gemelli), quella PUBBLICA in cui esprimere la volontà del *"capo della nazione"*, simbolo sabiano del MedioCielo a 10° dell'Ariete. Qui, collegando a tutto il tema natale, è plausibile che il **capo sia la forza ereditaria familiare**, veicolata dai pianeti nel Cancro che fanno quadratura (crisi) con il Mediocielo.

Anche perché Marte, governatore dell'Ariete ha come simbolo sabiano *"una farfalla con le ali trafitte da un dardo all'interno di una collezione di esemplari perfetti"*, sul quale direi che ogni commento risulti superfluo.

E quella PRIVATA, interiore, che non osa esprimere, soggiogato dal potere che questa forza ereditaria ha, segretamente, di incidere sulle sue relazioni. Come suggerisce il simbolo sabiano del discendente a 29° del Capricorno *"un incontro segreto di uomini responsabili delle decisioni esecutive negli affari del mondo"*. Elemento, quest'ultimo, che mi può far anche pensare ad una rete di relazioni tra persone che "contano" nella società.

La Yod, elemento "destinico", sulla cuspide di Casa 12 indica che era stabilito dovesse accadere qualcosa per scuotere la situazione duale che imprigionava i pianeti in Cancro.

E quell'elemento poteva essere proprio un "bambino", perché Chariklo si trova in casa 5, quella dei figli (oltre che delle storie d'amore e dei rischi), a 29° dello Scorpione.

Chariklo, è una figura mitologica femminile sulla quale le fonti sono scarse. Se ne è occupata

Melanie Reinhart, trovando indizi che l'hanno spinta a considerarla la compagna di Chirone, che gli è stata accanto dandogli sollievo animico nelle sofferenze fisiche. A livello astronomico si trova, proprio come tutti gli altri "centauri" tra Saturno e Urano.

Come componente della Yod, Chariklo nella casa 5 ha il potenziale di guarire da dinamiche manipolative del clan con cui si condividono valori (Scorpione) anche se mettendo profondamente in crisi. Il suo simbolo sabiano parla di *"ad halloween bambini indulgono in scherzetti"* e direi che il destino ha voluto fare proprio un bello scherzetto.

Tra l'altro accaduto proprio nel periodo tra fine ottobre e novembre, perché dai conti fatti il concepimento dovrebbe essere accaduto proprio in quel periodo.

Ed è proprio questo scherzetto di cui parla Chariklo che, paradossalmente, sostiene il compito dell'Anima rappresentato dall'Ascendente a 29° in Cancro *"una ragazza della rivoluzione americana"*, con cui forma un trigono. Fare una rivoluzione dai condizionamenti famigliari. Questo il potenziale implicito nella gravidanza travagliata.

La cuspide della casa 5^a si trova a 18° dello Scorpione, col simbolo sabiano *"un pappagallo ripete discorsi ascoltati"*. Viene a trovarsi quindi in quinconce con Chirone a 19° Gemelli casa 11^a congiunto a Hygie e Hekate. Per questioni di ideali collettivi, Casa 11, ha dovuto ripetere un discorso probabilmente impostogli dalla famiglia o dalla madre, non riuscendo a dire la verità, ma proprio *"dire la verità del cuore"* rappresentava il potenziale di guarigione da quelle tematiche.

Il simbolo sabiano di Chirone è *"una cafeteria esibisce varietà di prodotti da diversi paesi"*. Mi fa pensare che Carlo potesse avere capacità dialettiche e predisposizione alle lingue straniere, per svolgere una carriera in istituzioni sociali (casa 11).

Come indicano i numeri del tema numerologico che ripetono il 32 ed il 14. Rinunciare alla quale risultava davvero difficile, troppa grazia.

La casa 11^a ha cuspide a 18° del Toro *"un nuovo continente emerge dall'oceano"* e vi troviamo un'altra triade interessante (dopo quella della 12^a casa): Nettuno a 26° Toro, Venere a 2° Gemelli congiunta a Plutone 3°.

Una tripletta che mi parla di una grande capacità di "darla a bere" agli altri, o forse più elegantemente di **"incantare"** gli altri attraverso **facoltà relazionali e dialettiche potenti**, ma anche un rapporto con **l'amore soggetto ad idealizzazioni e ad intensi innamoramenti**.

Nettuno parla di *"un'indiana vende gli artefatti della sua tribù ai passanti"*, potrebbe significare l'abbaglio attraente suscitato in lui da una donna di altra estrazione sociale. Da notare che su quei 26° del Toro si trova la cuspide della casa 9° di Alba, le convinzioni e gli affari legali.

Venere 2° *"il giardino delle Tuileries"*, cioè l'aspetto formale dell'amore (Venere in gemelli può significare una doppia vita sentimentale), che si scontra con l'illusione di Nettuno da una parte, e la distruttività di Plutone dall'altra con simbolo sabiano *"vischio e agrifoglio richiamano vecchie memorie di Natale"*, cioè l'attrazione che agisce in lui da parte di qualcosa di profondo e probabilmente di antico e karmico.

Visto nella prospettiva OLTREilVELO, e considerato che Plutone è il governatore tradizionale dello Scorpione, dove abbiamo lo "scherzetto" di Chariklo, qualcosa di incontrollabile ha portato a vivere questa esperienza, fuori dagli schemi, con URANO in Bilancia a fare trigono a 3°. Perché doveva essere messo in moto il DVD che sarebbe poi giunto a me, secondo quella che è la mia attuale visione del potenziale insito nella congiunzione di fine 1800 tra Nettuno e Plutone in Gemelli.

Nettuno fa un trigono con Giove a 28° della Vergine in 3^a casa *"un ricercatore di conoscenza occulta studia un rotolo"*.

Giove è congiunto a Marte 0° Bilancia e Urano 3° *"un gruppo di giovani riuniti attorno al fuoco in comunione spirituale"*.

Allora, qui vediamo da una parte le doti diplomatiche ed una mente estremamente brillante, con cui Carlo può eccellere nell'attività pubblica.

Dall'altra la difficoltà a comunicare le sue vere intenzioni e sentimenti (occultandole) nella situazione amorosa travolgente e impossibile.

Da notare che all'interno di questi 2 pianeti si viene a trovare l'Ascendente di Alba, a 1° della Bilancia, e tutti quindi si trovano congiunti al Super Centro Galattico, i cui effetti riscontrati dai ricercatori in questo campo, sono di creare un'attrazione famelica nei confronti di una relazione.

Dettaglio questo che mostra come forze più grandi di noi operino per un fine che spesso, se non sempre, ci sfugge.

Tra i pianeti di Casa 11 e Casa 3 si viene a creare un piccolo Gran Trigono con Ascendente e Mercurio. Le doti comunicative e sociali di Carlo erano di fatto il suo biglietto da visita.

Mercurio appoggiato su Ascendente indica infatti una mente brillante e creativa, il sabiano parla di *"sangue alla testa"*, per me può rappresentare appunto una valvola di sfogo attraverso la comunicazione creativa, per le repressioni subite in casa 12.

Dato che Marte/Urano sono in quadratura con i pianeti di quella Casa ad indicare il conflitto di energie.

Una valvola di sfogo anche per l'espressione di energie passionali.

Da notare che Mercurio governa la casa 12^, che ha cuspide in Gemelli, quella che imprigiona l'espressione di Carlo per paura di un fallimento (simbolo sabiano dei 27° Gemelli).

Ma governa anche la Vergine su cui ha la cuspide la Casa 3^, quella del clan e della comunicazione, a 11° con simbolo sabiano *"uno sposo strappa il velo alla sposa"*.

Ancora una volta una situazione collegata al matrimonio che nasconde qualcosa dietro il velo, anzi oltreilvelo.

Vesta a 28° Cancro indica la necessità di purificare l'ambivalenza *"una musa bendata pesa 2 gemelli con una bilancia d'oro"*, e occupa tra l'altro il punto in cui si trova il Sole della bambina nata. Ed è apice di una Yod, ad indicare ancora una volta che Carlo doveva vivere una situazione che comportava una scelta, nel caso specifico rispetto a cosa dedicarsi (Vesta dedizione alla fiamma). Una scelta apparentemente impossibile, di quelle che ti dividono in 2.

Nel caso specifico, da una parte c'erano le aspettative della famiglia, dall'altra un nuovo che avrebbe comportato una rivoluzione nella famiglia, visto il simbolo sabiano dell'ascendente a 29° del Cancro.

Componenti della Yod su Vesta, indicata in colore verde nel grafico, risultano Lilith in casa 8 a 25° Acquario (che coincide con il mio Ascendente) *"un meccanico testa il funzionamento di una batteria con un igrometro"* della serie *"cosa c'è che non va?"*.

E Giunone a 25° del Sagittario *"un portabandiera in battaglia"* in casa 5. Vedremo che quella posizione è dove si trova il Sole nel tema natale relazionale tra Paola (me) e Alba.

La Casa 8 dove si trova Lilith, è il luogo in cui instauriamo le relazioni più intime, quelle in cui dobbiamo aprire il cuore ... oppure no. Ma è anche la casa dei legami intensi, con grandi attrazioni e repulsioni, degli abusi, delle cose occultate, delle dinamiche inconsce, e della morte. Ha cuspide a 18° acquario *"un incendio viene domato usando vari mezzi"*, che fa molto pensare ad un fuoco, una passione che è stata spenta usando qualunque mezzo.

Lilith infatti rappresenta la parte di noi indomita, pulsionale, che tendiamo a nascondere, a maggior ragione in casa 8 che è la dimora dell'occulto.

Quella passione con Alba portava in sé un potenziale dirompente per rompere il condizionamento famigliare (quinconce al Cancro di Vesta) e liberarsene (Acquario), attraverso un matrimonio "portabandiera", come indica Giunone altro componente della Yod.

Il simbolo sabiano di Lilith mi suggerisce una sorta di test di convalida a cui probabilmente dovevano passare le relazioni di Carlo da parte della famiglia. Rispetto a cosa?

La risposta la fornisce Giove in Vergine, a sua volta in quinconce con Lilith che di fatto viene a creare con Vesta una Yod su Lilith stessa, indicata con colore giallo nel grafico.

E cioè, l'apparenza della ragazza.

Ma c'è dell'altro dal mio punto di vista. Lilith è un archetipo molto doloroso, rappresenta tutte le cose che reprimiamo, che non vogliamo accettare, e che di converso ci si ritorcono contro. La posizione in Casa 8 indica molto dolore, emozioni tossiche, segreti e fantasmi.

Mi viene quindi da pensare che anche Carlo sia stato traumatizzato da questo evento e possa aver tenuto segretamente fino alla morte (Casa 8) un dolore di cui non poteva appunto parlare con nessuno (Giove in questa Yod ha come simbolo sabiano *"un rotolo di conoscenza occulta"*). Continuando magari a ritornare ossessivamente (ancora tematica di Casa 8 plutonica) indietro nel passato per "testare" (simbolo sabiano di Lilith) se avrebbe potuto fare una scelta differente (pesare i 2 gemelli) sentendosi probabilmente in colpa per tutto il dolore che la vicenda aveva causato.

Proprio come Alba, solo che lei aveva scelto di chiudersi alla Vita, mentre Carlo era andato comunque avanti.

Ma nel campo è rimasto anche quel dolore e sensi di colpa non digeriti, tutte tossine che piombano (è proprio il caso di dirlo) sul mio Ascendente e Venere, che appunto si trovano proprio a 25° dell'Acquario, cioè la posizione di Lilith.

Sui quali si viene a creare una Yod praticamente identica, che proviene da Giove a 28° del Cancro, vale a dire la posizione di Vesta in questo tema.

Mi viene proprio da pensare che la **liberazione dagli "effetti collaterali" conseguenti alla scelta impossibile vissuta da Carlo rappresenti, in qualche misura, l'intento della mia Anima.**

C'è un ulteriore tassello da aggiungere, vale a dire Cerere (simbiosi con la madre) in Capricorno a 24° *"magazzino carico di tappeti preziosi"* che di fatto viene a trovarsi a metà strada tra Lilith e Giunone. È sempre più plausibile che la madre si sia messa in mezzo tra matrimonio (Giunone) e amore vero (Lilith) per via della ricchezza e dell'ambizione (Capricorno).

Quindi, mettendo tutto assieme si legge che Carlo era chiamato a farsi portabandiera di una liberazione dal condizionamento famigliare, sposando (giunone) chi veramente amava (Lilith in Acquario), anche se non passava i test di "funzionamento", rappresentato dalla condizione sociale, l'apparenza e la formalità (Giove in Vergine), rispetto alle ambizioni della madre (Cerere).

Soccombendo di fatto al condizionamento famigliare da cui si sarebbe dovuto liberare, ma evidentemente non era il tempo, e pagando per questo in termini di rimorsi e sensi di colpa.

Carlo ha un Nodo Sud in casa 8^ in Pesci, indicativo della presenza di memorie di abusi e di esperienze nelle quali si sono "sposati" sistemi di valori all'interno di gruppi di potere, soccombendo e divenendone vittima (pesci). Col simbolo sabiano *"un fantino sprona il cavallo per distanziare gli avversari"* che racconta di forti dinamiche competitive.

La direzione evolutiva va su Casa 2, ad indicare che era fondamentale per Carlo sviluppare un insieme coerente di valori interiori che portassero alla fiducia in sé stesso, in modo da non essere più dipendente dalle relazioni profonde del passato per realizzare i suoi obiettivi. Valori individuali che sarebbero divenuti fondamento alternativo per non essere più così incline alla manipolazione, al tradimento e alla perdita. Con l'energia della Vergine, ad indicare la necessità di sviluppare discernimento e andare oltre l'aspetto meramente materiale.

Il simbolo sabiano degli 8° della Vergine parla di *"un pittore espressionista all'opera"* a conferma che doveva trovare il modo di esprimere sé stesso in maniera originale.

Tuttavia, la cuspide della Casa 2, dove si trova il Nodo Nord, a 18° del Leone parla di *"libertà temporanea da limitazioni sociali"* quello che potrebbe essere accaduto nel momento della relazione.

Ma essendo il Sole, governatore del Leone quindi della casa 2, eclissato in 12°, indebolito nel condizionamento a fare delle "caricature" (simbolo sabiano dei 10° Cancro), ne consegue che Carlo era proprio "incastrato" in una situazione.

Il senso del simbolo sabiano dei 23° Cancro dove Alba aveva il Nodo Nord e io trovo la cuspide della mia Casa 6. Mooolto interessante vero?

Forse non era davvero il tempo per fare la rivoluzione (AC) nei confronti del capo della nazione (MC) e la logica conseguenza del dispiegamento di questo tema astrologico è stato il rientro nel guscio di protezione cancerino, ben collaudato.

IL TEMA IN MOVIMENTO

Come per il tema natale di Alba, vediamo ora il dettaglio di TRANSITI e PROGRESSIONI in occasione dei momenti più importanti nella vita di Carlo, un sottoinsieme di quelli di Alba

- **Novembre 1914**: probabile concepimento di mia nonna
- **22.7.1915**: data di nascita di mia nonna

Novembre 1914 – TRANSITI

La congiunzione epocale di Saturno/Plutone a 2° del Cancro, tanto dirompente nel tema natale di Alba, anche qui ha avuto un impatto importante.

Veniva infatti a quadrare la congiunzione Marte/Urano in Bilancia in Casa 3, a sfidare cioè il potenziale presente nel tema per rompere i condizionamenti della famiglia, rivoluzionando la propria espressione.

Inoltre Saturno/Plutone di transito creavano anche (e lo avevano fatto pure nei mesi precedenti) un quince con il Discendente a 29° del Capricorno, il modello relazionale che risente molto dell'autorità e che delega a questa il potere di decidere per la propria vita, come si evince dal simbolo sabiano *"un incontro segreto di uomini responsabili delle decisioni esecutive nel mondo degli affari"*. O che dà molta importanza alle relazioni di potere.

Si stava creando il presupposto per Carlo per fare un'azione di rottura.

Nettuno stava transitando sopra il suo Mercurio a 0° del Leone, appoggiato sull'Ascendente, creando non poca confusione sul da farsi, ispirato da un ideale di amore romantico (Nettuno in Leone) che poteva quindi sostenere l'azione di liberazione (sestile con Marte e Urano in Bilancia).

Essendo Nettuno governatore del Nodo Sud in Pesci, in casa 8, qualcosa impulsava il cuore di Carlo per condividere intimamente con Alba (casa 8) creando una fusione con lei.

Da notare che nell'estate del 1914 Carlo aveva vissuto il ritorno inverso dei Nodi Lunari, un transito che ci chiama a fare un cambio di rotta nella vita.

Urano in Acquario stava iniziando un quinconce dalla casa 7 (le relazioni) sui pianeti in Cancro di Casa 12, a partire dal Sole, mettendo quindi in moto una situazione relazionale inaspettata vissuta come inconciliabile con la propria struttura di riferimento, ingessata. Con un potenziale dirompente.

Venere appena andata retrograda dai 12° del Sagittario in Casa 5, stava anch'essa facendo quinconce sui pianeti in Cancro, ad indicare un amore "straniero" cioè diverso dal solito (nel caso specifico per censo sociale) e quindi anche una "nuova creatura da amare" (Casa 5 i figli), che creava un'altra inconciliabilità coi pianeti in Cancro, assieme ad Urano.

Anche Marte si accingeva a transitare in Sagittario, congiungendosi a Venere attorno al 20 novembre (congiunzione esatta il 22) sui 6° del segno, che abbiamo visto essere una chiave importante nei transiti di Alba, con simbolo sabiano "*cupido bussa alla porta del cuore*".

Posizione in cui si trova la Luna di Emilia, la loro bambina, imprigionata nella Casa 12.

Bingo!

Novembre 1914 – PROGRESSIONI

Partirei dalla posizione della Luna progressa, visto il suo ruolo preponderante nel Caso di Carlo, essendo governatore del plotone in Cancro in Casa 12 e pure l'Ascendente.

Ebbene, manco a farlo a posta, stava progredendo in Casa 12 (indicativo di un ciclo da chiudere) e a novembre era tra i 27° e i 28° (quindi stava dirigendosi verso Vesta, la dedizione).

Il simbolo sabiano dei 27° parla di "*una ragazza indiana introduce il suo amante bianco all'assemblea della sua tribù*" ad indicare che si stava creando il bisogno di far entrare la sua amante nella tribù. Sconcertante vero?

Mentre i 28° li abbiamo già incontrati perché è la posizione del Sole natale di Emilia, la figlia illegittima, quella della dea bendata che pesa 2 gemelli. Cade sopra Vesta natale di Carlo, ad indicare una scelta da fare, a cosa dedicarsi.

Il tutto ovviamente in modo segreto, perché ricordo che siamo in casa 12.

Il Sole progresso era a 7° del Leone "*un'attivista comunista diffonde i propri ideali rivoluzionari*" in Casa 1 e in quinconce con il Nodo Sud in Pesci.

Questa posizione ribadisce il potenziale della situazione che si stava creando, per far valere la propria individualità (Sole per giunta in Leone e in Casa 1) e liberarsi da un passato di condivisione di valori ereditati, basato su manipolazioni emotive, Nodo Sud in Casa 8.

Mercurio progresso si trovava a 0° della Vergine, in Casa 2, stava iniziando ad interagire con un'energia mentale molto diversa da quella a cui era abituato (Leone). Più calcolatrice e

minuziosa, ma anche meno coraggiosa, e probabilmente intimorita dall'ignoto.

Che proviene nascostamente dalle relazioni, perché da quella posizione Mercurio progresso si trovava in quinconce al Discendente.

Venere progressa era a 5° in Cancro, quindi anch'essa in Casa 12, sempre un amore segreto, con simbolo sabiano *"uccellini da tiro fanno il nido"*, che ci dà l'idea di qualcosa di precario, visto che gli uccellini da tiro un tempo venivano usati per essere sparati.

Marte progresso a 16° Bilancia, in casa 4, foriero di dispute coi famigliari, con l'energia della Bilancia che si attiva sempre per il compromesso.

Il simbolo sabiano qui è *"un capitano in pensione osserva le navi entrare ed uscire dalla baia"* che fa pensare a qualcuno che contempla le varie soluzioni e non si decide (Bilancia)

Infine Ascendente e Mediocielo.

Il primo si trovava a 20° del Leone, la posizione della mia luna natale, quella dei *"polli intossicati che sbattono vertiginosamente le ali"*, alias la fretta.

Mentre il secondo a 9° del Toro *"una crocerossina"*.

Una combinazione che mi fa ipotizzare che forse inizialmente Carlo possa essere stato spinto ad agire con coraggio (Leone) per dare "soccorso" (crocerossina) materiale (Toro) alla situazione e per esprimere i propri valori (Toro) rivoluzionari (quadratura con il Sole progresso). E cosa può averlo indotto a farlo se non la gravidanza?

Ma che forse questa mossa possa essere stata un po' troppo affrettata (la fretta dei 20° Leone) dovendo fare i conti con quel cambio di segno di Mercurio progresso (in Vergine bravissimi contabili) che ha introdotto nel campo la preoccupazione di non farcela a sostenere il potere della famiglia (Discendente in Capricorno) e quindi di fallire (simbolo sabiano della cuspide in Gemelli, governata da Mercurio), rinunciando così a *"strappare il velo alla sposa"*, come indica la cuspide della Casa 3.

22.7.1915 – TRANSITI

Come già visto nell'esposizione del tema natale di Carlo, il Sole di Emilia, la bambina nata dalla relazione con Alba, si trova esattamente sulla sua Vesta natale: era per lui una grande opportunità per svincolarsi dal sistema di valori ereditato dalla famiglia e aprirsi a qualcosa di nuovo, facendosi portabandiera di un rinnovamento importante.

Nel caso di Carlo la disposizione dei pianeti di transito in Cancro diventa ancor più emblematica. Mercurio, 8° e Saturno, 9° stavano alle spalle del suo Sole. La comunicazione limitata che impatta sulla espressione creativa: questa cosa non va detta!

Mentre Venere a 14° si trova esattamente sulla sua Luna: l'amore per la madre (propria) per la tradizione, per il benessere (simbolo sabiano della "panza piena") ha prevalso sui suoi bisogni, distruggendo l'amore che poteva renderlo libero, essendo in quinconce con Urano a 14° dell'Acquario nella sua casa 7 con simbolo sabiano *"2 piccioncini seduti su una staccionata che cantano felici"*.

Aggiungiamo che accanto ad Urano si trovava il Nodo Nord a 17° con simbolo sabiano *"i motivi segreti di un uomo vengono pubblicamente smascherati"*, cosa che non è di fatto accaduta, nonostante la proposta cosmica fosse di andare verso quella direzione (Nodo Nord).

Andiamo quindi a vedere cosa dice il Nodo Sud, la linea di maggior resistenza. Si trovava ovviamente a 17° del Leone (posizione opposta).

In pratica i nodi erano appena entrati nelle case 1 e 7 (i nodi lunari procedono a ritroso) quindi Carlo aveva avuto il tempo per rivoluzionare i valori ereditati e farne entrare di nuovi (Nodo Nord di transito in casa 8) facendo uscire il coraggio per affermarne di nuovi (Leone).

Ebbene quel Nodo Sud in Leone a 17° era in quinconce con Pholus a 17° dei Pesci e Eris a 18°. Qualcosa aveva dominato (Leone) i suoi valori personali (Casa 2) per evitare di far uscire dalla gerla di famiglia (Pholus) qualcosa ritenuto sveniente, dando così luogo ad un trauma. E perché? Per non dare spettacolo. Il simbolo sabiano di Pholus recita *"in una tenda gigantesca, i paesani sono testimoni di una performance spettacolare"*.

Eris al suo fianco, indica qualcosa di ingiusto, che guarda di più all'apparenza che alla sostanza, e come mai? Perché così era stato istruito Carlo, simbolo sabiano dei 18° Pesci *"un maestro istruisce i suoi discepoli"*.

I Nodi di transito erano in aspetto favorevole a Chirone natale, posizionato sui 19° dei Gemelli, ad indicare che la potente alchimia che la situazione avrebbe scatenato in Carlo (simbolo sabiano dei 17° Leone) dichiarando i suoi motivi segreti (Nodo Nord) sarebbe stato un processo a favore della guarigione che lo teneva diviso in 2 (Gemelli) per motivi di rispettabilità sociale (casa 11).

Lilith a 7° Gemelli, di transito nella Casa 11, conferma ancora la tematica di qualcosa che viene tenuto segreto per motivi di rispettabilità sociale. Stava quadrando i Nodi Lunari di Carlo, ad indicare un'opportunità per fare un grande cambiamento, anche se difficile.

Con il simbolo sabiano *"scioperanti in rivolta circondano una fabbrica"* ribadisce la tematica dei privilegi sociali.

Al suo fianco Marte in Gemelli, *"faccio questo o faccio quello?"* anch'esso in quadratura ai nodi, con simbolo sabiano *"una ragazza di colore lotta per la sua indipendenza nella città"* che Rudhyar decodifica come *"liberazione dai fantasmi del passato"*.

Fantasmi del passato che invece rimarranno ad agire come un marchio nella vita della figlia Emilia. Dato che Marte nel suo tema natale governa il fondocielo a 12° dell'Ariete il cui simbolo sabiano parla di *"una bomba inesplosa rivela il fallimento di una protesta sociale"*.

Interessante l'interpretazione data da Rudhyar *"una valutazione immatura delle possibilità di trasformare improvvisamente lo status quo"*.

A conferma della sensazione che già Ascendente e Mediocielo progresso davano nel novembre 1914, cioè Carlo può aver avuto troppa fretta o l'illusione di portare un cambiamento, sottovalutando le condizioni al contorno.

Marte governa anche le case 11^ e 12^ di Emilia entrambe in Scorpione (l'occulto, il trauma, brame e tabù). La Casa 11 a 8° *"un dentista all'opera"* alias riparare ciò che è stato rovinato, nel caso specifico la rispettabilità sociale (Casa 11).

La Casa 12 a 29° quella degli *"scherzetti di Halloween"*, la gravidanza che non era riuscita a liberare Carlo dai condizionamenti, ma che di fatto ha imprigionato la vita emotiva di Emilia, con la sua Luna in Casa 12.

Aggiungiamo anche Nettuno a 0° del Leone esattamente sul suo Mercurio natale in casa 1, che sembra dire *"cosa ti illudevi di poter comunicare?"*.

Dato che il Sole di Emilia è nella medesima posizione di Vesta di Carlo, che abbiamo visto essere coinvolta in un giro di Yod con Lilith (il mio ascendente), posso intuire che quella figlia non

riconosciuta (Vesta Casa 12), così vicina spazialmente ma irraggiungibile, sia stata per lui un vero tormento.

22.7.1915 – PROGRESSIONI

Rispetto a 9 mesi prima, la Luna progressa era nel frattempo transitata sull'Ascendente a 29° del Cancro, e quando ciò avviene indica che c'è il grande potenziale per fare un cambiamento della propria identità.

Cosa che la situazione vissuta con Alba avrebbe potuto stimolare.

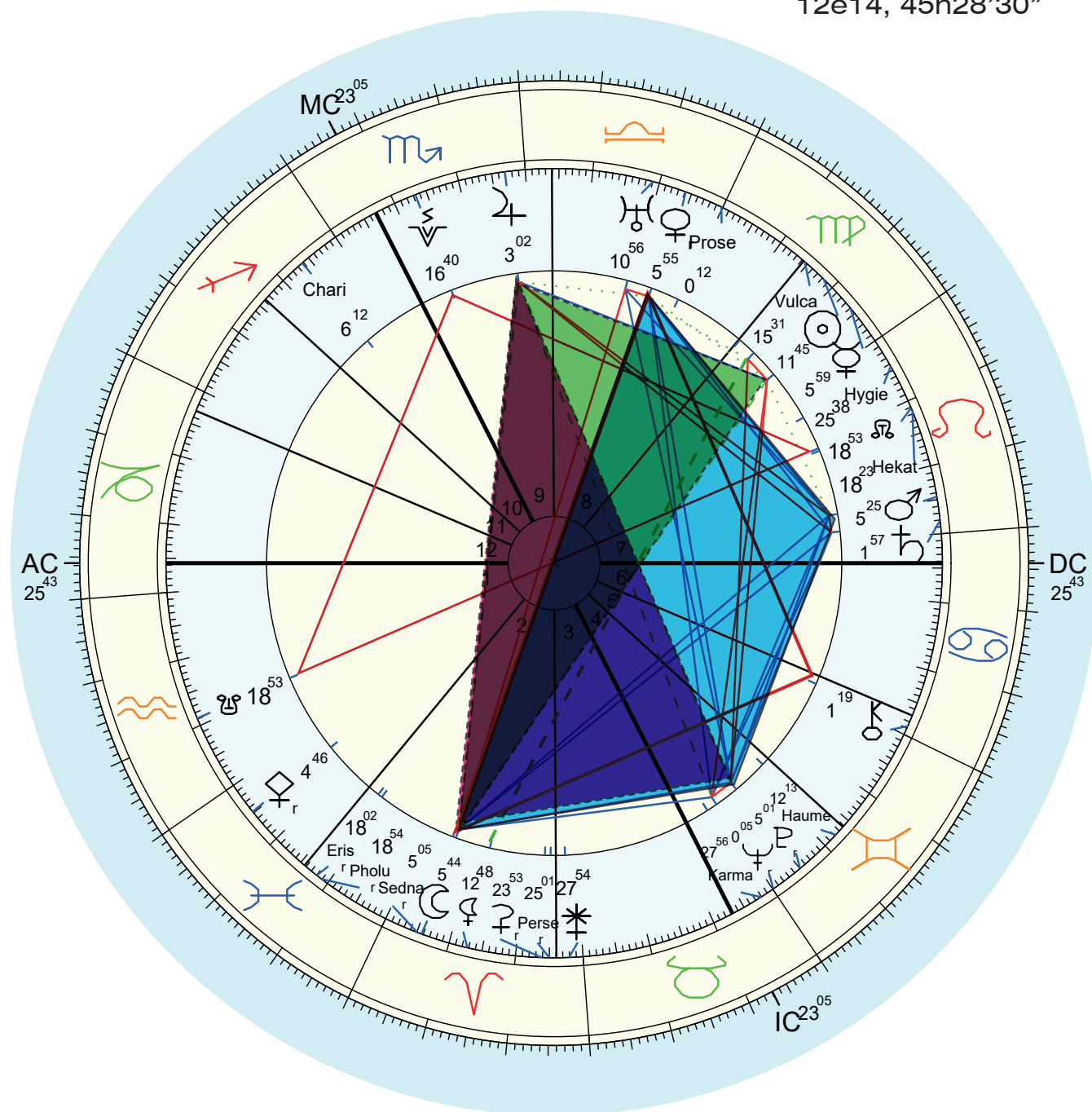
Si trovava a 8° del Leone, esattamente in quinconce con il Nodo Sud, ad indicare che i bisogni del cuore di Carlo non erano compatibili con la forza magnetica del suo passato che lo tratteneva nel suo gruppo di relazione probabilmente attraverso ricatti affettivi.

Anche il Mediocielo progresso si era spostato rispetto a novembre, si trovava a 10° del Toro con simbolo sabiano *"una donna annaffia i fiori"* ed è questo che mi fa ritenere che Carlo abbia comunque voluto sostenere in qualche modo quella bambina, riparando in modo diverso alla frettolosa spinta iniziale (Ascendente 20° Leone "i polli intossicati").

Tenendola segretamente nel proprio cuore, come indicano i pianeti in Cancro nel tema di Emilia che vengono a cadere nella Casa 12 di Carlo.

Tema astrologico

Relazionale Alba&Carlo
4.9.1887 ore 15:40
12e14, 45n28'30"



Tema relazionale di Alba e Carlo

Il tema relazionale tra 2 individui è praticamente un tema a sé stante che, calcolando le coordinate medie temporali e spaziali dei temi singoli (Davison), fornisce importanti elementi per comprendere cosa può manifestarsi attraverso la loro interazione.

Quale possa essere cioè l'intento evolutivo di quella relazione, con tutte le sue sfide e doni.

Vediamo allora questo potenziale che, nel racconto ho riepilogato così:

Viene deposto il seme per **mettere in moto** un **intenso** e **profondo processo** di **rinnovamento** dell'**espressione** dell'**amore** all'interno delle **relazioni**. Un seme che contagerà le 3 generazioni successive da parte materna, affinché una discendente, la 4^a nel caso specifico io, mettendosi alla ricerca di qualcosa che desse sollievo ai suoi disagi personali, potesse giungere al vero INTENTO del progetto: fare un CAMBIO di VITA per SPERIMENTARE un NUOVO AMORE. **Interrompendo la catena**, anzi **uscendo dalla giostra circolare**. Un amore ben diverso dai concetti e rappresentazioni che abbiamo ereditato attraverso l'esperienza fin qui avuta sulla Terra, che sono solo un pallido riflesso della sua Vera essenza. E che quindi, partendo da un riequilibrio dell'amore nelle relazioni di coppia, apra alla comprensione dell'Amore che muove la Vita.

Nel tema relazionale abbiamo l'asteroide Karma situato a 27° del Toro il cui simbolo sabiano parla di *"una donna, superato il suo cambiamento di vita sperimenta un nuovo amore"*. Un cambio di vita e di valori, come indica appunto il Toro.

Questo è il potenziale karmico della relazione.

Esso si trova in quince sia con la Luna di Alba, vale a dire il suo bisogno di espandere gli orizzonti e andare oltre il condizionamento del clan, a 28° del Sagittario.

Sia con Vesta e Ascendente di Carlo, 28° e 29° del Cancro, vale a dire la crisi vissuta rispetto a cosa dedicarsi, Vesta, e alla rivoluzione da fare, Ascendente per via del suo simbolo sabiano. In quince anche con il Sole di Emilia, vale a dire la sua energia vitale.

Un potenziale karmico la cui attivazione avrebbe suscitato notevoli difficoltà (quince) Del resto se si tratta di fare un cambio di vita, va da sé che il cambiamento sia tutt'altro che agevole.

L'Ascendente a 25° del Capricorno, cioè l'intento a livello dell'Anima che vuole esprimersi in virtù di questa relazione, sostiene il seme karmico, essendo in trigono.

L'autorità, la tradizione, il condizionamento cristallizzato (Capricorno) che deve passare attraverso un processo di morte/rinascita, come indica il Mediocielo in Scorpione.

Specularmente, questa combinazione, indica anche tutte le manipolazioni (Scorpione) che si mettono in atto per raggiungere un obiettivo di successo (Capricorno).

Dato che tutto si manifesta nelle sue polarità.

Infatti quei 25° del Capricorno sono praticamente a ridosso di:

- Nodo Sud di Alba, a 23° in Casa 4, quello della *"donna che entra in un convento"* e le resistenze delle responsabilità e della tradizione che agiscono dalle sue radici;

- Cerere di Carlo, a 24° in Casa 6, la simbiosi con la madre che si mette in mezzo tra l'amore "tabù" e il matrimonio fuori dagli schemi.

Il simbolo sabiano dell'Ascendente parla di *"uno spirito della natura danza nella nebbiolina iridescente di una cascata"* tradotto da Rudhyar come energia occulta.

Quindi qualcosa di invisibile, *"lo spirito nascosto e creativo dei fenomeni naturali"* (come lo indica Rudhyar) ha operato dietro la forma (Capricorno) per attivare il seme potentemente trasformativo dell'amore.

Suscitando i conflitti che abbiamo visto nei singoli temi natali.

Se dovessimo avere ancora dei dubbi, andiamo ad indagare dove questo cambio di vita di cui parla Karma in Toro avrebbe dovuto accadere, individuando la posizione di Venere, governatore del Toro.

Ebbene, si trova in Casa 8, quindi attraverso una relazione intima, carica di passione, tabù e brame. È peraltro retrograda, ad indicare che c'è una tematica da rivalutare.

La Cuspide è a 15° della Vergine, ancora una volta il segno della critica, della formalità, delle risorse e dell'apparenza. Ma, ad un'ottava più alta, è il segno della gestazione, ma guarda un po'.

Il simbolo sabiano parla di *"allo zoo, bambini vengono portati faccia a faccia con un orango tango"* che significa "confronti karmici", un'ulteriore conferma del destino che lega Alba e Carlo che dovevano essere portati l'una di fronte all'altro.

Venere si trova in Bilancia a 5° 55' congiunta ad Urano a 10° 56', congiunzione indicativa di qualcosa che porta a rotture improvvise attraverso eventi tragici (Urano in Bilancia) nelle relazioni, per liberarsi da un tipo di amore (Venere) tossico (casa 8).

Il suo simbolo sabiano parla davvero chiaro *"un uomo osserva i propri ideali prendere forma concreta davanti alla sua visione interiore"* il che potrebbe far pensare a qualcosa di buon auspicio.

Ma Venere, oltre ad essere congiunta ad Urano (potenziale dirompente e tragico) fa parte di una formazione di Yod che mette in campo il potenziale di sfida di questo tema natale relazionale, che potrei riassumere così:

*Qualcosa di irresistibile spinge Alba e Carlo l'uno nelle braccia dell'altra.
La relazione li porta a fare i conti con valori unilaterali di riferimento delle
rispettive famiglie di provenienza, come se esistesse una sorta di voto
inscindibile con loro.
Una resistenza difficile, se non impossibile, da oltrepassare, finendo di fatto in
una sorta di giostra senza uscita
Registrando tuttavia in questo modo la base del copione del DVD che verrà
tramandato alle generazioni future*

Ecco gli elementi del giro delle 2 Yod intrecciate, con apici su:

- **Luna** a 5° Ariete in Casa 2 (i valori di famiglia) governatore del Discendente, le relazioni, simbolo sabiano *"un quadrato con un lato più illuminato"*, cioè vedo solo quella prospettiva

- **Giove** a 3° Scorpione in Casa 9 (il sistema di credenze, la verità) governatore della Casa 11^ la rispettabilità sociale, il collettivo, simbolo sabiano *"un ragazzo con un cero acceso durante un rito devozionale"*

Partecipano alla danza i seguenti pianeti:

- Nettuno 0° Gemelli congiunto a Plutone 5° Gemelli in casa 4: gli artefici della fascinazione, alla base del DVD di famiglia (Casa 4).
- Mercurio 5° della Vergine in casa 7, le relazioni, governatore di quella casa 8 che parla di "confronti karmici", ma anche della Casa 5 (storie d'amore e bambini) con cuspidi a 13° e simbolo sabiano *"collegando spazio fisico e distinzioni sociali, 2 uomini comunicano telepaticamente"*. Superare le distinzioni sociali era una grande sfida che di fatto li ha inflati dritti dritti in una giostra senza via d'uscita, il simbolo sabiano di Mercurio, che abbiamo già incontrato nel tema natale di Alba, come cuspidi della sua Casa 12, cioè la prigionia.
Tutto torna come sempre

Ed essendo Venere opposta alla Luna, ecco qui che gli ideali dei 2 amanti non hanno preso forma per via dell'unilateralità del sistema di valori di riferimento.

Avrebbero dovuto riuscire a vedersi oltre il condizionamento sociale, come indica il simbolo sabiano di Urano in Bilancia *"un insegnante guarda i suoi studenti da sopra gli occhiali"* per poter dare libera espressione al loro amore. Urano governa l'Acquario che nel tema relazionale si trova intercettato nella Casa 1, con al suo interno il Nodo Sud a 18° dell'Acquario.

Questa posizione del Nodo Sud indica che c'è un bisogno di indipendenza per avere la libertà di esprimere la propria volontà. Si tratta principalmente di un processo istintivo. Il bisogno di spazio si manifesta per poter sperimentare la forza della volontà e, così facendo, scoprire i propri desideri e agire di conseguenza.

Espresso con l'energia dell'Acquario, che da un'ulteriore colorazione di indipendenza dal condizionamento, ma che al contempo può indicare la presenza di memorie ancestrali nelle quali le esperienze di indipendenza si sono scontrate con situazioni traumatiche.
E questo potrebbe essere il caso.

Suffragato anche dal simbolo sabiano dei 18° che, ricordo, è anche la cuspidi di Casa 8 nel tema natale di Carlo, che parla dell'incendio domato ricorrendo a vari strumenti.
Rudhyar ne dà questa interpretazione estesa *"L'abilità e il coraggio necessari per mettere sotto controllo il potenziale distruttivo della noncuranza delle "visite" karmiche."*

Il Nodo Nord si trova in Casa 7, quella delle relazioni e la sua direzione evolutiva è di acquisire nuove prospettive attraverso le interazioni con l'altro. L'energia del Leone, porta l'impulso per sviluppare il proprio potenziale creativo per superare le esperienze traumatiche del passato. Il simbolo sabiano dei 18° Leone, cuspidi di Casa 2 di Carlo, è quello che parla di una *"libertà temporanea dalla rigidità del comportamento sociale strutturato"*.

Anche il Leone si trova intercettato, questa volta all'interno della Casa 7, che essendo in Cancro è governata dalla Luna, quella che parla di un sistema di valori unilaterale fortemente condizionante (apice Yod), quindi il potenziale creativo è fortemente condizionato dal clima familiare,

Il simbolo sabiano del Discendente a 25° (posizione del mio Karma natale) parla di *"ospiti che"*

leggono nella biblioteca di una casa di lusso" e conferma la tematica del benessere come fattore condizionante nella relazione, in cui l'espressione autentica di sé (Leone) è inibita.

Cosa che viene confermata dalla congiunzione tra Saturno e Marte, rispettivamente a 1° e 5° del Leone, una combinazione che può portare molta frustrazione.

Questi 2 pianeti sono i governatori di Ascendente (Saturno) e Mediocielo (Marte) quindi l'azione inibita è parte del progetto.

Ed è infatti questa combinazione che va paradossalmente a sostenere il conflitto tra amore (Venere in sestile), condizionamento dei valori (Luna in trigono) e artefici della fascinazione (sestile con Nettuno/Plutone).

Nel grafico del tema relazionale ho evidenziato una figura in turchese, che collega questi pianeti. Si tratta di una "culla", un aspetto composito che metaforicamente può far pensare a qualcosa che deve essere accudito, protetto,

Alla base di questa culla, anche se non coinvolto nell'aspetto, troviamo Chirone a 1° del Cancro, in Casa 5, e come non pensare quindi alla maternità (Cancro) "ferita" che entra in incarnazione (Cancro) in un ambiente polarizzato (Gemelli in cuspide) dove c'è la necessità di superare le distanze sociali (simbolo sabiano della cuspide)?

Chirone è la spina nel fianco, quadratura, tra amore (Venere) e bisogno di soddisfare i valori di riferimento (Luna) che si impongono (Ariete) facilmente sull'azione passionale di questa relazione (Marte) come un Re Sole (Saturno in Leone), imponendosi facilmente sull'amore (Venere retrograda).

Da notare che Nettuno 0° Gemelli in Casa 4, Chirone 1° Cancro Casa 5, Saturno 1° Leone Casa 7, verrebbero a creare un ipotetico Boomerang (Yod con scarico) all'incirca su 1° del Capricorno che corrisponde al Fondocielo di Alba, il cui simbolo sabiano parla di *"3 rosoni in una cattedrale gotica, di cui 1 rovinato dalla guerra"*.

Una cosa davvero impattante.

I simboli sabiani di Saturno e Marte ci forniscono un ulteriore elemento di comprensione per inquadrare la vicenda nel lungo termine, Capricorno.

Saturno *"un'epidemia di orecchioni"*, portatore di qualcosa che diventerà contagioso

Marte *"una donna conservatrice viene affrontata da una ragazza hippy"* portare una ventata di giovinezza alle imposizioni culturali.

Il tempo non era maturo per realizzare tutto questo, ma è stato innestato un seme profondamente trasformativo (Mediocielo in Scorpione) che grazie alla sua contagiosità (la pesantezza che mi sono sentita addosso fin dalla nascita) avrebbe condotto a rilasciare a tempo debito (Saturno, maestro del tempo) la storia di sofferenza **trovando il senso di quanto accaduto all'interno di una visione più ampia.**

Perché quel tempo è ora, il periodo che stiamo vivendo.

Mi supporta in questa lettura anche la cuspide di Casa 12 a 3° del Capricorno, quindi governata sempre da Saturno, con il simbolo sabiano *"un gruppo di persone allestiscono una grande canoa all'inizio di un viaggio in acqua"*.

Infatti, a quadrare i Nodi Lunari, quindi a fare da attivatore di scelte per maturare il percorso evolutivo, troviamo Vesta a 16° dello Scorpione in Casa 9, quella dei sistemi di credenze con il simbolo sabiano *"una donna, fecondata dal proprio spirito, è grande col suo bambino"*.

Che oltre a confermare sarebbe stata una fecondazione, quindi una gravidanza, ad agire da spartiacque (a cosa ti dedichi?) nella relazione, si trova allo stesso grado della mia Vesta natale, che tra l'altro coincide con la mia Venus Star Point, un punto importantissimo per fare un'armonizzazione profondamente trasformativa di valori e dell'amore.

Un simbolo sabiano che può indicare situazioni di maternità "single" come diremmo oggi, cioè una ragazza madre. Da notare che il Sole di Alba si trova proprio lì accanto, a 15° Scorpione. Ma anche un desiderio di grandezza che, per Alba può aver agito come molla per acquisire maggior benessere, e in Carlo come deterrente per non perdere i privilegi che quel benessere gli garantiva.

Ma il cui significato più profondo, come interpretato da Rudhyar, indica *"la potenza della via interiore, la resa dell'ego a una Forza trascendente che può creare attraverso la persona vivide manifestazioni della Volontà di Dio* (nota mia: di un progetto più grande). *Una via che porta a mutazioni creative*".

Quelle mutazioni che al tempo di Alba e Carlo non potevano manifestarsi, anche perché ricordo che ciascuno di noi si collega ad un DVD, affine ai propri frattali di illusione, per poterli riattivare e trascendere nell'attuale periodo evolutivo terrestre.

Potremmo dire che questa relazione si è messa a SERVIZIO dell'evoluzione di coscienza, come indica il Sole in Vergine, con una storia relazionale, Casa 7, collegata ad un matrimonio, simbolo sabiano *"uno sposo strappa il velo alla sposa"* che abbiamo già incontrato essendo la cuspide di Casa 3 nel tema natale di Carlo.

Un **servizio** di cui ovviamente entrambi non erano consapevoli, **ben nascosto OLTREilVELO di quella sposa mai realizzata**.

Un matrimonio osteggiato, quinconce con Lilith a 12° Ariete in Casa 2, e non andato a buon fine, simbolo sabiano *"una bomba inesplosa"* che abbiamo visto rappresentare infatti il Fondocielo, cioè le fondamenta, della bambina nata dalla relazione, Emilia. Causa di vergogna e rabbia.

Posizione dove tra l'altro nel mio tema natale si trova un asteroide che tanto mi ha spinto a ricercare (Pallade Atena la paladina che illumina la mente) sul mio passato, essendo in quinconce con il Nodo Sud a 12° Scorpione. Della serie ma donde giunge questa "rabbia"?

Poco distanti da Lilith in Ariete troviamo Cerere, 23°, Persefone, 25° e Giunone 27°, quest'ultima in Casa 3, la comunicazione.

Cerere e Persefone sono collegate nel mito, parlano del legame indissolubile che si viene a creare tra madre e figlia, la disperazione della prima per il rapimento della seconda, la discesa negli inferi di quest'ultima.

Non è stata forse una maternità a far sprofondare negli inferi la situazione? Interessante il simbolo sabiano di Persefone *"un uomo ossessionato dal voler possedere più di quello che può tenere"*.

Sia Alba che Carlo avevano "osato" troppo e poi la comunicazione (Casa 3) del matrimonio, Giunone, ha deluso le aspettative di qualcuno che li ha affrontati, simbolo sabiano di quest'ultima *"una platea affronta il performer che ha deluso le sue aspettative"*. Potrebbe essere l'affronto del padre di Alba, o quello della famiglia di lui, o entrambi.

Anche perché questi asteroidi sono tutti in quinconce con il Mediocielo a 23° Scorpione, il cui simbolo sabiano parla di *"dopo aver ascoltato il sermone ispirato di un individuo sulla montagna, la folla ritorna a casa"*.

Ecco qui: la spinta, l'esaltazione dell'Ariete che viene uccisa dallo Scorpione, il frattale **"dalle stelle alle stalle"**, un vero e proprio sacrificio dell'agnello.

Termino l'analisi di questo tema relazionale con uno sguardo al Fondocielo.

Alle fondamenta di questa relazione c'è il desiderio del Toro, a 23° con il simbolo sabiano *"un indiano cavalca fieramente con gli scalpi sulla sua sella"*, vale a dire *"l'aggressività degli istinti umani quando lottano per la loro sopravvivenza"*.

Come ad esempio uscire dalla miseria per Alba, mantenere uno stato sociale adeguato ed il supporto della famiglia per Carlo?

E non è forse questo il presupposto per un CAMBIO di VITA necessario a sperimentare un NUOVO livello di AMORE?

A pochi passi infatti troviamo Karma 27°, da cui ero partita con l'analisi.

IL TEMA IN MOVIMENTO

Vediamo ora il dettaglio di TRANSITI e PROGRESSIONI in occasione dei momenti più importanti nella vita di entrambi e cioè:

- **Novembre 1914**: probabile concepimento di mia nonna
- **22.7.1915**: data di nascita di mia nonna

Novembre 1914 – TRANSITI

La congiunzione epocale stava toccando Chirone a 1° Cancro in Casa 5, quindi stava attivando il potenziale della "culla".

Il Nodo Nord transitava dai 2° a 1° dei Pesci, in Casa 1, identità, volontà, creando un quinconce con Saturno 1° Leone e un trigono con Chirone in Cancro e Giove in Scorpione.

I limiti, e i "voti" (simbolo sabiano di Giove) venivano sciolti anche se per un breve passaggio, cioè per permettere il concepimento.

Con Nettuno a 0° Leone ad affiancare Saturno, ci mettiamo una bella dose di confusione e di fascinazione romantica per fantasticare sulla concretizzazione di sogni.

Urano tra i 7° e gli 8° dell'Acquario sosteneva l'Urano natale e la Venere, per attivare qualcosa di inaspettato, attraverso una relazione intima.

Giove stava a pochi passi dal Nodo Sud in Acquario, il nostro passato karmico, amplificandone l'espressione, ma soprattutto stava **attivando il progetto evolutivo OLTREilVELO** della relazione, che non sarebbe stato visibile se non a tempo debito. Giove a 13° dell'Acquario (punto fondamentale nel mio tema natale) si metteva "di traverso" con un quinconce al Sole in Vergine del tema relazionale posizionato nella casa delle relazioni.

Credo che i rispettivi simboli sabiani rendano l'idea senza bisogno di alcun commento:

- 13° Acquario (Giove di transito): *un treno entra in un tunnel*

- 11° Vergine (Sole tema relazionale): *dopo il matrimonio lo sposo strappa il velo alla sua sposa ...* sottolinea STRAPPA

Tanti presagi che quella storia si sarebbe infilata in un tunnel (nel quale io stessa sarei precipitata temporaneamente) e che qualcosa sarebbe stato strappato.

Il senso più grande di quel Sole in Vergine era di servire ad un processo di guarigione per l'umanità, attivato proprio da Giove in Acquario, rispetto a tutto ciò che VELA l'amore. Commovente vero? Chapeau!

Mercurio retrogrado era arrivato a sfiorare il Mediocielo senza toccarlo per un grado, quindi rallentando di fatto il potenziale del sermone, che si sarebbe evidentemente manifestato più avanti.

Mediocielo che era stato toccato a inizio mese da un fugace passaggio di Marte, sufficiente a dare una spintarella proibita (Scorpione) alla relazione.

Venere retrograda in Sagittario stava quadrando dalla Casa 10 il Sole in Casa 7, l'amore "straniero" stava attivando il potenziale di servizio della relazione.

Novembre 1914 – PROGRESSIONI

Dal tema progresso si evince che si stava predisponendo una grande opportunità per sfidare lo status quo e portare fuori la propria verità, così suggeriscono i simboli sabiani di Venere e Marte, ma ...

Il Sole, che ricordo nel tema di base indica il potenziale di un grande servizio, era progredito sugli 8° della Bilancia, praticamente tra Venere e Urano, verso il quale si stava avvicinando. Mi viene da ritenere che la storia d'amore fosse iniziata qualche anno prima, quando il Sole si era congiunto alla Venere sui 5°.

Gli 8° Bilancia parlano di *"3 vecchi maestri appesi nella stanza speciale di un museo d'arte"*, tradotto da Rudhyar come *"La necessità di tornare alla fonte durante la ricerca confusa di un nuovo valore in una società caotica"*.

Il che mi fa pensare a qualcosa che faccia tornare all'ovile ... potrebbe anche indicare la tematica dell'istruzione, la diversa condizione culturale tra i 2.

Anche perché la Luna progressa si trovava a 4° dell'Ariete, praticamente stava appunto tornando al suo posto natale.

Mercurio progresso a 23° Bilancia si trovava di fronte a Cerere, la madre disperata, con il simbolo sabiano *"una farfalla con una 3^ ala sul lato sinistro"*, la comparsa di una mutazione. Sembra dire dalla Casa 8, l'occulto, *"davvero vuoi raccontare questa cosa?"*.

Venere progressa era ancora retrograda, giunta sui 22° della Vergine, ancora in Casa 8, questo il simbolo sabiano *"un domatore di leoni esibisce doti e carattere"*.

Anch'essa stava facendo un aspetto critico su Cerere, ma invisibile, della serie *"non sai in che guaio stai andando a cacciarti"*.

Ho già riportato nel racconto le caratteristiche di Venere progressa in Casa 8 a cui rimando, che sottolinea la potente connessione karmica tra i 2.

Anche Marte progresso era a 22° (numero che parla di un seme molto importante ma anche di conflitto interiore) però del Leone, in Casa 7.

Altro simbolo sabiano audace *"in un circo la fantina senza sella esibisce le sue abilità pericolose"*, sta per compiersi un'azione pericolosa.

L'Ascendente progresso a 5° dei Pesci mi fa venire in mente una sorta di martirio, anche perché il suo simbolo sabiano *"una parata di uomini in divisa"* ricorda molto il periodo prossimo alla guerra che sicuramente ha influito sui destini di Alba e Carlo.

Il Mediocielo progresso a 18° Sagittario, in aspetto di supporto ai Nodi Lunari natali, indica una verità da manifestare, un'espansione di comprensione.

Il simbolo sabiano è *"pellicani, minacciati dal comportamento e dal rifiuto umano, cercano luogo più sicuro per crescere i propri piccoli"*.

Ecco qui, rifiuto e minaccia, ciò che hanno incontrato lungo il loro percorso, ecco quindi il MA.

22.7.1915 – TRANSITI

Come prima cosa sottolineo la posizione dell'Ascendente di Emilia a 17° del Sagittario che cade esattamente nella Casa 11 di questo tema, la società, la rispettabilità.

Bisognava coprire questa bambina dalla luce del sole (simbolo sabiano).

Creando una quadratura con Eris/Pholus congiunti a 18° dei Pesci in Casa 2 (Valori). Tenere nella gerla di famiglia questa situazione, seguendo le istruzioni del "maestro", il simbolo sabiano.

Eris/Pholus sono in quinconce con il Nodo Nord in Leone, ancora una volta, tenere le cose nascoste, per quanto ingiusto, ha limitato l'espressione creativa dei partner.

Il Mediocielo sui 12° Bilancia cade poco a ridosso di Urano, il rivoluzionario dell'amore, cosa che infatti Emilia avrebbe potuto comportare per i genitori (MC=realizzazione)

Stupefacente la quadratura tra Giunone di Emilia a 25° della Vergine *"un ragazzo con un incenso serve un prete vicino all'altare"* che forma un quinconce con il trittico in Ariete Cerere, Persefone, Giunone.

Se ancora avessimo dei dubbi, una configurazione che possiamo leggere come "questo matrimonio non s'ha da fare".

Perché c'è un enorme servizio dietro.

Non a caso poco distante da quei 25° della Vergine, per l'esattezza a 24°, si trova il mio Urano natale che da un grande senso a tutto questo libro dal momento che il simbolo sabiano parla di *"una bandiera a mezz'asta"*, cioè *"il riconoscimento sociale di un lavoro ben fatto e di un destino realizzato"*. Amen

Marte a 11° Gemelli era in perfetta quadratura con il Sole, la divisione nella scelta che si mette di traverso al matrimonio.

Nettuno sempre a 0° del Leone a ricordare la fascinazione romantica, questa volta come una grande delusione.

Infine la Luna a 6° Sagittario, il cupido, congiunta su Chariklo sempre a 6°, ecco qui la forza generazionale (Luna) che porterà ad una scoperta (Sagittario) di un nuovo livello di amore (Cupido bussa alla porta del cuore) per una guarigione animica (Chariklo).

22.7.1915 – PROGRESSIONI

Ciò che cambia rispetto ai 9 mesi precedenti lascia davvero senza parole.

La Luna progressa aveva appena incontrato Lilith in Ariete (repressione, rabbia, tabù) e si trovava a 13° con il simbolo sabiano stupefacente *"un serpente arrotolato tra un uomo e una donna"*.
Ad indicare che le famiglie si erano messe in mezzo nella relazione, ma va?

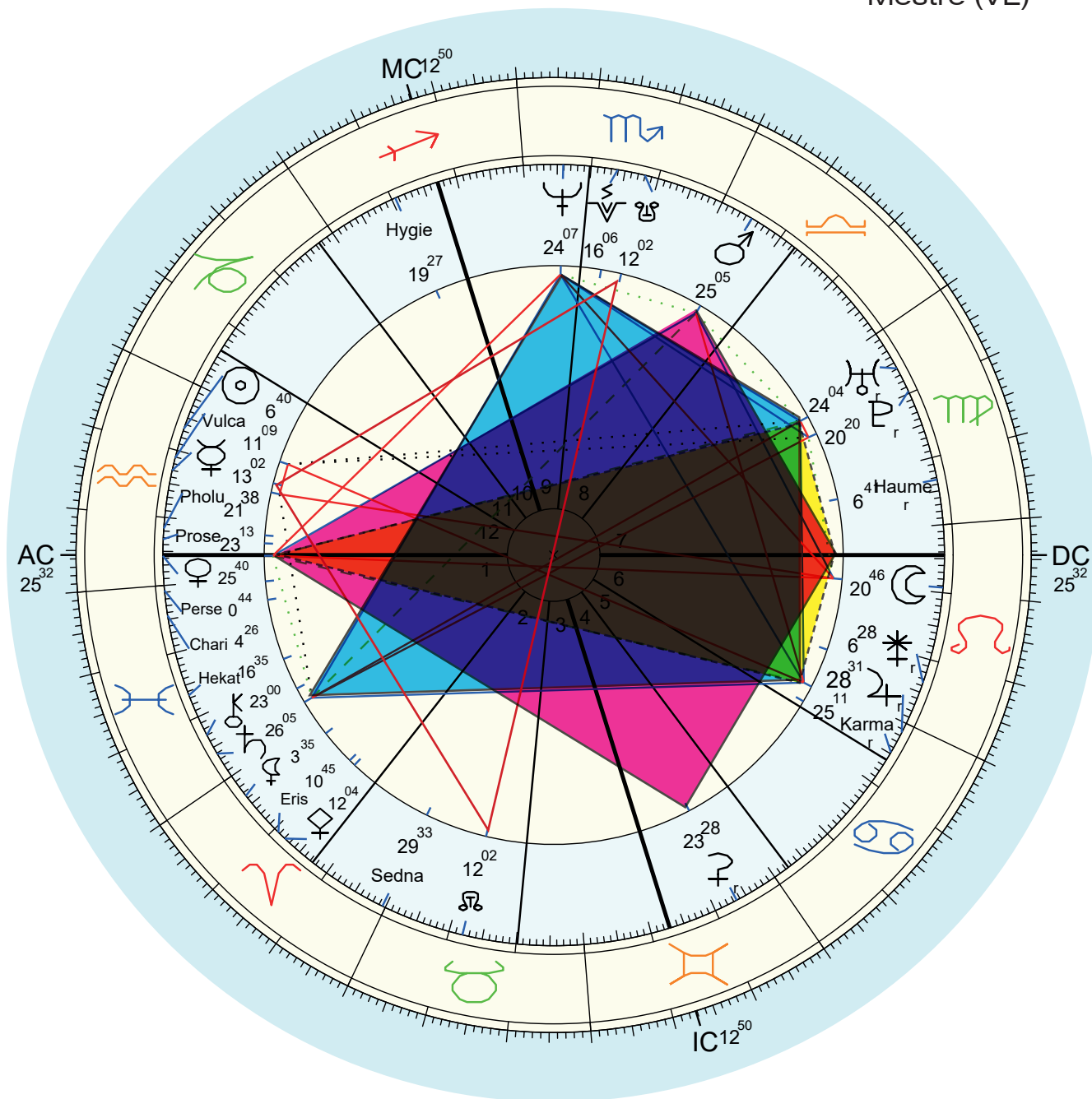
Mercurio progresso si era spostato a 24° Bilancia *"la caduta di una foglia d'autunno rivela al pellegrino i misteri di vita e morte"*, ecco qui, da una parte la vita, con la nascita della bambina. Dall'altra la morte "metaforica" della madre (Cerere e Persefone opposte) che piomberà nel suo abisso.

Come peraltro rimarcato dal simbolo sabiano dell'Ascendente progresso a 6° Pesci *"illuminata da un fascio di luce, una grande croce giace sugli scogli circondati dalla nebbia del mare"*.

Che nel caso di Alba era la Laguna di Venezia attorno all'isola di San Clemente.

Tema astrologico

Paola
27.1.1967 ore 8:33
Mestre (VE)



Tema natale di Paola 27.1.1967

Questa analisi si sofferma in particolar modo sulle connessioni con la storia, il DVD, oggetto del racconto. Come dico sempre alle persone che si rivolgono a me per una lettura del loro tema natale, esso rappresenta un intreccio multilivello e tante quindi sono le chiavi di lettura che aprono porte su altrettanti aspetti della nostra vita. Che, guarda caso (e il caso non esiste) sono tutti magicamente interconnessi.

Abbiamo un bel po' di energia in Acquario: SOLE, cioè l'energia vitale, nonché ASCENDENTE, biglietto da visita ma anche intento dell'Anima, nella prospettiva dell'astrologia esoterica. Pure MERCURIO, la mente e la comunicazione, e VENERE, i valori e le relazioni. 2/3 dei pianeti personali in questo segno, come a dire **"il futuro è la tua storia"**, per giocare come al solito con le parole.

Orientamento al futuro, originalità, altruismo, decondizionamento, anticonformismo, alcune tra le caratteristiche acquariane che colorano il tema natale, ma soprattutto quella di farsi portatrice di una VISIONE da condividere con l'umanità per rompere le barriere di ciò che stagna, come è ben illustrato nella "fatica di Ercole" associata a questo segno.

Inizierei l'analisi dalla Casa 12 dato che mi collega direttamente alla mia bisnonna ed è lì che si trovano Sole e Mercurio. Quindi prima che essi possano esprimersi liberamente, c'è da andare a scoprire una serie di segreti, tipici di questa Casa quando la si analizzi tenendo conto delle connessioni con gli antenati.

Nel racconto ho già descritto gli effetti di Saturno o del Capricorno quando bazzica nella Casa 12 tipo: vietato fallire, meglio volare basso, tra sogno e realtà,

La cuspide infatti è in **Capricorno**, governata quindi da Saturno il maestro del tempo che abbiamo visto nell'analisi del tema relazionale di Alba e Carlo, sovrintende al manifestarsi del progetto animico per contagiare la coscienza (simbolo sabiano della sua posizione in quel tema ad 1° in Leone *"un'epidemia di orecchioni"*).

Detta cuspide si trova a 23° del Capricorno, vale a dire la posizione del Nodo Sud di Alba *"una donna entra in un convento"* ad indicare che c'è una tematica segreta, dimenticata, collegata alla bisnonna, che va compresa e riallineata al Tutto.

Perché lì è accaduta una grande frattura che riverbera con i frattali delle mie precedenti incarnazioni.

Saturno, il governatore, si trova in Casa 1 congiunto a Chirone, rispettivamente a 26° e 23° Pesci, segno intercettato, quindi l'influsso pescino con tutti i suoi risvolti compenetra in modo sottile il mio senso di identità e la mia corporeità (tra i significati di questa Casa).

Qualcosa di non ben identificato interferisce quindi nella consapevolezza di me, nel mio sentirmi degna di esistere. Quella coppietta mi collega infatti ad una sofferenza, financo ad un senso di colpa che emerge periodicamente. Come se ci fosse qualcosa a cui rimediare, una responsabilità non ben identificata che crea un disagio interiore, un costante senso di pericolo incombente e il timore di essere puniti.

Beh, con quel fallimento alle spalle di cui parla la Casa 12, vorrei anche vedere... Tra l'altro, vista la corrispondenza tra Venere/Ascendente e Lilith di Carlo, tutti sui 25° Acquario, come non pensare ai rimorsi, sensi di colpa che può aver avuto per il resto della sua vita, intossicando il campo energetico? Entrando così in risonanza con quanto appartiene alle mie esperienze di vite

precedenti.

I corrispondenti simboli sabiani parlano chiaro:

- Chirone 23° Pesci: *"su una piccola isola circondata dall'immensa distesa del mare, si vedono persone che vivono in stretta interazione"* e come non pensare all'isola di San Clemente, sede del manicomio dove è stata rinchiusa Alba? Quel Chirone porta in sé un dolore immenso tuttavia antecedente alla vicenda della bisnonna, servita a me per riconnettermi ad un dolore ben più antico. Qualcosa che mi ha fatto sentire limitata e senza possibilità di fuga.
- Saturno 26° Pesci: *"la luna piena illumina un limpido cielo autunnale"* descritto da Rudhyar come *"La luce del compimento che benedice un lavoro ben fatto"*. Quel Saturno sembra voler ricordare costantemente a Chirone *"attento a ciò fai e alle sue conseguenze"*, ma anche *"non riuscirai mai a portare a compimento ..."*. Quindi, abbinando la presenza di Chirone al suo fianco, ci leggo il timore di non riuscire mai a fare una scelta per sé che non susciti dolore a qualcun altro, portando di fatto a "santificarsi". Visto che Paola somma 18, il numero definito il "santo".

Quali conseguenze, quale compimento? Quelle che riverberano dai 2 pianeti di fronte, cioè Plutone 20° Vergine e Urano 24° Vergine in Casa 7, entrambi retrogradi.

Il timore che qualcosa di imprevisto (Urano), fuori controllo ed emotivamente devastante (Plutone) possa giungere ad interrompere una relazione (Casa 7), a far morire (Plutone) un sogno (Pesci).

Ed è proprio Plutone un fondamentale elemento di connessione con il tema natale di Alba, perché su quei 20° della Vergine in quel tema si trova l'asteroide Karma in Casa 12 *"una squadra femminile di basket"*.

E se vi dicessi che nella mia Casa 3 (comunicazione, modo di pensare, parenti) sui 21° dell'Ariete, quindi in aspetto di quince (frattura, qualcosa che non può accadere, inconciliabilità) a Plutone, si trova un asteroide dal nome Clorinda, cosa vi viene da pensare?

Il 2° nome della bisnonna, l'eroina guerriera amata ed uccisa per errore da Tancredi?

Beh, tenetevi forte perché il simbolo sabiano è la classica ciliegina sulla torta *"il cancello sul giardino dei desideri realizzati"*.

Una frattura che ricorda il sogno quasi agguantato e mai realizzato, che Alba continuerà per tutta la vita a ripercorrere. Allo stesso modo in cui, polarmente ritengo che Carlo abbia rimuginato sulle conseguenze della sua scelta.

C'è un altro quince che arriva su Plutone, questa volta dal centauro Pholus a 21° dell'Acquario, congiunto a Proserpina 23° all'interno della Casa 12, praticamente alle spalle del mio Ascendente. Che quindi lo insufflano di venti burrascosi.

C'è una cosa di famiglia tenuta nella gerla che parla di una scelta impossibile e di enorme dolore (Pholus) ed il simbolo sabiano parla chiaro *"un tappeto viene steso sul pavimento di una nursery per consentire ai bambini di giocare in sicurezza e al caldo"*. Ciò che non è accaduto nel femminile delle mie antenate, ecco qui l'anaffettività.

E questo segreto di famiglia è collegato ad una discesa agli inferi per questioni di passione, come indica Proserpina con il suo simbolo sabiano *"un uomo che ha trascorso le proprie passioni insegna una profonda saggezza come risultato della propria esperienza"*.

A questo punto avrete intuito che su Plutone si viene a creare una Yod (un quince da Pholus/Proserpina e uno da Clorinda) e che il messaggio che emana nel mio inconscio è

qualcosa del tipo "ecco, vedi cosa succede a seguire le proprie passioni? Ad avere dei sogni? Ti prendi tante di quelle legnate che è meglio se te ne stai qui buona buona. Qui rinchiusa al sicuro."

E quindi anche questa abbinata opera per "tarpare le ali e rinunciare ai sogni per paura di fallire" come già di suo la Casa 12 in Capricorno. O per paura di far soffrire qualcuno, mors tua vita mea. Come dicevano i latini scusa? Melius est abundare quam deficere ... Un'abbondanza capovolta, non c'è che dire.

Questa Yod non è disegnata nella mappa, per non appesantirla ulteriormente.

L'opposizione Casa 1/Casa 7, con Chirone/Saturno in Pesci da un lato e Plutone/Urano in Vergine dall'altro, rappresentano la spina dorsale di un Aquilone, indicato in blu nella mappa, un aspetto chiamato così perché sembra proprio un aquilone. Ma ci possiamo vedere anche un arco che viene teso per lanciare una freccia.

A contornare l'opposizione troviamo ai lati Giove 28° retrogrado in Cancro (la Vesta di Carlo e il Sole di Emilia) in Casa 6 e Nettuno a 24° Scorpione in Casa 9.

L'aquilone è considerato un aspetto composito molto positivo perché formato da aspetti agevolativi, trigoni e sestili, mentre l'opposizione agisce da stimolo (figurativamente sarebbe la freccia dell'arco).

Nella mia esperienza ho riscontrato che, proprio perché fila liscio come l'olio, può invischiarsi in dinamiche ripetitive non sempre potenzianti, usato cioè come una comoda via di fuga.

Ecco perché a me piace usare la metafora del volo: un aquilone può volare basso, quando lo facciamo andare secondo l'andatura di minor resistenza, che spesso ci trattiene nella pigrizia o in una zona di confort. Che non è detto ci aiuti a vivere meglio, qui troviamo anche situazioni in cui spesso si preferisce stare male, pur di non provare a fare un cambiamento.

Oppure volare alto, quando, grazie all'opposizione che può mettere in crisi, riusciamo ad estrarne il massimo potenziale.

Quell'aquilone ha agito per molto tempo nella mia vita come una sorta di scudo protettivo, un arco da ammazzone con cui proteggermi nelle relazioni, per timore di vivere brusche e impreviste interruzioni (Plutone e Urano) che mi avrebbero causato un profondo dolore e senso di smarrimento (Chirone e Saturno), privandomi del nutrimento affettivo nella quotidianità (Giove retrogrado in Cancro), convinta di essere in balia di qualcosa di sconosciuto e potente pronto a deludermi e a far morire i miei sogni (Nettuno in Scorpione).

E di converso, limitava la mia indipendenza di azione, per timore di generare dolore nell'altro o una sua reazione inaspettata, col rischio di compromettere la relazione.

Nell'Aquilone sono coinvolti i 2 governatori dell'Acquario (Urano tradizionale, Giove esoterico) il segno del mio Sole e del mio ascendente, che agevolano la realizzazione dell'intento dell'Anima.

Giove in Cancro essendo retrogrado è indicativo di un nutrimento, Cancro, che non fluisce, retrogradazione, e se consideriamo la stretta connessione con il tema di Carlo e di Emilia, ne troviamo la causa in questa incarnazione.

Che ovviamente è solo un riflesso di qualcosa su cui la mia Anima sta lavorando da molto più tempo.

E' proprio Giove retrogrado a portare il potenziale della privazione del nutrimento come risposta paradossale alla profonda angoscia che aleggiava nel mio campo, soprattutto in virtù del suo aspetto dissonante con Venere. Un aspetto dissonante tra i 2 pianeti considerati più "benefici"

indica che c'è un "enorme senso di fame ... di senso" che sembra rendere impossibile colmare un vuoto al proprio interno¹. La FAME anNEGATA insomma.

Ma Giove è anche il pianeta che veicola l'espansione di coscienza a partire da questa tematica, essendo il governatore esoterico dell'Acquario, spingendo verso il nutrimento spirituale.

Plutone, pianeta di connessione con la vicenda di Alba, è il governatore tradizionale dello Scorpione dove troviamo il Nodo Sud a 12°, accanto a Vesta a 16° entrambi in Casa 8, quella dei traumi, dei valori ereditati, di brame/tabù, occulto, ecc.

Quindi opera per far emergere nella personalità le emozioni occultate, prevalentemente paure, connesse a situazioni relazionali nelle quali ci sono stati dei rapporti di potere. È Marte poi, governatore esoterico, ad occuparsi della loro potente trasformazione, e vedremo infatti che Marte ha un ruolo principe nel tema natale.

Vorrei far notare che questi 2 punti inglobano a sandwich la posizione del Sole natale di Alba, a 15° Scorpione. Inoltre Vesta si trova esattamente sul punto della Vesta nel tema relazionale tra Alba e Carlo, quella che quadrando i Nodi Lunari, rappresenta il punto di svolta nella loro relazione.

Con il simbolo sabiano *"fecondata dal proprio Spirito una donna è grande con il suo bambino"* alias la ragazza madre, quella che non può essere supportata dal suo uomo (mia mamma si lamentava che mio papà fosse assente nelle questioni più importanti, ecco il frattale in azione).

Non a caso proprio su Vesta si trova anche la mia **Venus Star Point**², perché è a partire da questa "maternità" travolta che dovrà essere riportata armonia nella mia vita attraverso profondi processi di disintossicazione dal passato.

E infatti proprio dalla mia maternità si attiverà un importantissimo passaggio di guarigione, e la maternità abbiamo visto è stata un simbolo potente con cui lo Spirito ha comunicato, vedi tra tutti la festività dell'Immacolata concezione.

Passato correlato al Nodo Sud, che mi provocava disagio, come se avessi dovuto affrontare da sola una prova (Vesta 16° Scorpione) spaventosa. Nel campo riverberava ancora l'eco della vicenda della bisnonna, pur non sapendolo.

Ecco qui quel **peso spettrale**, di cui ho parlato nel racconto, che **aleggiava** sopra di me, carico di **tossine** emozionali e che ad un certo punto diventerà insostenibile.

Lo Scorpione fa da cuspide alla Casa 9, quella del sistema di credenze, che risultano quindi "ereditate" proprio dalla "squadra femminile" delle mie antenate ed esercitano un grande potere su di me (Plutone).

Nettuno in questa Casa opera per svelare l'inganno che si cela dietro a tutto ciò e mi spingerà infatti a trovare risposte nella Spiritualità e nell'occulto.

La Casa 8 che ospita Nodo Sud e Vesta, ha la cuspide in Bilancia a 17° con simbolo sabiano *"2 uomini in arresto"*, che rende l'idea del timore di pagare le conseguenze del proprio agire, per aver fatto qualcosa che non va bene.

La sensazione che mi ha sempre accompagnata fin da piccola e mi spingeva a mettermi in

¹ Vedi "Simbologia di Venere" di Lidia Fassio

² Le Venus Star Point sono i punti di congiunzione tra Sole e Venere, osservati dalla Terra, che formano una stella a 5 punte nell'arco di un ciclo di 8 anni. Per approfondimenti si rimanda agli studi di Arielle Guttman. In un tema natale, la posizione astrologica dell'ultima congiunzione avvenuta prima della nascita diventa un punto sensibile di grande rilevanza.

castigo, all'angolo da sola, alias in arresto. La Bilancia è infatti governata da Venere, appoggiata al mio Ascendente.

Visto che si tratta della Casa dell'occultismo, considerate anche le altre configurazioni presenti nel tema natale, un'ipotesi compatibile con quella sgradevole sensazione, è che magari in qualche vita precedente qualcosa sia andato storto durante un rituale iniziatico, come ad esempio che ci sia "scappato il morto". Ricordo infatti che il simbolo sabiano del Nodo Sud parla di *"un inventore esegue un esperimento"*.

In quella Casa 8 troviamo anche Marte, l'altro governatore dello Scorpione che in questa posizione fatica ad affermare i propri interessi quando ha a che fare con le persone a cui tiene. Ho già precisato nel racconto che con un Nodo Sud in Casa 8 c'è il terrore di perdere il legame, perché è come se si trattasse di una questione di vita e di morte. E di fatto è come se fosse accaduto così nella vicenda.

Fai una mossa sbagliata e patatrac ... dalle stelle alle stalle.

Marte in Bilancia è in quinconce (punto cieco) proprio con Chirone e Saturno in Pesci, o mio Dio devo stare attenta a non affermare troppo me stessa altrimenti chissà cosa potrebbe succedere, potrei essere punita, per aver disobbedito a qualche autorità che sovrintende la moralità delle persone, O potrei far soffrire qualcuno fino alla morte.

Un disturbo invisibile (quinconce) che tuttavia è chiamato ad essere svelato, dato che il Discendente a 25° del Leone crea assieme a Marte una Yod sull'accoppiata pescina in Casa 1. Questa Yod ha il potenziale di destino per rilasciare l'energia necessaria a permettere all'aquilone di volare alto. Già si inizia ad intuire quindi il ruolo importante di Marte e delle relazioni.

Anche questa Yod non è stata evidenziata nel grafico per non appesantirlo.

Marte è pure in quadratura a Giove in Cancro, quindi devo essere molto attenta a non toccare la suscettibilità dell'altro per paura di perdere il nutrimento affettivo.

Uno schema tuttavia da rompere, come indica la quadratura, perché questa combinazione di pianeti, una volta espressa all'ottava più alta, veicola un grande potenziale di servizio generoso ed equilibrato, di nutrimento spirituale, proprio perché si è andati oltre all'esperienza della sofferenza cogliendone il senso più ampio (Giove).

Marte è in posizione di supporto ad Ascendente e Discendente, tutti a 25°, quindi è un archetipo importante nella realizzazione dell'intento dell'Anima, cioè l'Ascendente.

Sul quale si trova congiunta Venere che in quella posizione sembra voler esibire la propria armonia.

Mentre in realtà si tratta di una Venere che, nei manuali tradizionali verrebbe definita lesa, anzi super lesa.

È infatti apice di una Yod (quindi anche l'Ascendente lo è) oltre che essere in quadratura con Nettuno e in opposizione con la Luna. Aspetto che racconta della tendenza a non vedere l'altro per quello che veramente è, dato che Nettuno inganna la percezione (perché sta operando per la disintossicazione delle credenze), e a idealizzare la relazione cercando *"l'isola che non c'è"*. A cercare cioè di realizzare il "sogno" precipitato dalle stelle alle stalle, che possa colmare quel "senso di fame di senso" illustrata prima. E comunque vorrei far notare che sempre un'isola di mezzo!

Come non associarvi infatti l'amore traviato e tradito oggetto della storia del DVD?

Che diventa obiettivo di quest'Anima (Ascendente) svelare (Yod) per portare ad una profonda

rivalutazione del proprio valore, in quanto Venere governa il Nodo Nord in Toro, direzione da seguire lasciandosi alle spalle i traumi e i tradimenti.

Ma anche per rielaborare quei traumi del passato e quel senso assurdo di aver fatto qualcosa che non va bene (Simbolo sabiano della Casa 8 in Bilancia, pure governata da Venere).

Cosa che mi ha spinto a chiedermi sempre "perché Gesù è dovuto morire sulla croce per noi? Siamo proprio così sbagliati?" domanda che poi diventerà la base di partenza del percorso ESCAtolo VIA.

Ascendente e Venere a 25° dell'Acquario, come già detto, si trovano nella posizione di Lilith del tema natale di Carlo, che li simboleggia l'amore proibito, ma anche il dolore da lui non elaborato, per le conseguenze della scelta impossibile.

Un amore quindi che viene vissuto come qualcosa di pericoloso e imprevedibile, così sottolinea la Yod che proviene da Urano in Vergine e Giove in Cancro, praticamente inglobata nell'Aquilone che abbiamo visto prima, lo scudo di protezione.

Relazione però da cui non può prescindere e verso cui viene attratta, trigono da Marte in Bilancia in Casa 8, perché senza di questa col piffero che mi sarei mossa per andare OLTRE, visti tutti i presupposti scoraggianti presenti nel tema e fin qui esposti.

Ecco allora la necessità di sviluppare qualcosa che permetta di sondare l'ambiente, di percepire ogni minimo movimento strano (citando un brano di Lucio Dalla), come indica il simbolo sabiano, quello del *meccanico che testa il funzionamento della batteria con un igrometro*.

Una caratteristica questa che, se da un lato mi ha portata a monitorare tutto quello che mangiavo ossessivamente durante l'anoressia (Urano è pur sempre congiunto a Plutone che ci connette a ossessioni e pulsioni) o a cercare di percepire cosa potesse non andare in una relazione per mettermi al riparo, si è poi manifestato all'ottava più alta come la capacità di cogliere segnali di vario tipo per comprendere cosa accade.

Molto utile in astrologia, che di fatto è una scienza strettamente affine al segno dell'Acquario.

Nella Yod su Venere troviamo accanto a Giove, l'asteroide Karma a 25° del Cancro, la posizione del Discendente del tema relazionale di Alba e Carlo.

Karmicamente dovevo dedicarmi allo studio (*ospiti leggono in una biblioteca di una casa di lusso*) per poter comprendere da dove venisse quel peso e poi darne un senso evolutivo.

E così iniziare a far volare alto quell'Aquilone, portando nutrimento spirituale (Giove Cancro) attraverso le conoscenze esoteriche (Nettuno Scorpione) grazie alla comprensione profonda delle dinamiche che vittimizzano la coscienza umana (Chirone/Saturno in Pesci) per una profonda guarigione collettiva (Plutone/Urano in Vergine).

È stato tuttavia necessario entrare fino in fondo alle esperienze per collegare i vari aspetti della vicenda, come indica Mercurio in Acquario in Casa 12 con simbolo sabiano "*un treno entra in un tunnel*", penetrando nella storia segreta del passato, data la sua quadratura ai Nodi Lunari.

E proprio da queste esperienze dovevo trarre insegnamento per giungere alla mia realizzazione. Mercurio infatti fa sestile al Mediocielo a 12° in Sagittario, quello che parla de "*il passato di una vedova viene portato alla luce*", grado importantissimo nella vicenda di Alba e Carlo, perché lì è dove Venere all'epoca del concepimento, aveva iniziato la sua retrogradazione.

Una realizzazione che si esprime con l'energia del Sole in Acquario esiliato ed eclissato in Casa 12, a rimarcare il senso di insicurezza già presente nelle configurazioni di Casa 1 viste prima.

Un Sole a 6° Acquario, che ha il compito importante di lasciarsi alle spalle "antichi standard di valore basati sulle condizioni locali" come indica la descrizione del simbolo sabiano *"un bambino viene visto uscire da un uovo"*, mettendosi al servizio dei mondi spirituali (Casa 12).

Un Sole che volge la sua attenzione al Cosmo, all'insondabile, e aspira a conoscere per comprendere i misteri della Vita, ma che per via della sua posizione in Casa 12 (rifugio, silenzio) rischia di chiudersi al mondo, nonostante la grande socialità del segno.

Ecco allora che periodicamente interviene lo spauracchio che alita alle sue spalle dalla cuspide della 12^a, cioè il ricordo della reclusione e della limitazione alla libertà (la donna che entra in un convento). Occhio a fare scelte (Venere) errate (sbagli il test...) perché qualcuno potrebbe ritrovarsi chiuso nel suo dolore.

Una ritrosia che invece non appartiene alla Luna in Leone, posizionata nella Casa 6 a fronteggiare Venere.

Se quest'ultima non è sicura del proprio valore, e percepisce un pesante fardello, la Luna invece spinge per essere vista, per dare spettacolo, per trovare il suo posto.

Solo che da "regina" è stata posizionata nella Casa della servitù.

Non ricorda qualcosa?

Quel movimento ambizioso di una ragazza di campagna che ambiva a diventare regina della casa in cui prestava invece servizio? E che aveva avuto forse troppa fretta nel farlo?

Quella Luna si trova sui famigerati 20° con simbolo sabiano *"polli intossicati sbattono vertiginosamente le ali cercando di volare"*.

Quanta fretta ma dove corri? Cosa hai paura di perdere? Di non fare in tempo a raggiungere? Eh vaglielo a dire a Paola bambina, che solo col tempo ho scoperto da dove venisse quella fretta ancestrale.

La **fretta di afferrare un sogno prima che possa svanire**: il desiderio di Alba (trigono con Clorinda a 21° Ariete), prima che possa andare perduto e soffrire enormemente (Luna in quince con Chirone in Pesci), con una delusione cocente (quadratura con Nettuno).

Oppure il timore che mostrarsi troppo possa far accadere qualcosa di irreparabile (ancora il quince con Chirone accanto a Saturno).

Convincendosi che, per evitare spiacevoli inconvenienti, meglio imparare a farsi andare bene situazioni limitate, testando continuamente possibili tranelli dietro l'angolo.

Di questo parla un altro Aquilone (in fucsia nel grafico) che coinvolge Ascendente/Venere all'apice, Luna in opposizione, Marte in Bilancia e Cerere in Gemelli in casa 4 *"bambini pattinano sul ghiaccio"*, qualcosa del tipo posso divertirmi solo in situazioni difficili.

Perché c'è una simbiosi con il femminile, uno dei significati di Cerere. Convinta senza sapere perché, visto il quince con Nettuno in Casa 9, di dover vivere nella limitazione, come indica il simbolo sabiano di Chirone, tramandando le tossine delle emozioni correlate a queste frustrazioni, di generazione in generazione, Luna.

E quindi come ci organizziamo? Nessun problema voliamo basso con l'Aquilone: per evitare qualunque discussione e perdere la persona amata (Marte in Bilancia Casa 8) e quindi il nutrimento emotivo di cui si ha tremendamente bisogno (Giove in Cancro quadrato a Marte), si rimane a pattinare su un terreno scivoloso (Cerere) ricco di limitazioni (Chirone) tanto non è possibile aspirare a qualcosa di meglio (disistima di Venere).

Se questo vogliamo chiamarlo amore ...!

Appunto, perché era esattamente questa "caricatura" che dovevo scoprire e lasciar andare facendo un cambio di vita importante per sperimentare un nuovo Amore.

E quale sarebbe questo Amore? Quello che il Sole si trova esattamente di fronte, vale a dire Giunone a 6° del Leone, congiunta alla Terra, che solitamente non viene considerata nei temi natali.

Ma nell'astrologia esoterica, essendo il governatore esoterico del Sagittario, il mio Mediocielo, la Terra ha sicuramente un ruolo importante nella mia realizzazione.

Il simbolo sabiano di quei 6° Leone parla di "*le costellazioni nel cielo notturno*" che non può non far pensare all'astrologia. L'amore appassionato, Leone, per questa scienza antica, diventa per me un impegno di servizio (Giunone Casa 6) con cui porto su questa Terra i messaggi cosmici (Sole Acquario) che giungono dall'OLTRE (Casa 12).

Un Sole il cui simbolo Lonsdale (ne ho già dato un esempio nell'analisi del tema natale della bisnonna) riassume magistralmente il percorso della mia vita a partire dal profondo senso di separazione e la tendenza al dramma, per giungere alla comprensione illuminante che non esiste luogo in cui il divino sia assente, che il dramma è quanto ci imprigiona in una interpretazione errata, e che Tutto Torna e Tutto Serve.

Una donna che brucia un libro di magia nera.

Il karma funziona per opacità. Attiriamo a noi ciò che abbiamo attivato in precedenza e, quando ritorna, malediciamo il riflesso.

*Questi gesti si moltiplicano. Acquisiscono forza e slancio. E presto abbiamo idee fisse su ciò che ci tira indietro e su ciò che ci porta avanti. Prima di rendercene conto, siamo diventati partigiani, schierati da una parte contro l'altra, **coinvolti nel dramma**.*

E si è persino certi che interi segmenti dell'esistenza siano cattivi e terribili e che si debba rinunciare completamente.

*Tuttavia, state facendo un autocommento su dove la vostra mente vi ha condotto, e **deve arrivare un momento del viaggio in cui la mente si spoglia del suo travestimento e sapete ancora una volta che tutto è da Dio, che tutto è verso il bene e che nulla potrà mai farvi del male, a meno che non insistiate su di esso.***

La magia nera infatti, non è solo quella utilizzata da maghi e fattucchiere per raggiungere scopi oscuri, è anche quella che accade ogniqualvolta malediciamo (dire male) ciò che accade non comprendendone il senso, perché la PAROLA CREA.

Nel racconto ad un certo punto ho scritto "*Chissà quanta disperazione avrà provato, quante volte può aver implorato un aiuto divino, invano. E magari quante maledizioni avrà lanciato per questa condizione, chissà. E soprattutto, che idea si sarà fatta della vita e di dio (appositamente scritto minuscolo) nonché dell'amore*".

Maledizioni che sicuramente i protagonisti di questa storia avranno sparso nel campo più volte per quanto accaduto, e questo ci "lega" al dramma ancor di più.

L'astrologia e le conoscenze esoteriche mi hanno quindi permesso di ricongiungermi a me stessa (Giunone, matrimonio interiore e guarda che caso proprio da un matrimonio fallito è stato tramandato il copione) fornendo uno sguardo più ampio a quel senso di profonda inadeguatezza e rifiuto di me, che tanta rabbia ha provocato.

Rabbia di cui parla Lilith in Casa 1 a 3° Ariete, all'interno della quale riverbera ovviamente la storia di un amore vissuto in modo isolato come specifica il suo simbolo sabiano *"due innamorati che passeggiano in un luogo isolato"*.

Sorprendente vero?

IL TEMA IN MOVIMENTO

Vediamo ora il dettaglio di TRANSITI e PROGRESSIONI in occasione dei momenti più importanti indicati nel racconto, ma anche di quelli che ne hanno segnato la nascita:

- **Novembre 1978**: crisi con la prima mestruazione (notare che è novembre ...)
- **Anno 1982**: l'inizio dei sintomi
- **8.12.1982**: primo incontro a Milano
- **15.2.2023**: ispirazione a scrivere questo racconto
- **6.6.2024**: annuncio ufficiale della pubblicazione del racconto "Dday"

Novembre 1978 – TRANSITI

La disposizione dei pianeti in quel periodo andava a stimolare i seguenti punti del tema natale: Nodo Sud, Mediocielo, Sole/Terra&Giunone, Vesta, cuspide Casa 8, spina dorsale dell'Aquilone. Facendomi sperimentare un profondo senso di inquietudine e solitudine.

Vediamo quindi il dettaglio.

Venere per prima, Marte a seguire, stavano passando sopra il mio Nodo Sud in Scorpione. Femminile e Maschile toccavano qualcosa collegato al mio passato. Lo Scorpione è associato alle gonadi, ad indicare che stava accadendo con la maturità sessuale.

Mercurio invece stava passando sopra il mio Mediocielo, ehi ragazza, c'è un messaggio per te che riguarda anch'esso il passato ... di una vedova da portare alla luce.

Da notare che il Mediocielo è in quinconce con il Nodo Nord, quindi c'è da attraversare non poche resistenze per poter manifestare questo potenziale.

Ma quanti quinconce ci sono in questo tema?!

Giove, pianeta importantissimo essendo il governatore esoterico dell'Acquario, stava in prossimità di Giunone/Terra e si accingeva ad andare retrogrado per ripassarci sopra più avanti, ponendosi di fronte al Sole, ad amplificare il senso di solitudine (Casa 12 del Sole) qui in Terra. L'estate precedente era transitato sopra sé stesso (ritorno di Giove) e quindi di sicuro qualcosa si era mosso.

Saturno in Vergine dalla Casa 7 stava facendo un quinconce a Mercurio. facendomi sentire tanta limitazione nella relazione (caso specifico con la mamma, autorità per me) da spingermi ad entrare come un treno nel tunnel (simbolo sabiano di Mercurio) perché non riuscivo a parlare di queste cose.

Urano invece si occupava di Vesta in Scorpione, quella della donna fecondata dallo Spirito che si sente che deve fare tutto da sola.

Plutone in Bilancia era esattamente sopra la cuspidale della Casa 8^a, scavando nelle profondità di quel senso di timore per aver fatto qualcosa di sbagliato.

Sentirsi donna per esempio?

Il Nodo Nord in Vergine in Casa 7 si avvicinava ad Urano, qualcosa di inaspettato, sollecitando il senso di insicurezza e la ferita dei pianeti di fronte, Chirone e Saturno. Beh in effetti le mestruazioni sono arrivate un po' presto, dovevo compiere di lì a poco 12 anni.

Infine Chirone quadrava Sole, Terra/Giunone dai 6° del Toro, in Casa 2, qualcosa che mi faceva sentire priva di valore (il sangue che usciva da me) e debole, per via di qualche comportamento considerato sconsigliato dalla società.

Come suggerisce il simbolo sabiano *"la donna di Samaria alla fonte ancestrale"* quella che era divorziata, stava con uno che non era suo marito, pure di una tribù non accettata.

Ma alla quale il Cristo si era rivelato. Prologo di quel grande amore che avrebbe davvero dato da bere alla mia sete di verità nel corso della mia vita, la comprensione degli archetipi cosmici (simbolo sabiano dei 6° Leone) a cui sarei arrivata molto tempo dopo.

Ma la Vita si dispiega secondo flussi e riflussi attraverso magici incastri.

Novembre 1978 – PROGRESSIONI

Sole progresso a 18° Acquario, vale a dire la posizione del Nodo Sud nel tema natale relazionale di Alba e Carlo, della serie la coscienza sta prendendo contatto con qualcosa che la oltrepassa.

Luna progressa a 3° Acquario, quasi prossima al Sole natale, il suo simbolo sabiano molto significativo *"uno yogi hindu dimostra i suoi poteri di guarigione"*, quindi va bene c'è bisogno di portare guarigione.

Mercurio progresso a 3° Pesci, Venere progressa a 10° Pesci, nulla da rilevare se non una notevole sensibilità.

Marte 28° Bilancia, in quadratura esatta a Giove natale 28° Cancro. Una intensificazione della difficoltà ad affermarsi per timore di perdere il nutrimento.

Il simbolo sabiano parla di *"il vasto e duraturo sforzo dell'umanità per raggiungere una conoscenza trasferibile di generazione in generazione"* e sottolinea di generazione in generazione, semmai vi fossero dubbi.

Ascendente progresso a 16° Pesci, nella posizione natale di Hekat, la componente femminile retrocessa (il perché lo spiego nell'analisi del tema natale di Alba) che aspira ad un processo di rinascita con le persone care, come si evince dal suo simbolo sabiano. Eh sì, ma prima martirizziamoci (Pesci) un pochino.

Mediocielo a 23° Sagittario con simbolo sabiano *"un uccello azzurro appollaiato sul cancello di una casetta - La ricompensa che risponde a ogni sforzo di integrazione in un ambiente sociale per chi rimane fedele a sé stesso"*.

Ecco iniziano le prove, per mettere in discussione quella simbiosi con la mamma ed il femminile ad essa collegato, che ti fa credere che realizzare i propri desideri sia pericoloso (quadratura con Cerere 23° Gemelli in Casa 4).

Anno 1982 – TRANSITI

In quell'anno Saturno e Plutone, gli stessi che congiungendosi in Cancro nel 1914 avevano stimolato l'esplosione della 1^a Guerra mondiale, nel 1982 viaggiavano molto vicini per arrivare a congiungersi esattamente l'8.11 a 27° Bilancia.

Saturno era passato sopra la cuspide della Casa 8 nel mese di maggio, e contestualmente Plutone stava sopra a Marte sempre in Casa 8, dove passerà 2 volte per via della retrogradazione.

Anche Marte in Bilancia farà più passaggi sulla cuspide di Casa 8 (attivando quindi quanto già predisposto da Saturno e Plutone) visto che nel corso del 1982 va retrogrado sui 19°.

C'era molto traffico sull'ottava e di riflesso anche sulla dodicesima, dato che Marte è in quadratura ai 23° Capricorno della relativa cuspide. Tanto movimento esplosivo nella casa dei traumi, delle ossessioni, dell'occulto, un lavoro ai fianchi che ha fatto diventare il peso insostenibile e quindi esplodere appunto l'anoressia.

Come se non bastasse, ad inizio anno il Nodo Sud era passato proprio sopra la cuspide della Casa 12, come a dire portiamo fuori questa donna dal convento, dato che dalle parti dell'ottava si sta facendo un bel po' di movimento?

Cuspide su cui a febbraio Venere aveva pensato bene di andare retrograda, aggiungendo ulteriore carico emotivo. Beh ma allora ditelo!

Mentre Lilith, sempre a gennaio, passava sopra il Mediocielo, aggiungendo *"perché qui c'è di mezzo il passato nascosto di una vedova da portare alla luce"* e io a questo gioco non ci sto più!

Sulla cuspide di Casa 12 si attiva quindi il movimento di ritiro all'interno della prigione, autoindotta, un po' come accaduto ad Alba.

Nettuno nel suo movimento lento in Sagittario quadrerà più volte la spina dorsale del mio Aquilone (Pesci Casa 1, Vergine Casa 7), annebbiando la percezione di me stessa per un po' (le anoressiche non riescono a vedere la loro magrezza). E quando ad un certo punto gli si affiancherà per un po' di tempo Lilith le cose inizieranno a prendere una piega distruttiva.

Percepivo insomma un senso di pericolo strisciante che stava creando uno stato allucinatorio.

Mentre Giove passerà 2 volte sul mio Nodo Sud in Scorpione, anche se in modo distanziato, espandendo il senso di morte interiore.

Anno 1982 – PROGRESSIONI

Per quanto riguarda le progressioni nel 1982, l'elemento degno di nota è rappresentato dall'Ascendente progresso a 24° in Pesci, compresso a sandwich tra Chirone e Saturno natali, esattamente di fronte a Urano natale e in quinconce al Discendente 25° Leone.

Il simbolo sabiano parla chiaro *"un'organizzazione religiosa riesce a superare gli effetti corrotti di pratiche perverse al proprio interno"*.

Si stava creando un movimento doloroso per far morire una serie di effetti che tanto avevano contribuito a condizionare la realizzazione della storia d'amore ... peccaminosa.

8.12 1982 – TRANSITI

Si tratta della data da cui ho deciso di iniziare questo racconto, quando tutta la mia famiglia si è recata a Milano per il 1° appuntamento presso il Centro per la Terapia della Famiglia. Al termine del quale si è svolta la pantomima di Piombo che stava cedendo il passo a brezza.

La magica corrispondenza simbolica di questo giorno, dedicato all'Immacolata concezione, mentre tutta la storia era iniziata da una concezione "sporcata" dal peccato (e qui ci allacciamo al simbolo sabiano dei 24° Pesci di cui sopra) si arricchisce anche di un altro significato più profondo.

In un'ottica antroposofica, la festa dell'8 dicembre rappresenta un passaggio che ci invita a "concepire" un SENSO DELLA VITA che prima non esisteva.

Qualcosa ha voluto che il primo appuntamento si verificasse proprio in quella giornata di festa (quando solitamente nessuno lavora) per dare questo messaggio *"Paola, sei arrivata qui a dare un senso a tutto questo dolore"*.

Il Sole si trovava a 16° del Sagittario con il simbolo sabiano *"una messa all'alba di Pasqua attira una grande folla - Il desiderio, stimolato culturalmente, di partecipare in gruppo a un processo di rinascita"*. Serve qualche commento? Soprattutto se consideriamo che sui 16° del Sagittario si trovava Mercurio progressivo di Alba quando fu internata in manicomio (vedi scheda di Alba). Interessante che contenga anche la parola "alba".

La Luna transitava in Vergine toccando Urano, indicando il bisogno di dare una bella scossa alla situazione per guarire e porre fine a quella pantomima (simbolo sabiano di Urano *"una bandiera a mezz'asta"*).

Ed era in quadratura ad una tripletta di pianeti in Sagittario composta da: Venere 24° e Mercurio/Nettuno 26°, come a dire, facciamo parlare questa ragazza, che è immersa in uno stato allucinatorio.

Che sta creando così tanta sofferenza, quinconce con Chirone a 24° del Toro in Casa 3, e l'ha spolpata (sostanza Toro) quindi andiamo fuori porta (Casa 3, Milano è un viaggio a breve distanza) a cercare guarigione.

Questa ragazza è convinta che succeda qualcosa di imprevisto nelle sue relazioni (quadratura dei 3 pianeti in Sagittario con Urano in Vergine Casa 7).

Ecco qui, la domanda della psicologa *"cosa mangerà stasera Paola?"* nella sua incontrovertibile e disarmante verità che ha rotto un INCANTESIMO. Il potere della Verità, Sagittario.

Marte si trovava a 28° del Capricorno, in Casa 12, ad indicare che la volontà della personalità doveva arrendersi, mollare la presa rispetto a quell'ideale di santificazione che stava togliendo il cibo (opposizione a Giove 28° Cancro). Ricordo che i 28° del Cancro collegano il mio tema natale con la scelta impossibile di Carlo (la sua Vesta natale) che si è riverberata su mia nonna Emilia (suo Sole natale).

Con Plutone 28° Bilancia a creare un quadrato a T tra i 2, scavando nelle profondità di quello che si è tramandato di generazione in generazione (simbolo sabiano).

Cosa che tuttavia non si fece con quella terapia, ma di fatto un potere superiore, Plutone, in una terapia d'aiuto (Casa 8) si mise a distruggere l'azione autodistruttiva collegata alla storia del passato.

Il Nodo Nord era a 4° Cancro, in quinconce con il Sole natale, diamo cura e nutrimento a questa ragazza che è stata *"travolta da un treno"*, simbolo sabiano del Nodo. E con il treno peraltro ci siamo pure andati a Milano.

Perché viene da una storia di guerra di cui non si rende nemmeno conto, Nodo Sud a 4° Capricorno con relativo simbolo sabiano,

Sta infatti portando un peso eccessivo per qualcosa che proviene da un sistema cristallizzato della famiglia, Lilith 18° Capricorno *"un bambino di 5 anni porta un enorme sacco pieno di cibo"*. Che non riesce a mangiare!

Rivoluzione Solare del 1982

Vorrei ora illustrare sommariamente il potenziale della Rivoluzione Solare di quell'anno, scattata il giorno 26.1.1982 alle ore 23:50.

Ritengo utile aggiungere un dettaglio numerologico perché rende l'idea di quanto si stava delineando.

Il 1982 era un anno 20 (1+9+8+2) esattamente il grado sia della mia Luna natale (*i polli intossicati*) che di Plutone natale (*la squadra femminile di basket*).

Il numero 20 è collegato **all'energia femminile** e parla dei **"piedi della dea, la Luce che deve nascere da ciò che crediamo di essere"**.

Come anno personale stavo vivendo un'energia 48/12/3, ed il 48 parla della distruzione di una responsabilità che viene tenuta in piedi per orgoglio, un'energia di ristrutturazione materiale.

Decisamente in linea.

Quella rivoluzione solare parlava di un anno in cui dedicare attenzione alla casa, con sia Sole che Luna in Casa 4, alias alla mia interiorità. Ricordo che infatti dopo l'8 dicembre è iniziato il mio periodo di "quarantena".

Parlava anche di sbilanciamenti, e con un dimagrimento così accentuato non c'è alcun dubbio. Simbolo sabiano dell'Ascendente in Bilancia a 23° *"una farfalla con una 3^a ala sul lato sinistro"* che possiamo interpretare anche come il maggior peso della componente femminile.

C'era da chiudere una dinamica che stava condizionando la mia azione, carica di limitazioni (Marte&Saturno in Bilancia Casa 12) provenienti dalle mie fondamenta (Capricorno governato da Saturno), dovevo cioè arrendermi a portar fuori la mia vulnerabilità, le mie debolezze, Uscendo dall'immagine della ragazza che sa tutto e che sa cavarsela da sola.

Yod su Mediocielo in Cancro, proveniente da Nettuno in Sagittario Casa 3 e Luna in Acquario Casa 4.

Davvero significativo il fatto che il Mediocielo si trovasse esattamente sulla posizione del Giove natale, nonché sui punti già visti del tema natale di Carlo e di mia nonna, vale a dire la privazione del nutrimento.

Un periodo di riflessione, Mercurio retrogrado, per comprendere i motivi segreti che mi spingevano a quel comportamento.

Mercurio era infatti sui 17° Acquario *"i motivi segreti di un uomo vengono pubblicamente smascherati"*, il Nodo Nord di mia nonna.

Come? Considerando che Mercurio governa la Vergine, in quel segno c'era Haumea in Casa 11

esattamente **sui 20° della Vergine**, la squadra femminile di basket della storia di famiglia. La paura di uscire come donna nel mondo direi che qui è ben rappresentata.

Ma Mercurio era anche in quadratura a Chirone sui 17° del Toro in Casa 7: perché era ora di *dare aria ad una vecchia borsa*, suo simbolo sabiano, nelle relazioni.

Un indizio interessante, con il senno di poi, lo portava Lilith a 13° del Sagittario, in sestile quindi a Mercurio. Stai reprimendo il tuo valore per una serie di convinzioni che ti sono occulte, simbolo sabiano *"le piramidi e la sfinge"*, quella conoscenza esoterica che un giorno mi aiuterà a fare chiarezza sui motivi segreti dell'uomo in generale.

Ma anche un periodo di rivalutazione, Venere retrograda a 27° del Capricorno, appoggiata all'Imocielo cioè le fondamenta, per tornare a ricontattare qualcosa del passato collegato alla femminilità (governatore dell'Ascendente in Bilancia) e che mi stava mettendo all'interno di una voliera, simbolo sabiano di Venere.

Siamo nella Casa 3, quella di fratelli e sorelle, e guarda un po' la miccia è stata una cosa detta da mio fratello su un dettaglio anatomico.

Ho già ipotizzato nella storia di Alba che i fratelli/sorelle possano aver avuto un ruolo importante nella sua delusione.

Necessario per fare un profondo cambio di pelle, come indica Plutone a 26° Bilancia in Casa 1, praticamente a ridosso dell'Ascendente, a quadrare proprio Venere.

Giove quadrava il Sole dalla Casa 1 a 9° Scorpione, devi andare a fondo delle tue paure bambina per aprirti ad una condivisione con la tua famiglia purificata da convinzioni e fantasmi del passato, come indica il simbolo sabiano *"una cena di amicizia riunisce i vecchi compagni - il tono delle relazioni umane basate su una comunità di lavoro o di esperienze"*.

Mentre Urano sosteneva quel Sole dai 3° del Sagittario in Casa 2, l'intervento di rottura nel sistema di valori appreso fin da piccola, simbolo sabiano *"un bambino impara a camminare passo passo con l'aiuto dei genitori"*.

Ma anche la rottura di schemi che ha spinto i miei genitori a prendersi cura di me in modo nuovo, proprio perché avevo deciso di arrendermi e mostrare al mondo la mia vulnerabilità (Mediocielo in Cancro).

15.2.2023 – TRANSITI

Posizioni calcolate per un orario attorno alle 8 del mattino.

Ritengo degno di nota sottolineare un transito a cui avevo dedicato un post su Telegram e anche su Facebook, vale a dire la **coniunzione tra Venere e Nettuno in Pesci** da me apostrofato come **"abbraccio dissolvente"**.

Ovviamente il testo lo avevo elaborato il giorno prima, ecco cosa avevo scritto:

§§§

Alle 13.25 circa di oggi 15.2.2023 Nettuno e Venere si sono congiunti a 24° 04' dei Pesci in un abbraccio FUGAce che si scioglierà nel giro di qualche ora.

Entrambi nei Pesci stanno **"da Dio"** e sono considerati l'uno l'ottava alta dell'altra, alias Amore divino e Amore terreno, per semplificare, anche se le cose sono molto più articolate.

Tipo che Venere rappresenta ciò a cui diamo valore, quindi anche denaro e tutti i connessi, Nettuno l'autoinganno e il dissolvimento, mentre ai Pesci sono associati farmaci, veleni (phàrmakon in greco significa veleno) e perdita del senso di realtà.

Nonostante la fugacità, questo incontro contiene un grandissimo potenziale di **cambiamento di cuore e valori** in un processo che culminerà questa estate.

Vediamo perché:

- 24° dei Pesci è uno dei 2 punti dove Nettuno ha incontrato GIOVE ad aprile 2022, e vi rimando a quanto ho raccontato nei video "**prequel SBORNIA futuristica**" e "**NO AGENDA. Travolti da un'ALTrA MAREA**".
- Il simbolo sabiano è *"un'organizzazione religiosa riesce a superare l'influenza corruttrice di pratiche perverse e ideali materializzati"*
- **Venere** ha un ruolo fondamentale in questa transizione, oltre ad essere un archetipo Femminile, governa infatti il Toro (sicurezza, possessi) dove si trovano il Nodo Nord e Urano
- Ma anche la Bilancia dove a luglio avremo il Nodo Sud, ciò che va fatto cambiare
- In estate Venere farà la retrogradazione a **28° del Leone**, punto in cui si è verificata l'eclissi del 21.8.2017 vista in tutti gli USA, e per 3 settimane sarà apice di una YOD (prima ero cieco, ora ci vedo) in cui saranno coinvolti proprio NETTUNO in Pesci e PLUTONE in Capricorno, cioè i governatori dei Pesci (tradizionale ed esoterico rispettivamente)
- Il simbolo sabiano di quei 28° parla di *"una sirena emerge dalle onde dell'oceano pronta a rinascere in forma umana ... come l'Amore cosmico cerca una manifestazione tangibile attraverso gli amanti umani."*

È un grande potenziale per chi è pronto a MANIFESTARE l'Amore ad un'OTTAVA più alta, quello del Vero Sé, transcendendo i desideri che nascono da un senso di "mancanza". Un impegno prezioso che, se non riconosciuto, può essere vissuto con grande frustrazione, per via del "vecchio" che resiste, e del coinvolgimento di **sentimentalismi retaggio di memorie antiche**.

Come si svolgerà questo processo sulla forma, cioè sul palcoscenico dello show in atto, lo vedremo, sicuramente coinvolgerà relazioni (individui e stati), inganni e farmaci, confusione e vie di fuga con dissolvimento di unioni, che sono alcuni degli archetipi coinvolti.

Ma il nostro BERSAGLIO rimane l'allenamento a costruire in noi gli OCCHI per VEDERE 🧐, NON 2 ma 3, tematica di tutto il 2023 nella fiducia che non Esiste alcun potere al di là dell'ONNIPOTENZA divina.

§§§

Direi che "un grande potenziale per chi è pronto a MANIFESTARE l'Amore ad un'OTTAVA più alta, quello del Vero Sé, transcendendo i desideri che nascono da un senso di mancanza" ci sta proprio a fagiolo con l'intento di questo racconto.

Ebbene VENERE durante la notte era transitata sui 23° Pesci, vale a dire sopra il mio Chirone, portando amore sulla ferita e tutta quell'area (dove troviamo pure Saturno) ne avrebbe beneficiato.

Inoltre i 24° Pesci posizione dell'**abbraccio dissolvente** con NETTUNO, oltre a richiamare quanto già attivato nel 1982 dall'Ascendente progresso, sono in opposizione al mio Urano in Vergine, quello della "*bandiera a mezz'asta*". Vale a dire riconoscere il valore di qualcuno dopo che è "morto" quindi a posteriori. Fantastico direi!

Potremmo riassumere così:

Amore cosmico profuso sulla ferita di identità che ha portato anche a "crocifiggermi". Ma anche, il valore della storia iniziata dalla bisnonna da rivedere post-mortem.

MERCURIO si stava avvicinando al mio SOLE ed era a 5° acquario, *"una figura mascherata esegue movimenti misteriosi"*. Un messaggio "misterioso" giunge dalla notte.

Il SOLE era 26° acquario, appiccicato al mio ASCENDENTE, con simbolo sabiano *"un delicato vaso di violette"* che ricorda il rapimento di Persefone negli inferi, che appunto si dice stesse raccogliendo violette. Far luce sulla delicatezza di una storia da comunicare.

URANO a 15° Toro in quadratura (non esatta) a MERCURIO e vicinissimo al Nodo Nord. Simbolo sabiano *"un insegnante non riesce più a interessare i suoi studenti"* come a dire è il momento di trovare nuovi modi per trasmettere la conoscenza. Interessante direi.

LUNA a 17° Sagittario, era passata durante la notte sul mio MedioCielo a 12° (si dai avete capito, quello del passato della vedova da portare alla luce) e sarebbe transitata durante il giorno su Hygie 19° che parla del *"ghiaccio messo da parte in un villaggio vecchio stile per essere usato in estate"* (quindi più avanti nel tempo). Degno di nota è osservare che sui 17° del Sagittario si trova l'Ascendente di mia nonna Emilia.

Era giunto il momento per utilizzare quel ghiaccio messo da parte.

SATURNO a 27° Acquario, praticamente congiunto al Sole di transito che ricordo era a 26°, si stava lasciando alle spalle il mio Ascendente dove era rimasto fermo stazionario retrogrado a fine 2022.

Stava facendo sestile con Quaouar a 27° Bilancia (*divenire consapevoli di forze spirituali che assistono e sostengono*) un corpo celeste della famiglia dei centauri, che *"ha a che fare con la creatività, l'accesso alla nostra connessione interna con il divino e le questioni di fertilità o riproduzione, tra cui la fecondazione in vitro, la clonazione, la contraccezione e l'aborto"*.

Interessante vero?

CHIRONE a 13° Ariete, aveva da poco passato Pallade Atena, il cui simbolo sabiano è *"frustrazione adolescenziale"* ... ! Non ho parole, quindi **dare un senso scritto** (sestile con Mercurio 13° acquario) **all'esperienza che ha fatto maturare saggezza**, perché possa essere di aiuto per la guarigione di altri

In pratica questo transito ha attivato la **Yod natale sul Nodo Sud** che coinvolge appunto Pallade Atena a 12° Ariete e Imocielo a 12° Gemelli.

MARTE a 14° Gemelli, aveva da poco passato l'Imocielo, quindi stava ancora stimolando con Chirone la Yod di cui sopra. Qui parla di *"bambini olandesi che parlano la loro lingua scambiandosi esperienza"* ehhhh

I NODI LUNARI a 6° Toro/Scorpione cioè in perfetta quadratura con SOLE e TERRA/GIUNONE e questa è una gran figata, perché si stava creando una **CROCE FISSA, riorientamento di valori** per

Condividere la mia esperienza di dolore e sofferenza (Nodo Sud Scorpione casa 8) che mi ha fatto scendere in acque profonde (il simbolo sabiano dei 6° Scorpione), **all'interno della quale ho estratto l'acqua che disseta eternamente, cioè l'amore divino**, la vera risorsa di cui disponiamo (Casa 2 e

simbolo sabiano della donna di Samaria sui 6° Toro), portando un messaggio all'umanità (acquario) di speranza (casa 12) grazie all'amore e alla dedizione che la conoscenza del Cosmo e delle sue leggi mi ha dato (casa 6 Giunone e Terra), creativamente (Leone).

PLUTONE a 29° Capricorno in quadratura a SEDNA 29° Ariete, spinta a sprotocollare il mio potenziale spirituale, rigenerandomi da una paura profonda collegata ad una tematica di prole, come indica il simbolo sabiano di Sedna..

E poi che dire di GIUNONE a 16° in Ariete (*2 zitelle siedono in silenzio*) a fare quinceañera dalla fine della Casa 1 su Vesta a 16° in Scorpione (simbolo sabiano *"una donna fecondata dallo Spirito è grande col suo bambino"*) Il punto della mia Venus Star Point? Vuoi impegnarti con te stessa per vedere cosa si nasconde dietro ad un disagio?

Ma mi ricorda molto il silenzio in cui si è rinchiusa la bisnonna seduta in una stanza. Che si è portata dietro tutto il femminile

GIOVE, il governatore dell'acquario era a 8° dell'ariete, in sestile ampio con il Sole e trigono ampio con Terra/Giunone. Con un simbolo sabiano fantastico *"una sfera di cristallo"* vale a dire **vedere tutto il quadro** per un Nuovo Inizio (Ariete).

6.6.2024 – TRANSITI

La data scelta per rendere pubblica l'uscita del libro, attraverso un articolo ed un video pubblicato sul mio canale Youtube, non l'ho scelta premeditatamente ma lei ha scelto me.

In quel giorno c'è stato il Novilunio in Gemelli, un nuovo seme nella casa della comunicazione e dei contatti, cosa che ben si addice per il lancio di un libro.

Un Novilunio con una bellissima particolarità, la presenza di Venere accanto a Sole e Luna, cosa che mi ha spinto a intitolare quell'episodio *"Non c'è 2 senza 3"*.

Ma è anche una data importante, presente nel racconto. Non è solamente quella di nascita del mio ex marito, ma anche quella di morte della sorellina di mia mamma, morta prematuramente, di cui io porto il nome, cioè Paola.

Dulcis in fundo è una data simbolica perché si commemora il Dday, lo sbarco in Normandia, il cui significato potrebbe essere, tra i vari proposti *"Deliverance Day"*, giorno della liberazione.

Nel mio caso liberazione di una storia del passato.

E infatti la posizione del Novilunio sui 16° Gemelli con Venere al seguito (2 giorni prima peraltro si è formata una nuova punta della Stella di Venere sui 14° Gemelli) è esattamente in quinceañera con la mia Vesta natale, peraltro Venus Star Point, quella a 16° Scorpione che parla di *"fecondata la proprio spirito una donna è grande col suo bambino"* che abbiamo visto essere un elemento chiave.

Non solo nel mio tema natale ma anche perché coincide con la Vesta nel tema relazionale tra Alba e Carlo, che si è dovuta "smazzare" il bambino da sola. La solitudine di una ragazza madre che non può contare sull'appoggio del compagno.

Cosa dice il simbolo sabiano dei 16° Gemelli *"la testa di un giovane robusto si trasforma in quella di un maturo pensatore"*. Ecco qui, la storia funzionale ad una maturazione del nostro modo di pensare nella dualità.

Molto significativa anche la posizione di Plutone a 1° dell'Acquario che di fatto veniva a risuonare con gli assi del tema natale di Alba, AC/DC e IC/MC, posizionati a 1° dei segni cardinali, creando dalla sua Casa 4 un quinconce sul Mediocielo a 1° Cancro *"un uomo su un tappeto magico che sorvola una grande area"* il cui significato è *"la capacità di espandere la propria coscienza stabilizzando il proprio punto di vista a un livello superiore"*.

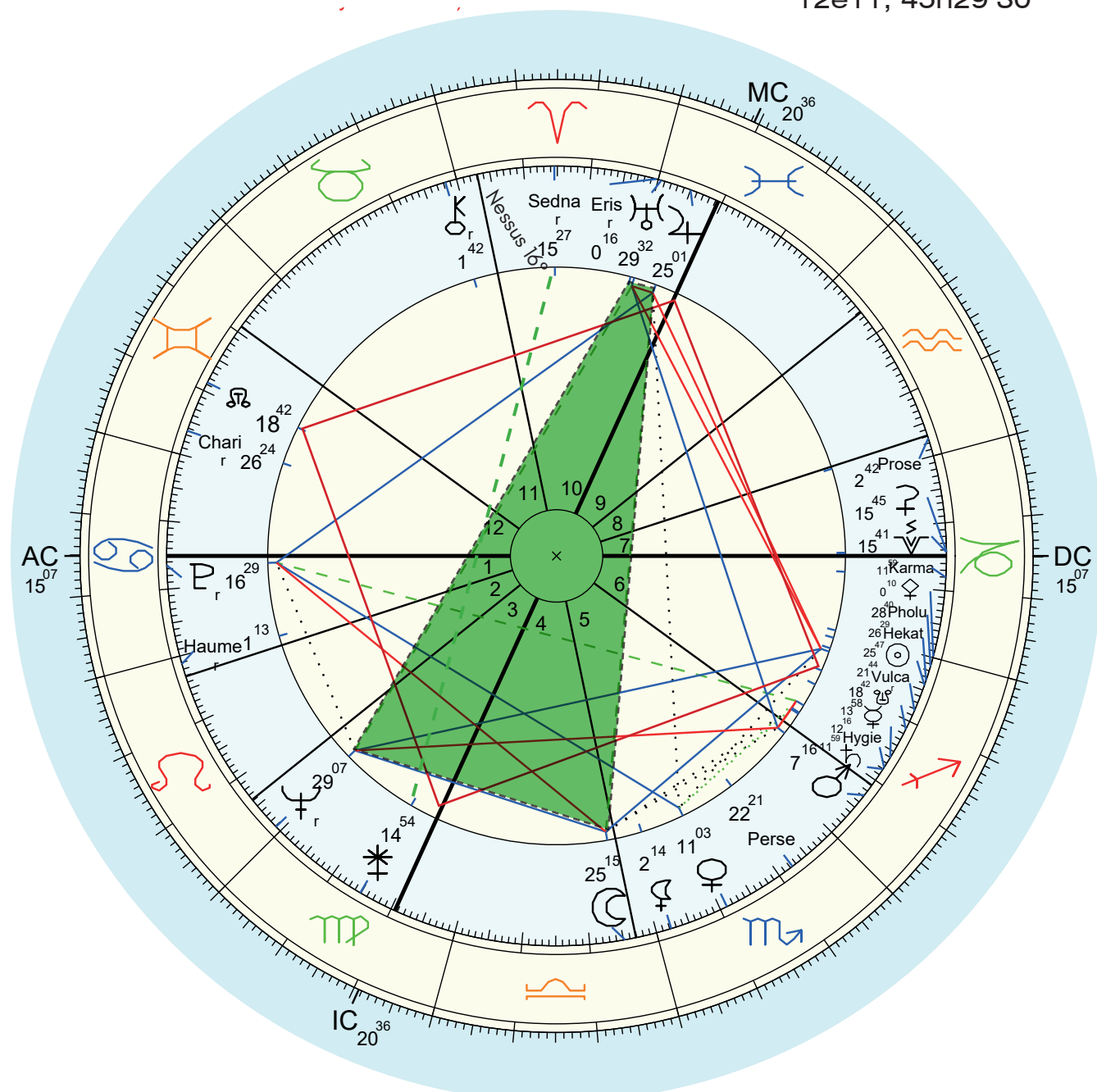
Scavando dentro ciò che era accaduto nella sua famiglia (Casa 4) perché potesse diventare di dominio pubblico per una comprensione delle dinamiche familiari (Cancro) all'interno della storia umana (Acquario).

I gradi da 0 a 1 dei segni cardinali infatti si trovano su quello che viene definito *"world axis"* che rappresenta il palcoscenico pubblico.

Interessante quindi che il Plenilunio in Capricorno del 23 giugno, a ridosso della data di uscita del libro, maturi proprio su questi gradi, cioè 1° Capricorno (Luna) e 1° Cancro (Sole).

Tema astrologico

Relazionale Alba&Paola
18.12.1927 ore 16:51
12e11, 45n29'30"



Tema relazionale di Alba e Paola

La prima cosa che mi ha colpita è che questo tema relazionale viene collocato nell'anno 1927, quello cioè in cui Alba è stata rinchiusa in manicomio, anche se ciò era accaduto 7 mesi prima.

E subito dopo colpisce l'Imocielo, cioè le fondamenta, che si trovano a 20° della Vergine, cioè il punto di collegamento tra me e la sua storia, quello de *"una squadra femminile di basket"*. Nel mio tema occupato da Plutone in Casa 7, nel suo da Karma in Casa 12.

Alle fondamenta di questa relazione quindi troviamo la vicenda del femminile, connessa a tematiche di forma, apparenza, risorse. Se ancora avessimo dei dubbi.

Un'altra particolarità è la presenza di uno stellium in Casa 6, che tra le tematiche ha anche quella del portare guarigione, di qualcosa da migliorare.

Cuspide in Sagittario, quindi ha a che vedere con sistemi di credenze, limitanti e da ampliare, con il dare un senso, con la scoperta e con la verità.

Ebbene, in questa Casa 6 troviamo il Nodo Sud a 18° attorniato da tutti gli altri pianeti del segno, alcuni lo precedono, altri lo seguono, è quindi un punto di attrazione importante.

Infatti è in quadratura all'Imocielo, ad indicare una situazione "malata" alle fondamenta di questa relazione, nella famiglia di origine, e al contempo uno schema da rompere.

Anche il quince che si viene a creare tra il Nodo Sud, e Mercurio (uno dei 2 pianeti che lo precedono) con Ascendente (biglietto da visita di questa relazione) e Plutone congiunti in Cancro, sta ad indicare qualcosa da guarire (Casa 6) collegato alla famiglia ma anche al mondo interiore, agli affetti.

E può essere letto anche come una verità (Sagittario) nascosta (quince, punto cieco, non visibile) della famiglia (Cancro).

Scoprire una storia nascosta della famiglia collegata ad una situazione malata, è infatti proprio l'intento del tema relazionale, dato che l'Ascendente per l'astrologia esoterica indica l'intento del progetto animico.

Proseguendo nell'analisi di Casa 6, tutta questa energia in Sagittario serve anche a dare il fuoco e stimolare la ricerca, l'ampliamento di orizzonti e di sistemi di credenze da lasciar andare, per migliorare le condizioni di vita e fare un cambiamento di pelle (Plutone). Ottimo direi.

E proprio in Casa 6 troviamo l'asteroide Karma a 11° del Capricorno con simbolo sabiano *"un libro di scienze naturali rivela aspetti poco noti della vita - La capacità di esplorare regni sconosciuti e di scoprire le leggi alla base dei complessi processi della natura"*.

Ad indicare che questa relazione ha il potenziale karmico di portare a grandi rivelazioni, attraverso la ricerca del Sagittario che lo precede, da mettere al servizio (Casa 6). Esattamente quello che ho deciso di fare nel corso della mia vita.

I 9° del Sagittario, Cuspide della Casa 6, parlano di *"una rappresentazione teatrale di una dea delle opportunità dai capelli d'oro"*, come non pensare all'abbaglio preso da Alba nel ricercare un miglioramento?

Ma anche alla rappresentazione "teatrale" di mia mamma che fingeva di essere morta? O alla mia con l'anoressia.

Ma qui c'è il **prezioso risvolto evolutivo**, di poter raggiungere una comprensione degli eventi umani come fossero delle storie, quelle che a me piace chiamare DVD, all'interno di un teatro cosmico con un senso più grande.

Di fatto, i tanti PERCHÉ che fin da piccola ponevo, la ricerca dei motivi del mio malessere, la ricerca del "passato di una vedova" di cui parla il mio Mediocielo, dovevano condurmi qui, cioè a farmi scoprire un SENSO PIÙ AMPIO delle vicende umane, collocandole nel contesto delle Leggi OLTREilVELO alla base della manifestazione della Vita sulla forma.

Per poterlo poi divulgare, insegnare, con tutti quei pianeti in Sagittario che nel tema relazionale non lasciano alcun "scampo".

Evidentemente da qualche parte del percorso passato su questo pianeta, si era persa la direzione (Sagittario) e frainteso un bel po' di cose, prendendosela non poco con il teatro stesso (maledizioni, tossine Nodo Sud Scorpione nel mio tema natale).

Abbiamo in questa Casa 6 la tripletta Saturno 11°, Hygie 12°, Mercurio 13°.

Bisogna darsi da fare per strutturare nuovi schemi mentali più sani (collegati al passato della vedova, visto che Hygie si trova su quel simbolo sabiano che è il mio Mediocielo) e ricercando nell'occulto, come indica il simbolo sabiano di Mercurio "le piramidi e la sfinge".

Schemi mentali che devono subire una profonda trasformazione, distruzione, come indica il quinconce tra Mercurio e Plutone a 16° Cancro congiunto all'Ascendente, ad indicare che la RINASCITA accadrà attraverso la trasformazione di una tematica del femminile (Cancro). Schemi mentali che assumono la veste di leggi di verità che si manifestano nel modello relazionale (Saturno governa il Discendente in Capricorno), appartenenti alla famiglia (Mercurio governa l'Imocielo in Vergine), che determinano uno stato di pesantezza imprigionante (Mercurio governa la Casa 12, a seguire con il simbolo sabiano),

Tutto questo defluisce nell'intento animico del tema relazionale, cioè su Ascendente con Plutone sul groppone.

I simboli sabiani sono chiarissimi al riguardo.

Ascendente "un uomo studia un mandala davanti a sé con l'aiuto di un libro molto antico"
Plutone "il dispiegamento multilivello da un GERME originario. Il desiderio della vita di realizzare il potenziale di nascita".

Ecco qui, tutta sta rappresentazione teatrale per realizzare una RINASCITA che sarebbe avvenuta avvicinandosi, o tornando, alle conoscenze esoteriche antiche, per trovare il senso e poterlo insegnare, come evidenziato poco fa. E soprattutto CON ironia e SPIRITO (Sagittario). Tutto il tema natale suona questa musica, da qui il titolo del libro.

Il germe originario è emblematico, come ho già sottolineato nel racconto, perché può essere il primo passaggio della vita, per il quale il Cosmo ha creato una sorta di "utero" dove portare in **gestazione** un **seme** che, giunti in questa epoca, avrebbe potuto far RINASCERE l'AMORE, portando il cambiamento su tutta la linea generazionale, dato che OLTREilVELO siamo tutti connessi.

Tuttavia il germe è anche qualcosa che può contaminare e da cui immunizzarsi (con il vaccino ... latte). Come le emozioni tossiche insomma.

Il Nodo Sud, le credenze da lasciar andare ma anche la malattia (Casa 6) si trova sui 18° del Sagittario, la posizione su cui era progredito il Mediocielo del tema relazionale di Alba e Carlo nel novembre 1914, periodo attorno al concepimento. Il simbolo sabiano parla delle *minacce e del rifiuto degli uomini che costringono a spostarsi in luoghi più sicuri per crescere i piccoli*. Ecco qui, il potenziale di lasciar andare sistemi di credenze che minacciano la coscienza umana nel suo processo di evoluzione, se vogliamo leggerlo nel suo risvolto evolutivo.

Nodo Sud che si trova in una Gran Croce mobile, assieme al Nodo Nord, a Imocielo e Mediocielo (questi 2 rappresentano la colonna vertebrale del tema natale).
Ci torno tra poco.

Il Sole a 25° del Sagittario vicino a Hekate 26° e a Pholus 28°.
Farsi *portabandiera* (simbolo sabiano del Sole) del femminile retrocesso che non ha potuto realizzare i suoi sogni (Hekate il femminile retrocesso) per questioni tenute nascoste di rispettabilità sociale (simbolo sabiano di Pholus).
Notare che quel Pholus si trova esattamente sulla posizione della Luna natale di Alba.
Neanche farlo apposta vero?

Tornando alla Gran Croce Mobile, vediamo il ruolo del Nodo Nord in Casa 12 a 18° Gemelli. La direzione è quella di acquisire dati, informazioni (Gemelli) allo scopo di ... e qui vorrei riportare una descrizione sul Nodo Sud in Casa 12, nella quale mi ritrovo perfettamente, fonte Mark Jones "The Lunar Nodes":

abbracciare il perdono per i difetti apparentemente infiniti del proprio io, permettendo di arrendersi alla vita e alla propria umanità imperfetta. Rendendosi conto che la creazione stessa è in un processo di perpetuo divenire, la realtà è in effetti essa stessa in evoluzione. Non esiste una perfezione fissa e statica. Nessun Dio lontano è in attesa di giudicarci per gli errori dei nostri antenati, e

Conoscendo le dinamiche autodistruttive dello Scorpione messe in scena sia da Alba che da me, lei per la relazione travagliata, io probabilmente per tante altre situazioni nel mio passato di vite e vite su questo Pianeta, l'intento è chiaro: **smettetela di autoincensarvi e autodistruggervi o voi umani.**

Perché l'Amore è tutt'altra cosa rispetto a ciò che voi credete.

Ecco qui il NUOVO AMORE dopo il CAMBIO di VITA, intento karmico messo come seme in questa epoca dal tema relazionale di Alba e Carlo (Karma a 27° Toro con il suo simbolo sabiano).

La quadratura ai nodi da parte dell'Imocielo indica che la storia di famiglia del femminile è un punto di attivazione per raggiungere questa direzione evolutiva indicata dal Nodo Nord. Di fatto per rimettere in scena i frattali contenuti nel DVD che porta con sé il Nodo Sud.

Nodo Nord il cui simbolo sabiano rimarca ancora una volta la tematica dello studio di testi antichi *"un grande libro arcaico rivela una saggezza antica"*.

Si dai, diciamolo che non avevo scampo, studiare e ricercare è proprio scritto ovunque!

Mentre la quadratura ai nodi da parte del Mediocielo in Pesci indica che c'è una modalità di manifestazione dolorosa e vittimistica che il condizionamento di famiglia comporta, diciamo pure che c'è la follia.

E con la sensazione di essere sotto l'occhio vigile di qualcuno che osserva, tipo grande fratello insomma.

Così mi ispira il simbolo sabiano dei 20° "sotto l'occhio vigile di un servo cinese una bambina

coccola un agnellino".

E certo, se temi di uscire dal seminato, di fallire per aver osato e di pagare a vita le conseguenze, il grande fratello che ti sorveglia è una logica, appunto, conseguenza.

Ma i Pesci sono anche il segno della compassione, dell'Amore Oltre, ed è proprio questo che, una volta compreso il senso della vicenda, viene chiesto di manifestare nel mondo, avendolo integrato come percorso evolutivo indicato dal Nodo Nord in Casa 12.

Esattamente quanto scritto alla fine del capitolo "Primi passi e OLTRE dopo la SVOLTA": mostrarvi la meraviglia dei collegamenti e il loro senso evolutivo, cioè come leggendo OLTREilVELO dell'apparenza, sia possibile **far emergere un progetto d'amore divino** che vuole sempre il meglio per noi".

Fortunatamente è previsto che tutto questo mare di lacrime debba essere travolto da qualcosa. Subito dopo il Mediocielo troviamo una bellissima congiunzione, anche se non esatta, quella tra i governatori dell'Acquario, il mio segno, cioè Giove¹ e Urano.

Una combinazione importante per la manifestazione della Nuova Era, dove la sete di nuova conoscenza può essere utilizzata al servizio dell'umanità.

È certo, altrimenti cosa ce ne facciamo di tutte le conoscenze che questo tema relazionale spinge a ricercare?

Giove in Pesci ha il compito di far fare una fusione tra intelletto e amore, a far risorgere una coscienza di amore più universale. A 25°, praticamente in mezzo tra il mio Chirone e Saturno natali, con simbolo sabiano *"osservando la sottilissima falce di luna che appare al tramonto, diverse persone capiscono che è arrivato il momento di portare avanti i loro diversi progetti"*, cioè di lasciare quelle vecchie storie di sofferenza.

Tra l'altro Giove è il governatore di tutto lo squadrone in Sagittario.

Mentre Urano in Pesci al grado 29, l'ultimo dello zodiaco, lo leggo come una forza dirompente per spazzare via le dinamiche del corpo di dolore collegato alle esperienze vissute nell'era dei Pesci, quella che l'Umanità si accinge a lasciare alle proprie spalle.

Con simbolo sabiano *"una maestosa formazione rocciosa che assomiglia a un volto viene idealizzata da un ragazzo che la prende come ideale di grandezza e, crescendo, inizia ad assomigliarle"*. Della serie, bisogna chiudere con questi DVD che si ripresentano con dinamiche sempre simili. Ciò che vediamo in famiglia, anche le cose invisibili, di fatto ci plasma.

Entrambi sono apici di una una Yod "larga" con da una parte Nettuno in Leone anch'esso a 29°, in Casa 3, che indica le sofferenze legate alle storie d'amore romantico, struggente.

Nettuno che vorrei sottolineare al tempo del concepimento si trovava all'inizio del Leone, come a significare che si deve chiudere un capitolo.

E con la Luna dall'altra parte, a 25° Bilancia in Casa 4, il bisogno di relazione, romantica (sestile con Nettuno) che porta a fare compromessi.

Ma anche la presenza di un enorme dolore (Giove in Pesci) che destabilizza (Urano) la capacità di dare nutrimento affettivo nella relazione (Luna in Bilancia).

Trovo molto spiritoso che proprio su quei 25° Bilancia sia posizionato il mio Marte, il pianeta che mi ha cacciata nelle situazioni relazionali necessarie per trascendere il modello. Spiritoso ma decisamente perfetto.

¹ Come già specificato nel libro, in Astrologia Esoterica Giove è il governatore esoterico dell'Acquario, che opera cioè quando un individuo si trova ad un livello di coscienza tale per cui ha iniziato ad accorgersi di non essere solo personalità e dell'esistenza di Altro OLTRE.

Una Yod che invita a svelare (prima ero cieco, ora ci vedo) gli inganni dell'amore umano quando non è connesso ad una prospettiva più ampia e vissuto nel vittimismo e nel dolore.

Sbalorditiva la posizione di Lilith a 2° dello Scorpione, esattamente dove si trova Mercurio natale di Alba, la famosa festa di vicinato che non si è mai potuta realizzare.

È in Casa 5, le storie d'amore appunto, ad indicare un fattore auto sabotante nella gioia di vivere, ma anche qualcosa che va storto se ci si prende dei rischi visto che la Casa 5 descrive anche questo.

Davanti ad essa, in opposizione c'è Chirone ad 1° del Toro in Casa 11, che ha cuspidi a 26° dell'Ariete, il cui simbolo sabiano è molto promettente *"attraverso l'immaginazione un'opportunità perduta viene riguadagnata"*.

Ciò che è stato perduto è un desiderio, rappresentato dal segno del Toro totalmente inglobato (intercettato) in questa casa che ricordo ha a che vedere con il collettivo, la società e anche la libertà ma soprattutto la visione del futuro. Ed è proprio una questione di rispettabilità sociale (il simbolo sabiano dei 28° Sagittario su cui si trova Pholus in sestile alla cuspidi di Casa 11) che ha fatto perdere l'opportunità nella vicenda di Alba e Carlo. E per cui è stata fatta una rappresentazione teatrale dalla dea delle opportunità (Cuspidi Casa 6).

Ma torniamo a Chirone in Toro, che quindi incarna questa ferita della perdita, con simbolo sabiano *"una tempesta elettrica"*, quella che ha colpito la mente di Alba facendola chiudere nel suo dolore.

Marte, governatore della Casa 11 si trova in Casa 5, quella dell'amore e della creatività, a 7° del Sagittario, coraggioso e idealista ricercatore della verità, così da poter scoprire cosa ha portato alla perdita. Dietro di lui ci sta Lilith, quindi c'è questa verità nascosta da trovare (la festa non realizzata, dalle stelle alle stalle).

Governa pure lo Scorpione anch'esso intercettato, proprio in Casa 5, l'amore traviato e tradito.

E ovviamente Venere dea dell'amore e delle relazioni, si trova proprio in Scorpione sempre nella casa delle storie d'amore, c'è un amore traviato, tradito, che tesse ragnatele venefiche. Che strano ...

Posizionata a 11° Scorpione, con simbolo sabiano *"un ballo ufficiale d'ambasciata"*, in cui leggo le tante ipocrisie che impediscono all'amore di esprimersi.

Non a caso Venere è in trigono a Plutone, ad indicare che questo tipo di "amore" richiede una profonda metamorfosi.

Proprio Venere a 11° Scorpione crea un quinconce con la cuspidi della Casa 12 (prigionia, follia, amore incondizionato) a 9° dei Gemelli, all'interno della quale ricordo troviamo il Nodo Nord.

Eccola la pesantezza, il macigno di cui parlo nel libro, che aleggia come un fantasma nel campo: Basta leggere il simbolo sabiano della cuspidi a 9° gradi dei Gemelli *"un aereo fa una manovra in picchiata"* va contro la gravità, il peso

Altri elementi interessanti emergono analizzando il Discendente, la cuspidi cioè della casa delle Relazioni, tanto impattate dalla vicenda.

Il modello relazionale è rigido e ingessato, come indica il segno del Capricorno, in cui leggerezza e giocosità, simbolo sabiano dei 15°, è condizionato da qualcosa che convoglia situazioni di abuso e relative emozioni venefiche, dal momento che il Discendente riceve un aspetto di quadratura dal centauro Nessus.

Perché queste sono le tematiche veicolate da Nessus, come già scritto nella scheda di Alba. Un archetipo molto studiato dall'astrologa Melanie Reinhart.

Si trova a 16° dell'Ariete, c'è quindi un abuso sul diritto di esistenza che ha a che vedere con il ruolo nel mondo, Casa 10, come può essere quello di moglie ... mancata, La quadratura al discendente indica anche che c'è uno schema da rompere.

Il simbolo sabiano è disarmante *"2 zitelle siedono dignitosamente in silenzio"* che a me parla del SILENZIO ASSORDANTE di quella donna che avrei dovuto tirare fuori dall'oblio. Nessus infatti è in sestile al Nodo Nord in Casa 12.

Che sia il matrimonio l'oggetto dell'abuso lo leggiamo nel quince, inconciliabilità, tra Nessus e Giunone l'archetipo del matrimonio, delle unioni, a 14° della Vergine in Casa 3.

Per quale motivo l'individualità (Ariete) è stata abusata (Nessus)? Per l'importanza data alla forma esteriore, all'apparenza, alla ricchezza (Vergine) nella mentalità (Casa 3) del tempo (Saturno in quadratura).

Ma è proprio qui che sta il grande potenziale di guarigione, Vergine. Il simbolo sabiano parla infatti di *"un fazzoletto di pizzo pregiato, cimelio di antenati valorosi. la quintessenza delle azioni ben fatte"*.

Che se da un lato ha operato impedendo l'unione per questioni di buon nome, forma, dall'altro sta ad indicare la preziosità del servizio che, tale situazione ha comportato, per giungere ad una potente metamorfosi.

Non a caso Nessus è in quadratura con Ascendente e Plutone in Cancro.

Come già spiegato nel racconto, dietro all'archetipo di Nessus ci sono storie generazionali di abuso rispetto alle quali si giunge ad un certo punto a fare una scelta importante affermando testualmente NON È PIU' MIA RESPONSABILITA' COMPITO COLPA. Ci si ferma qui.

Se leggiamo l'interpretazione estesa del simbolo sabiano delle "2 zitelle" dati da Dane Rudyard *"La capacità di trasformare una naturale mancanza di potenza in equilibrio e serenità interiore"* ecco svelato il risvolto importante, la potenzialità multilivello di cui parla l'ascendente.

Trovo meraviglioso che proprio quando stavo scrivendo questo libro, Chirone abbia transitato un po' di volte proprio sopra i 16° Ariete di Nessus.

E che quando è stato pubblicato, Nettuno stesse transitando sui 29° dei Pesci, sopra Urano di questo tema relazionale, dissolvendo di fatto l'aspetto dirompente di tutto quel dolore per trasmutarlo in compassione.

Dalla follia alla serenità, un passo da gigante, un salto evolutivo niente male.

Ma sta proprio qui il frattale dell'umanità, scendendo agli inferi e attraversandoli in centratura potrai vederne l'illusorietà e accedere al Cielo.

IL TEMA IN MOVIMENTO

Per questo tema mi limito ad osservare transiti e progressioni in occasione dell'**8.12.1982**, il momento della nuova concezione.

TRANSITI

Venere, Mercurio e Nettuno in Sagittario stavano praticamente sopra al Sole in Casa 6 quadrando al contempo Giove e Urano.

Una task force di conoscenza per dare informazioni utili alla guarigione (le psicologhe) e rompere degli schemi di credenze.

Giove in Scorpione sopra la Casa 5 era in trigono a Giove ed Urano, quindi la grande sofferenza per amore (Casa 5) spingeva ad ampliare gli orizzonti.

La Luna si opponeva dalla Vergine, Casa 4, a lor signori acquariani, indicando il bisogno di portare guarigione alle fondamenta.

Marte a fine Capricorno si metteva di traverso, cioè in quinconce, a Nettuno in Leone come a dire, adesso ci penso io a portare un po' di realismo in questa situazione d'amore perduto.

Mentre Chirone dal Toro faceva quinconce al Sole, come a dire, vedi tutta questa sofferenza? Ne vale la pena?

PROGRESSIONI

Il Sole progresso si trovava a 21° dell'Acquario, nella Casa 8 del tema relazionale, indagare quindi l'occulto, il peso aleggiante veicolato dall'interazione delle nostre energie.

Da notare che su quel grado si trova Pholus nel mio tema natale, ma si dai apriamola questa gerla di cose nascoste della famiglia.

La luna progressa era a 28° della Bilancia, quindi si era da poco congiunta a sé stessa (si trova sui 25° Bilancia), facendo quinconce a Giove e Nettuno (decisamente i protagonisti) con il significativo simbolo sabiano *"la conoscenza che si tramanda di generazione in generazione."* E che quindi è ora di portare a termine no?

Venere e Marte erano quasi congiunti, lei a 16° del Capricorno *"una donna attraverso il nudismo rilascia le inibizioni sociali"*, e infatti io mi stavo mettendo proprio a nudo per togliere le inibizioni che quel femminile aveva tramandato.

Marte a 17° *"la bandiera inglese sventola su una nave da guerra"*, come a dire si va bene, però manteniamo un certo controllo.

Erano praticamente a ridosso del discendente, quindi maschile e femminile stavano dialogando per un cambiamento di pelle (opposizione con Plutone).

Una combinazione tra Marte e Venere in Capricorno che mi piace leggere anche così *"amore per un'azione responsabile"*.

L'Ascendente progresso si trovava a 26° Leone (quindi attivava la Yod su Giove/Urano), portare energia creativa, con simbolo sabiano *"la sfida esaltante di nuove opportunità alla soglia di un nuovo ciclo"* evvai!

Mediocielo progresso a 18° del Toro in perfetto quinconce con il Nodo Sud a 18° Sagittario, facciamo uscire queste credenze del passato e iniziamo a materializzare qualcosa di nuovo, come indica il simbolo sabiano *"un nuovo contenente emerge dall'oceano"*.

Bingo!